



Città di Novara

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2023

L'anno duemilaventitre, mese di Settembre, il giorno ventotto alle ore 9:15, nella sala del Palazzo consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato trasmesso in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

Presiede il Presidente del Consiglio, Sig. Edoardo BRUSTIA.

Assiste il Vice Segretario Generale, Dott. Davide ZANINO

All'inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Freguglia Flavio	Pasquini Arduino
Allegra Emanuela	Gagliardi Pietro	Picozzi Gaetano
Astolfi Maria Luisa	Gambacorta Marco	Pirovano Rossano
Baroni Piergiacomo	Gigantino Mauro	Piscitelli Umberto
Brustia Edoardo	Graziosi Valentina	Prestinicola Gian Maria
Caressa Franco	Iacopino Mario	Ragno Michele
Colli Vignarelli Mattia	Iodice Annaclara	Renna Laucello Nobile Francesco
Crivelli Andrea	Napoli Tiziana	Ricca Francesca
Esempio Camillo	Pace Barbara	Romano Ezio
Fonzo Nicola	Paladini Sara	Spilinga Cinzia
Franzoni Elisabetta	Palmieri Pietro	Stangalini Maria Cristina

Risultano assenti:

ALLEGRA, COLLI VIGNARELLI, GAGLIARDI, PALADINI, PASQUINI, RENNA LAUCELLO NOBILE, RICCA.

Consiglieri presenti N. **26**

Consiglieri assenti N. **7**

Sono presenti gli Assessori:

ARMIENTI, CHIARELLI, DE GRANDIS, LANZO, MATTIUZ, NEGRI, PIANTANIDA, ZOCCALI.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

VICE SEGRETARIO GENERALE. *(Procede all'appello nominale).*

PRESIDENTE. Grazie, dottor Zanino, la seduta è valida. Io devo giustificare l'assenza del Consigliere Renna, del Consigliere Gagliardi, del Consigliere Colli Vignarelli, della Consigliera Ricca e dell'Assessore Armienti che arriverà più tardi, per impegni concomitanti istituzionali, e dell'Assessore Moscatelli. A questo punto, aprendo il Consiglio Comunale, abbiamo le comunicazioni; ma prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Prima delle comunicazioni, signor Sindaco le chiedo un minuto di silenzio in memoria del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

(Entra la consigliera Paladini – presenti n. 27)

PRESIDENTE. Assolutamente condivido la sua richiesta di sospensiva, prego Consigliere Picozzi.

Consigliere PICOZZI. Per i lavoratori di Brandizzo che nel 2023 ancora, sembra strano, ma ancora si muore di lavoro.

PRESIDENTE. Ringrazio anche lei Consigliere Picozzi, a questo punto mi sembra più corretto fare due minuti di silenzio, uno in ricordo di entrambe le richieste, scusate ero di manica larga, minuto accordato, anzi ringrazio i due Consiglieri per queste importanti e rilevanti richieste, quindi vi chiedo di fare un minuto di silenzio. Grazie.

(Segue un minuto di silenzio)

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE. A questo punto abbiamo, come dicevo le comunicazioni ma il signor Sindaco mi ha comunicato di non averne, di conseguenza passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N. 2 - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO 2024/2026

PRESIDENTE. Punto n. 2: *“Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026”* . Do la parola al signor Sindaco.

SINDACO. Grazie, Presidente come avrete potuto notare manca l'Assessore Moscatelli, l'Assessore Moscatelli è indisposta è a casa ammalata, quindi contrariamente a quanto avevamo programmato, vale a dire di suddividerci l'esposizione sulla parte strategica fatta dal sottoscritto e sulla parte più strettamente operativa ed economico finanziaria fatta da lei, con l'aiuto del dirigente d'area, procederò io a fare tutto.

Allora cominciamo ovviamente dalla parte strategica. Come sapete il Documento Unico di Programmazione è suddiviso in queste due sezioni. La prima parte del documento va un po' a esplorare, sulla base di diverse fonti ufficiali, il quadro economico, socioeconomico generale sia della Regione che della nostra Provincia, ovviamente a scendere fino alla nostra città, vengono analizzate poi le condizioni interne dell'ente, quindi lo stato diciamo così di attuazione dei programmi nonché le condizioni dell'organizzazione del personale e quant'altro. Sono tutti elementi che ovviamente andiamo ad aggiornare di volta in volta, via via che viene presentato il Documento Unico alla approvazione del Consiglio. Per quanto riguarda la situazione economica voi lo sapete che in questo momento c'è una forte tensione da diverso tempo questa parte, iniziata già nella seconda metà del 2021 e proseguita per tutto il 2022, una forte tensione sui costi energetici che ha contribuito a innalzare il livello di inflazione nel nostro paese con una dinamica che è legata anche a un aumento dei tassi dei tassi di interesse e questo sicuramente ha un risvolto anche sulle attività del nostro del nostro ente, perché tassi di inflazione più alti comportano, comunque sia, un maggior costo per tante tipologie di servizi, oltre costi energetici in sé e quindi i costi per la pubblica illuminazione, per l'energia degli edifici, per il riscaldamento degli edifici stessi, ma anche un impatto ovviamente sulle dinamiche dei costi dei servizi perché aumentano anche i costi di servizi, essendoci un tasso di inflazione che va ad incidere sugli stessi. C'è una dinamica legata all'innalzamento del costo del personale perché i nuovi contratti collettivi nazionali che sono stati decisi a livello nazionale per l'appunto hanno poi un impatto anche sul costo del personale del Comune e però ce li dobbiamo pagare noi, ogni singolo Comune deve pagarsi il rinnovo dei contratti collettivi nazionali e l'innalzamento quindi del costo del lavoro e secondo me è sacrosanto perché la dinamica degli stipendi in questo paese è sostanzialmente bloccata da tantissimi anni, anzi diciamo il recupero del reddito di una parte del reddito per tantissimi lavoratori è addirittura, diciamo così minima rispetto a quelle che dovrebbero essere le esigenze nell'affrontare le condizioni di vita quotidiana.

Detto questo il Comune di Novara e l'Amministrazione ha continuato, come abbiamo già detto, in sede di Commissione, in questi anni a perseguire quelli che sono i suoi obiettivi strategici prioritari che erano quelli di dare una maggiore possibilità occupazionale ai cittadini novaresi. A tal proposito, vi posso dire che questo obiettivo, se non è stato raggiunto definitivamente, comunque sia, ha visto un miglioramento sostanziale e significativo dei tassi di occupazione sulla nostra città e questo non lo dico io, ma è certificato, ovviamente, da studi e analisi sia a livello Istat sia a livello Ires, sia dai dati di bilancio che abbiamo, perché come tutti sapete, noi abbiamo a bilancio che è una delle fonti di introiti del nostro Comune che è l'addizionale comunale Irpef. Come tutti sapete l'addizionale comunale Irpef è un'imposta diretta che va a colpire ovviamente con lo 0,8% il reddito dichiarato, quindi stiamo parlando, ovviamente di redditi dichiarati di coloro i quali fanno la dichiarazione dei redditi, una parte va alla Regione e lo 0,8% viene introitato dal Comune al netto di una soglia di esenzione di 12.500 euro. Ora la dinamica dell'innalzamento dell'addizionale comunale Irpef sul bilancio del Comune di Novara è ampiamente positiva, nel senso che avevamo un introito di circa 12.350.000 euro nel 2016, quest'anno stiamo tendenzialmente arrivando

ai 14 milioni di euro, cosa significa questa cosa qui? Che abbiamo più di un milione di mezzo di euro di introiti rispetto al 2016 sull'addizionale comunale Irpef e attenzione uno dice: un milione e mezzo cosa vuoi che sia? No, un milione e mezzo è lo 0,8% del maggior reddito dei residenti nel Comune di Novara che fanno la dichiarazione dei redditi e uno potrà dire: quindi lo 0,8 è la differenza tra 12.300.000 e quasi 14 milioni, facciamo un milione e mezzo –okay? - vuol dire che c'è stato un aumento, diciamo così nel reddito complessivo dei cittadini novaresi di almeno 130 milioni di euro, fatte le debite proporzioni, cioè complessivamente se prima era circa un miliardo e mezzo il reddito che generava lo 0,8%, vale a dire 12.300.000, adesso siamo a 1.650.000.000 di reddito complessivo di cittadini novaresi –okay? - ma uno può dire, ma questa cifra magari si è innalzata perché ci sono persone che già lavoravano e guadagnano molto di più, a parte il fatto che è difficile che ciò avvenga cioè io voglio vedere un innalzamento di 130 milioni di euro è tanto. Sicuramente potrebbe esserci anche questa dinamica, ma una parte della dinamica dell'innalzamento dei redditi è dovuta sicuramente a più persone che hanno un reddito e che lavorano rispetto a prima.

Tale dato è confermato, incrociandolo, con i dati che ci arrivano dall'Istat e dall'Ires, l'Istat purtroppo ha dati solo a livello provinciale e a livello provinciale noi abbiamo registrato, comunque sia un miglioramento complessivo, ma lì non solo scorporati per città, l'IRES invece ce li scorpora per città e lo scorporamento che è stato fatto dall'Ires per città ci dice inequivocabilmente che il tasso di disoccupazione nella nostra città è sceso vistosamente, sto parlando di almeno 4 /5 punti percentuali, 4/5 punti percentuali non lo dico io, sono gli studi IRES, soprattutto sulle donne c'è stato un miglioramento significativo sull'occupazione femminile che ci ha portato ad avere nel 2021 e quindi la dinamica però è positiva anche nel corso del 2022, tassi di disoccupazione sotto l'8% okay? Quindi questo ci consente di dire che uno degli obiettivi prioritari che c'eravamo posti all'inizio del mandato che era quello è quello di attrarre insediamenti nella nostra città e comunque sia stimolare il ciclo economico all'interno della nostra città per poter dare maggiori possibilità occupazionali ai cittadini novaresi che, ricordo a tutti nel 2016 avevamo tassi di disoccupazione che erano sopra la media piemontese, e oggi siamo sotto è stato comunque raggiunto anche se non siamo soddisfatti ancora al 100%, perché vogliamo continuare su questa strada per dare ulteriori possibilità occupazionali ai nostri cittadini. Anche perché l'attrazione di investimenti può consentire, in parte, di andare nella direzione del raggiungimento di un secondo obiettivo, dinamica demografia, non soltanto a Novara in tutto il paese, in tutto il mondo occidentale è fortemente deficitaria, si parla di inverno demografico, ci sono poche nascite, ci sono gli spopolamenti progressivi delle nostre città, l'Italia è passata da quasi 60 milioni di abitanti agli attuali 58 milioni e qualcosa, abbiamo perso negli ultimi anni tantissimi abitanti a livello paese, e così pure nelle città, sono poche le città che tengono da un punto di vista demografico. Ecco noi siamo una città che dagli ultimi dati che abbiamo, negli ultimi due anni al netto di quello che è successo nel periodo Covid dove abbiamo perso tantissimi abitanti, stiamo ottenendo o perlomeno abbiamo arrestato quella dinamica di diminuzioni, di trend in diminuzione che caratterizza il trend demografico sulla nostra città che era partita dal 2012. Ora è sufficiente questo? Sicuramente no, però sicuramente è un dato significativo, non ci consente di dire di aver raggiunto già

l'obiettivo, cioè di aver completamente invertito il trend facendo aumentare il numero di abitanti, ma dando possibilità lavorative con insediamenti che ci sono stati fatti ultimamente, con una dinamica economica positiva, sicuramente una parte di questi lavoratori che stanno trovando occupazione nelle nostre zone, qualcuno andrà ad abitare a Cameri, qualcuno andrà a abitare Romentino, qualcuno a Trecate qualcuno, ma qualcuno auspicabilmente potrebbe venire comunque ad abitare anche nella nostra città così come testimoniato da una certa dinamicità del mercato immobiliare e oltre ovviamente, diciamo alla dinamica legata agli studenti che ovviamente ha inflazionato molto il mercato immobiliare nella nostra città c'è anche una dinamica relativa ai nuovi lavoratori che vengono qua a lavorare nella nostra città. Questo qui era il secondo obiettivo vi ricordate uno dei nostri capisaldi, diciamo così degli obiettivi dell'Amministrazione. Il terzo è quello di ovviamente continuare sull'attività di forte manutenzione e il rinnovamento della nostra città, io vi dico il lavoro da fare è tanto, stimiamo da qua ai prossimi tre anni interventi complessivi sulla parte strutturale, quindi sulla parte in Conto Capitale sulla base degli investimenti che superano i 100 milioni di euro in tre anni, stiamo parlando di investimenti urgenti e la gran parte di questi investimenti che ovviamente abbiamo ottenuto anche, ma non soltanto ma anche e soprattutto grazie alle risorse intercettate sul PNRR, noi le abbiamo strategicamente e, con una scelta ben precisa dell'amministrazione, indirizzate sul rinnovo dell'Edilizia Residenziale Pubblica della nostra città, perché come tutti sapete, io non so chi c'era con me qui Franco, nel 2016, ci siamo trovati a fare un monitoraggio dello stato manutentivo che ancora non è terminato, attenzione, perché ci sono zone della nostra città e palazzi delle case popolari della nostra città che c'è ancora da mettersi le mani nei capelli. Però il lavoro che abbiamo iniziato sul rinnovamento dell'Edilizia Residenziale Pubblica della nostra città è di fondamentale importanza. Ecco perché è più del 60% delle risorse intercettate sul PNRR noi l'abbiamo messo su quello: sulla costruzione di nuovi quartieri di Edilizia Residenziale Pubblica, sulla riqualificazione, voi sapete, che le cosiddette case bianche, nonché la ricostruzione di Cascina Cascinetta, anche il bando *Periferie*, vi ricordate quello iniziale del 2016/2017, abbiamo scelto di fare una riqualificazione di via Sforzesca delle case di via Goito che andasse nella direzione di riqualificare il patrimonio di Edilizia residenziale Pubblica quindi sono tante le risorse che abbiamo impiegato su questa partita perché siamo convinti che il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica nella nostra città fosse bloccato, fatiscente e da rinnovare perché da almeno 30 anni non si faceva niente, non per colpa del Comune, per colpa di uno stato di fatto che interessa più o meno tutta la nostra nazione, perché noi abbiamo, a livello Italia una situazione di patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica che, rispetto a tanti altri paesi europei è è semplicemente imbarazzante. Oltre a questo si aggiungono gli investimenti che sta facendo ATC per la riqualificazione di alcuni palazzi storici di edilizia residenziale pubblica dove ha sfruttato le occasioni del 110, se volete un parere personale secondo me si sarebbe dovuto usare integralmente solo per l'Edilizia Residenziale Pubblica e non per l'edilizia privata, però questo è un mio parere personale. Detto questo, quindi questi sono, più o meno, diciamo così i punti salienti dal punto di vista strategico. Vi ho fatto questa introduzione per farvi capire che questi sono gli obiettivi strategici che continuano da

qui e continueranno da qui alla fine del mandato, abbiamo seminato tanto, qualcosa stiamo cominciando finalmente a raccogliere, ci sono tanti interventi nella nostra città che sono già partiti e richiederanno necessariamente qualche anno per potersi concretizzare e realizzare completamente, sto facendo riferimento ad esempio alla scelta che abbiamo fatto di dare il via libera, ovviamente con l'accordo della Diocesi sulla realizzazione del parcheggio sotterraneo che, come tutti sapete, sono iniziati i lavori. Vorrei tranquillizzare sul fatto che avendo trovato come era, diciamo così normale che fosse, dei resti architettonici di epoche precedenti all'interno di quel quadrilatero dove verrà realizzato il parcheggio sotterraneo non è che si bloccano i lavori, che non si va più avanti perché hanno trovato qualche reperto di muri dell'Alto Medioevo, del Basso Medioevo o di epoca ottocentesca, probabilmente troveranno qualcosa anche di epoca romana okay? E' normale che si quando si scava sottoterra, in ogni città d'Italia bene o male si trovi qualcosa. Si prendono, ovviamente la Sovrintendenza fa i suoi studi, i suoi saggi, le sue campionature si spostano e si continua a scavare, questo me l'ha detto archeologo che era lì sul cantiere che mi ha detto: "Sindaco, non si preoccupi che qua si va avanti a scavare." dalla viva voce dell'archeologo. Detto questo, quindi parcheggio sotterraneo. Vi posso dire che sostanzialmente stiamo aspettando l'ufficialità ma sostanzialmente abbiamo la certezza che il bando ministeriale per la riqualificazione del Centro sociale, dopo un anno di attesa ha dato esito positivo e quindi dovremmo essere proprio, salvo non so che cosa, nella graduatoria finanziata dal Ministero e quindi arriveranno le risorse che saranno gestite come stazione appaltante dall'Università per la realizzazione del nuovo Campus Universitario al Centro sociale con tanto, comunque sia, impiantistica sportiva nelle aree pertinenziali e questo secondo me, è finalmente un risultato di altissimo livello che siamo riusciti a raggiungere utilizzando, intercettando, comunque sia, risorse pubbliche. Con la Sovrintendenza ci sono tante partite aperte, speriamo che queste partite possano procedere in maniera un po' più spedita, io mi rendo conto che la Sovrintendenza abbia un carico di lavoro enorme, anche lei, dovuta tutta questa, diciamo così attività di riqualificazione e di rigenerazione urbana che c'è in tutta la nostra Provincia e soprattutto nella nostra città, però anche loro danno l'impressione di essere, diciamo così, sottodimensionati rispetto alle esigenze attuali che hanno gli enti locali per poter portare avanti determinate progettualità. Però ovviamente abbiamo sempre una grande diciamo così collaborazione, però abbiamo bisogno di maggiore velocità anche noi, perché insomma le procedure burocratiche sono veramente pesanti, certe volte più che pesanti, userei il termine snervanti. Detto questo, gli obiettivi strategici quindi, come dicevo, rimangono questi. Gli obiettivi strategici che vengono declinati, poi lo stato di attuazione del PNRR, prima di passare alla sezione operativa per ora sta rispettando perfettamente i tempi di attuazione e i vari cronoprogrammi. Per quanto riguarda la parte operativa, dicevo abbiamo tutta una serie, una sezione operativa di missioni ovviamente correlate alle attività e alle linee alle linee programmatiche e agli obiettivi strategici ovviamente. Non sto qua a ripeterveli tutti perché il Documento lo abbiamo trasmesso e penso che lo abbiate letto attentamente, avendo presentato anche tutta una serie di emendamenti allo stesso DUP, peraltro abbiamo voluto allargare il più possibile la possibilità anche, diciamo così, rispetto a quello che si faceva in passato perché da due Consigli sul DUP a questa parte,

accogliamo, discutiamo e integriamo il DUP anche con emendamenti della Maggioranza, quindi la Giunta presenta il suo schema di DUP, dopodiché viene letto, analizzato anche dalla Maggioranza e la Maggioranza, oltre che l'Opposizione ovviamente che lo fa già di default questo, anche la Maggioranza propone eventuali integrazioni che vengono discusse e eventualmente accolte all'interno del documento, un po' come si fa in Parlamento, quando c'è un governo che presenta dei documenti programmatici o di bilancio e quant'altro ci sono tutta una serie di emendamenti che non sono necessariamente soltanto dell'opposizione, sono anche della Maggioranza che dà una mano eventualmente a migliorare il documento. Quindi noi abbiamo cambiato questo, diciamo così, modus operandi che, in passato vedeva la Maggioranza sostanzialmente, dal punto di vista, consigliare accettare semplicemente il Documento Programmatico dell'Amministrazione e mi sembra che possa essere anche un segnale positivo nei confronti dei Consiglieri, del ruolo e delle loro attività di rappresentanza dei cittadini all'interno di questo consesso. Quindi oggi ci troveremo emendamenti presentati dall'Opposizione, ma anche emendamenti presentati dalla Maggioranza in maniera tra l'altro compatta, perché sono stati discussi e decisi insieme. Per quanto riguarda la parte più economico finanziaria, io lascerei -diciamo così- l'approfondimento della sezione operativa alla fase di discussione nel senso..., preferirei invece che venirmi qui a raccontare quello che abbiamo scritto che è scritto, recepire eventuali osservazioni critiche, perplessità e poi rispondere ovviamente durante la discussione. Però per quanto riguarda la parte più strettamente, diciamo, così economico finanziaria. Allora noi come sapete abbiamo un bilancio che non è in ordine, di più. Come sapete, vi faccio un po' di cronistoria avevamo nel 2016 un extra deficit che sfiorava i 15 milioni di euro da ripianare in 30 anni con un accantonamento di circa 450.000 annui, lo abbiamo sanato e risolto nell'arco di 5 anni, questo ci ha consentito di non accantonare più 450.000 euro e quindi di liberarli sulla parte corrente. Avevamo un debito che sfiorava i 56 - 58 milioni di euro, adesso non mi ricordo, nel 2016. Oggi siamo sostanzialmente, siamo scesi a meno di 35 milioni di euro negli anni scorsi, oggi siamo tendenzialmente sui 38 milioni di euro se non ricordo male, ... correggimi perché tu hai la testa matematica, 38 milioni di euro circa. Questo ci ha consentito di diminuire il peso degli interessi passivi e comunque del rimborso dei mutui sulla parte corrente dei bilanci e quindi di liberare risorse sulla parte corrente, perché se è vero come è vero che tutto il comparto dei Comuni, nel nostro paese quindi anche il nostro Comune sta godendo da alcuni anni di un'iniezione di forte risorse da utilizzare sulla parte "investimenti" quindi una tantum per intenderci, sono aumentati molto, poi col PNRR sono esplosi peraltro, sulla parte corrente dei bilanci le tensioni permangono, in tutto il comparto dei Comuni, così come in tutte le Amministrazioni Pubbliche del nostro paese, Stato compreso e la parte corrente è quella che ti consente di gestire le attività, quindi spese del personale, spese per servizi Ora questa parte qui deve essere tenuta sempre sotto forte monitoraggio ed attenzione perché è un attimo che possano mancare le risorse per poter, diciamo così, finalizzare determinati servizi o comunque accontentare le esigenze di determinati settori, perché ci sono delle variabili, all'interno di una vita amministrativa di una città nessuno difficilmente talvolta ipotizzabili e prevedibili in maniera precisa all'inizio dell'anno e l'esempio classico è quello del tema del costo dei minori, attenzione

non sto parlando di minori stranieri non accompagnati, sto parlando di minori complessivamente, così come il tema dei disabili, del sostegno dei disabili nelle scuole solo tutti i temi che si solo prevedibili ma non con forte certezza, certe volte hanno degli sbalzi notevoli durante l'anno. Sui minori per esempio noi abbiamo un aumento dei costi per il loro inserimento in strutture, in comunità che ci vengono imposti tra l'altro dalla Magistratura e sono difficilmente prevedibili a inizio dell'anno e hanno degli scostamenti anche piuttosto significativi durante l'anno. Quindi noi dobbiamo essere sempre prudenti e quindi cercare di aprire in maniera solida tutti i servizi essenziali e le funzioni fondamentali che deve svolgere un ente locale. Nello stesso tempo dobbiamo sempre cercare di tenerci un filo -lo chiamo con la Silvana- un cuscinetto di salvataggio per qualsiasi evenienza che durante l'anno può capitare come nelle famiglie, tu hai le prospetti programmate, ma che ne sai se ti si caria un dente o se devi andare a mettere un apparecchio che è una spesa straordinaria che non aveva preventivato all'inizio dell'anno e quindi un qualcosa da parte devi tenere. Ecco la stessa cosa facciamo noi sostanzialmente, ora noi abbiamo finalmente, grazie al fatto di essere rientrati dall'extra deficit, di aver migliorato sostanzialmente la dinamica del debito, di riuscire a non andare più in anticipazione di Tesoreria, per intenderci usare il fido di cassa, dalla metà del 2018 anzi abbiamo una cassa positiva molto buona e questo non ci crea più tensioni di carattere finanziario, grazie a tutti questi fattori paghiamo i fornitori in meno di 15 giorni, addirittura ho visto gli ultimi dati, siamo sui 12/13 giorni di media imbarazzante, non è che paghi un po' troppo svelto... comunque. Questo ci consente di non accantonare risorse sul fondo garanzia debiti commerciali, perché se vai oltre, in media, i 30 giorni devi accantonare risorse, quindi ci libera risorse e grazie a tutti questi elementi, noi siamo riusciti ad avere una, diciamo, agibilità da un punto di vista del bilancio che ci consente di utilizzare l'avanzo libero. Cosa che fino a due anni fa non potevamo utilizzarlo. Il fatto di avere l'avanzo libero ci consente di avere quei cuscinetti di salvataggio durante l'anno, una parte lo utilizziamo per investimenti, una parte..., ma dobbiamo sempre stare attenti che quell'avanzo libero una parte potrebbe servire per andare a toccare gli equilibri e assicurare gli equilibri di bilancio durante l'anno. Quindi la dinamica per i prossimi 3 anni che troverete all'interno del Documento Unico di Programmazione è una dinamica ovviamente che sulla parte corrente del bilancio ci dà una certa tranquillità di tenuta dei conti, fatto salvo fatti imprevedibili che possono accadere ogni anno anche da un punto di vista delle regole di finanza pubblica, fatto salvo quello, però comunque sia, noi abbiamo una preoccupazione che è quella del cosiddetto fondo di solidarietà comunale che è un meccanismo di trasferimento delle risorse dallo Stato ai comuni che è stato inventato nel 2012 e che sostanzialmente dice che Comuni più ricchi devono contribuire in un'ottica di solidarietà ad aiutare i Comuni più poveri. Questo meccanismo tira via parte delle risorse che potrebbero rimanere sul territorio e le trasferisce – per quanto riguarda noi, per esempio ad altri Comuni dello stivale, siamo in 4.000 Comuni che doniamo sangue da questo punto di vista su 7.000 e qualcosa. Ecco, fino a oggi siamo riusciti a sterilizzare questo meccanismo di trasferimento con una serie di norme che il governo ci ha accettato e che ci consentono di sterilizzare per l'appunto questo trasferimento utilizzando i tagli del DL 66 operato dall'ex governo Renzi, il reintegro di questi fonti ci ha consentito di sterilizzare questa

dinamica di decrescita dei trasferimenti del fondo di solidarietà comunale sul Comune. Guardate che quando ti danno 300.000 – 400.000 – 500.000 euro in meno rispetto all'anno precedente vai in difficoltà, perché non hai già da subito i soldi per fare previsionale o comunque ti mancano 40.000 – 500.000 euro per fare il previsionale e per coprire i servizi essenziali. Quindi l'unica preoccupazione che ho è che nel 2025, nel 2026 questo meccanismo...., nel 2024 siamo già posto, diciamo tranquilli ma nel 2025- 2026 questa dinamica qui non è ancora chiara come verrà sterilizzata. Questo è l'unico, diciamo così alert che abbiamo noi, a Novara a livello di comparto dei Comuni in tutto il territorio nazionale sulla copertura per 4.000 Comuni di queste risorse che potrebbero venire a mancare, ogni Comune facendo i calcoli gli mancheranno qualche centinaia di euro. Ecco, questo è l'unico alert che in questo momento mi sento di trasmettere al Consiglio Comunale ma sarà ovviamente un tema di discussione anche a livello ANCI e comunque sia ovviamente avrà una ricaduta anche sui conti del nostro Comune. Dinamica del personale abbiamo a giugno del 2023, 648 dipendenti, mi sembra, 648 dipendenti. Ovviamente il Piano assunzionale prevede assunzioni sia nel 2023, nel 2024, nel 2025, nel 2026 queste assunzioni consentono di sopperire ovviamente i pensionamenti che sono programmati da qua ai prossimi tre anni e forse anche ci consentono di aumentare leggermente la dotazione organica complessiva. Nel 2024 sono previste 17 nuove assunzioni, 10 nel 25, 7 nel 26 per un totale di 17 nuove assunzioni più ovviamente gli spostamenti per area funzionale interni. Comunque questa è una prima, diciamo così, una prima previsione. So che a livello nazionale stanno lavorando anche ad ipotesi ulteriori che possano consentire ai Comuni di rafforzare gli organici in alcuni settori specifici, ma questo è ancora, diciamo così, una ipotesi ancora in fase embrionale quindi ovviamente nel caso in cui ci fosse la possibilità di ottenere queste risorse extra, ovviamente cercheremo di intercettarle per poter potenziare ulteriormente il personale del Comune di Novara che ha comunque delle esigenze in vari settori, in vari reparti cioè sia i settori tecnici Polizia Locale, educatori asili. Ecco per esempio un tema forte da affrontare nei prossimi anni sarà quello degli asili perché noi stiamo costruendo tre nuovi asili nido, tre nuovi asili nido significa sostanzialmente che una volta che sono costruiti tu li devi riempire di personale senno rimangono chiusi lì, e il costo gestionale di un asilo nido varia tra i 250.000 e i 300.000 euro minimo all'anno. Ora voi sapete che il governo ha stanziato delle risorse che a regime saranno 1.100.000.000 di euro su tutto il territorio nazionale dal 2027 a regime saranno così, però gli allegati ai cosiddetti obiettivi di servizio vale a dire: se io non ho sul territorio almeno il 33% di posti asili nido rispetto alla popolazione 0-3 anni, se io non ce li ho prende queste risorse, se ho già il 33% tra posti asili pubblici e posti di asili privati allora non ho diritto nessuna risorsa. Noi siamo ovviamente contrari a un'impostazione di questo genere perché non tiene conto delle esigenze specifiche nei singoli territori perché può essere che un territorio non ha bisogno di un numero così alto di asili nido. Certamente questa misura ti incentiva a farli ed è giusto, ma se uno non li intercetta e non li prende soprattutto non ha partecipato ai bandi del PNRR per fare gli asili, cioè il bando del PNRR dovrebbe essere un criterio che va valutato nell'erogazione di queste risorse, quindi stiamo cercando di portare il governo a una revisione di questi criteri che ci consenta, almeno parzialmente,

di potere coprire, in futuro, quando saranno terminati gli asili nidi nuovi nella nostra città, poter parzialmente coprire i costi gestionali e quindi il nuovo personale, in buona sostanza a disposizione della città e delle famiglie. All'interno -e chiudo- lasciando spazio alla discussione, all'interno delle proposte emendative presentati dalla Maggioranza tra i vari temi ce n'è uno che secondo me è particolarmente significativo e che dà anche l'idea dell'indirizzo che vogliamo prendere in maniera più forte rispetto a prima in questa ultima fase del mandato, in questi ultimi tre anni che è quello del sostegno alle famiglie. Ci sarà modo di discuterlo ovviamente a livello poi di aula consiliare, però l'indirizzo che vogliamo prendere è quello di andare in quella direzione per poter aiutare e sostenere, rendere più semplice la vita delle famiglie che hanno figli ovviamente in un certo range di età perché non è che possiamo andare ad accontentare tutti, soprattutto figli piccoli e questo secondo me è un punto fondamentale che dovrà caratterizzare l'attività amministrativa nostra, nei prossimi anni. Grazie, Presidente, io avrei terminato l'esposizione.

(Entrano i consiglieri Allegra e Pasquini – presenti n. 29)

PRESIDENTE. Grazie, signor Sindaco. A questo punto apro la discussione e chiedo chi si iscrive a intervenire. Prego, è iscritta la Consigliera Spilinga.

Consigliera SPILINGA. Sì, sbaglio subito ad accendere il microfono. Allora, io reagisco, mi sono presa due appunti, e reagisco al discorso del Sindaco su tre cose. Allora la prima, il Sindaco ha fatto tutto il discorso sulla maggiore occupazione che c'è a Novara facendo tutto un parallelismo rispetto alla questione dell'aumento dell'addizionale Irpef. Allora io magari sono un po' deviata dal fatto che ho finito ieri di fare i 730, ma l'aumento dell'addizionale Irpef non dice qual è il tipo di lavoro che ha aumentato, io potrei aver avuto quattro CU durante l'anno, aver avuto quattro lavori a tempo determinato e aver avuto per quest'anno e magari per l'anno dopo non più un lavoro e questo aumenta l'addizionale Irpef senza però garantire un livello di occupazione insomma stabile. Per cui è vero che è aumentata l'addizionale ma questo non ci dice qual è la qualità del lavoro che è aumentato a Novara perlomeno non è l'addizionale Irpef che ce lo dice. La seconda cosa che dico rispetto alla questione dell'aumento di lavoro non è che per il lavoro vale tutto, nel senso che è vero che abbiamo necessità di posti di lavoro, ma non è detto che con altri tipo di strategie -e parlo per esempio dell'uso indiscriminato del suolo- se avessimo fatto scelte diverse magari il lavoro sarebbe aumentato lo stesso e sarebbe stato un altro tipo di lavoro, per cui non sempre l'aumento del lavoro giustifica tutte le altre politiche che vanno a danneggiare comunque il bene comune. Questione della dinamica demografica, mi fa un po' specie che noi, diciamo un'amministrazione orientata di centrodestra parli nell'aumento demografico, perché mi pare di capire invece che siamo orientati a non aumentare il numero di persone che sono in Italia e invece forse avremmo necessità di governare quel tipo di flussi per aumentare anche il numero di persone che sono in città e io credo che questo insomma sia un po' una questione che cozza tra l'idea che hanno le amministrazioni locali e quello che invece sta facendo il governo in questo momento.

Quindi credo che tutta questa questione rispetto al rimbalzare i migranti che arrivano sul territorio italiano un po' cozza con il fatto che comunque pare che l'ultimo italiano nascerà tra 200 anni e quindi in qualche modo, se vogliamo campare con le pensioni che qualcuno dovrà pagare, le persone dovranno arrivare in Italia e quindi credo che la questione della dinamica demografica non sia solo legata alla natalità o comunque solo ad aumentare la logistica per far venire più lavoratori in Italia. Rispetto invece alla questione delle risorse PNRR mi viene da dire che forse l'amministrazione è stata più fortunata che brava nel senso che si è trovata a governare in un momento in cui le risorse del PNRR c'erano, quindi giustamente ha intercettato tutto l'intercettabile però c'è stata anche un po' di fortuna, non solo bravura e credo che comunque la questione dell'aumentare, per esempio nell'investire..., non mi interessa..., nel senso giustamente io dico delle cose che a lui non piacciono, altrimenti saremmo dello stesso partito. Dicevo credo che la questione del dell'agosto del investire sull'edilizia residenziale pubblica sia importante, però credo anche -lo dico spesso- che i muri che costruiamo vanno anche riempiti di contenuto. Per cui immagino già, ripeto, l'ho già detto in più contesti, costruire nuove palazzine, costruire nuovi quartieri è sì importante ma solo se quei luoghi sono luoghi riempiti di significato, di educazione, di cultura, di altre cose che non sono solo muri, che non sono solo cortili, che non sono solo prati. Io credo che i quartieri belli non siano solo belli perché sono esteticamente piacevoli da vedere ma saranno quartieri belli e validi solo se lì dentro ci faremo un progetto educativo e culturale significativo, però questo mi pare di non averlo letto all'interno del DUP almeno non così rilevante come la questione della costruzione dei muri, perché la questione di costruire gli asili che poi funzionano solo se li riempio di personale adeguato e se trovo i fondi per metterci dentro il progetto educativo vale anche per i complessi di edilizia residenziale pubblica. E poi mi permetto una battuta: con la retorica qualunque cosa la si può raccontarla bene, anche la questione che gli emendamenti li ha presentati la maggioranza perché facciamo come in Parlamento, beh intanto qua non siamo tanti come in Parlamento, credo che una riunione, una sera qualunque la Maggioranza si poteva trovare e inserire già nel DUP tutte le sue questioni, non è che siamo centinaia di persone come in Parlamento. Credo sarebbe stato più facile trovarsi e scrivere già le cose che si volevano fare, però con la retorica uno può raccontare quello che vuole. Se è bravo retoricamente il Sindaco sicuramente è più bravo di me a parlare, insomma può raccontare anche che sia una grandissima innovazione quella che, da due anni a questa parte anche, la Maggioranza presenta emendamenti, è un passo in avanti nella democrazia, non un problema tra le diverse anime della Maggioranza. Grazie Presidente, ho finito.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Spilinga. Chiedo se ci siano altri interventi. Prego Commissario Pirovano.

Consigliere PIROVANO. Io mi alzo in piedi, Presidente, vista la nuova tecnologia, mi devo spostare con la sedia... Allora intanto grazie Presidente, mi dispiace un po' che il Sindaco sia uscito perché secondo me è anche una mancanza di rispetto per chi è stato qua ad ascoltarlo in religioso silenzio, perché se avete notato cari colleghi, lo dico tutti

dai banchi dell'opposizione risolto quando interviene il Sindaco, c'è sempre qualcuno che -come dire- lo contraddice. Questa mattina invece noi siamo stati qua ad ascoltare-come dire- la sua esposizione, non voglio usare stamattina parole che possono creare nervosismo da parte di qualcuno. Però io credo veramente che questa mattina il Sindaco ha raccontato la sua realtà. Io credo che veramente il Sindaco, nell'ultimo periodo, abbia un po' perso la visione di questa città, perché proprio ieri chi era in Commissione, io non faccio parte di quella Commissione dove abbiamo incontrato alla settimana Commissione, mi riferisco dove abbiamo incontrato i vertici dell'ASL e dell'ospedale, io ho sostituito la collega Paladini che era indisposta..., non potevi..., avevi un problema, comunque la Paladini non c'era e ha mandato me e abbiamo ascoltato, da parte del direttore dell'Ospedale del direttore dell'ASL l'impossibilità di assumere figure professionali come medici, dottori, tecnici di laboratorio perché non si trovano, ci hanno proprio detto così: non è che non vogliamo assumerli, non li troviamo. La SUN, io lavoro alla SUN, lo sapete tutti è da oramai qualche anno che cerca autisti qualificati con la patente e non li trova. Proprio ieri, guardi signor Sindaco perché ai colleghi questa discussione qualche volta ho già fatta, proprio ieri è uscita un'agenzia che a Verona viene tagliato il servizio festivo perché devono riorganizzare i turni perché non trovano autisti, Verona, città anche molto più turistica di Novara, anche molto più grande di Novara. A Milano hanno lo stesso problema. Dico questo perché oggi il problema in Italia, non a Novara, in Italia non è la mancanza di lavoro ma è quello di trovare figure professionali adeguate per svolgere delle attività come dire anche non esageratamente complesse, come può essere l'autista di un autobus che comunque ci vuole una professionalità, perché deve conseguire la patente, deve fare dei corsi, deve fare un percorso che gli consente poi di portare e di garantire la sicurezza delle persone. Ma abbiamo visto ieri non ce l'hanno raccontato medici, medici specialisti, tecnici di laboratorio non si trovano. Noi, invece, questa città invece sta puntando, ha puntato tutto ha fatto ... , signor Sindaco su una questione cioè quello della logistica cioè noi abbiamo buttato tutto quel tutto che avevamo sulla logistica, perciò lavoro di bassa qualità. Contratti, ha ragione la collega Spilinga quanto dice: è vero, però andiamo a vedere che tipo di contratto hanno, andiamo a vedere qual è la stabilizzazione di queste persone, andiamo a vedere, signor Sindaco, quante persone che lavorano nella logistica risiedono a Novara perché le posso assicurare che molti arrivano in treno se ne vanno in treno, perciò non risiedono a Novara, ma non risiedono a Novara magari semplicemente perché gli affitti a Novara sono molto alti e non riescono- come dire- a permettersi di vivere a Novara, forse è anche quello il problema. Abbiamo visto anche con gli studenti banalmente. Oggi c'è una forte carenza di residenza in questa città. Per cui io l'invito che faccio al Sindaco, visto che lui ha detto: stiamo qua ad accettare i suggerimenti del Consiglio Comunale è quello forse di cambiare l'indirizzo su cui state puntando e non solo quello della logistica, ma anche quello di avere dei lavori di qualità, dei lavori che poi ci consentono di avere persone qualificate come appunto gli infermieri, gli autisti, banalmente gli autisti. Io ho un amico che ha uno studio di architettura che proprio l'altra sera mi diceva: io non trovo architetti, non trovo geometri, non trovo queste persone qualificate faccio fatica a trovarle. Per cui non è solo un settore, io vedo che oggi in Italia, Novara, ma Novara è un po' lo specchio di quello che sta succedendo in

Italia, il problema non è il lavoro ma esattamente l'opposto: trovare le persone che svolgono alcune attività di lavoro qualificate perché poi il lavoro a basso costo, quello è facile trovarlo perché andiamo a vedere Amazon, banalmente Amazon basta guardare gli autobus, il treno che prendono i lavoratori, l'80% sono extracomunitari. Per cui anche questo, signor Sindaco è una contraddizione, da una parte diciamo che non ci devono essere extracomunitari e poi creiamo le condizioni affinché in questa città arrivino extracomunitari perché la fame di lavoro che c'è è quella roba lì, è quella roba lì sapete e va bene dal punto di vista del Sindaco. Però poi ci accorgiamo che non troviamo le figure professionali che guidano i nostri autobus in questa città. E' sbagliata proprio la politica, è sbagliato l'indirizzo che state mettendo in campo per questa città, signor Sindaco almeno dal mio punto di vista e dal punto di vista del partito che rappresento. Capisco lei, lei parla bene e razzola male perché da una parte il suo partito parla, non vuole gli extracomunitari e poi a livello locale create le condizioni anziché arrivano solo extracomunitari. Signor Sindaco non faccia così perché sa che sto dicendo la verità. Voi parlate bene e razzolate male, questo oramai è un classico della Destra in Italia... Guardi, signor Sindaco, lei ha parlato di risorse, ha parlato di risorse e ci sono comunque avanzo libero che si possono usare, devo dire onestamente che ha fatto anche delle premesse dicendo che comunque sono cambiate anche le condizioni economiche rispetto al passato, per cui come dire non ha dato delle responsabilità politiche a questo o quel governo, però devo dire, signor Sindaco, ma lei si è fatto un giro per la città ultimamente? Io credo di sì. Le manutenzioni delle strade è un disastro, cioè la cura della città, oggi ci sono buche dappertutto, ci sono come dire transenne che segnalano buche da quattro/cinque mesi. Se vuole le dico l'elenco e faccio...a parte che basta che chieda a Piscitelli e glielo dice, non c'è bisogno che glielo dico io, eh. La manutenzione del verde è un disastro. È un disastro. Io mi rendo conto, lei vive in una bolla dove probabilmente non si rende più conto, ha perso secondo me, questo è il mio pensiero, chiaramente, ha perso un po' quello che è la realtà, il polso della città. Io...sulla sicurezza, sulla sicurezza la stessa roba, cioè lei racconta e sta raccontando e ha raccontato oggi una città che non esiste o meglio, non è proprio così. Allora, guardi io le dico una cosa signor Sindaco, anche sul PNNR. Noi abbiamo intercettato, ce l'ha raccontato lei, 109.000.000 di euro dal PNNR, se non ricordo male, ce l'ha raccontato qualche giorno fa in Commissione. Settimana scorsa c'è stata...ho incontrato al circolo della Bicocca di Novara il Sindaco Gori, dove abbiamo appunto...il Sindaco di Bergamo, una città da 120.000 abitanti, il tema della serata era PNNR, cosa poteva significare il PNNR, le risorse per il PNNR per le città. Noi abbiamo raccontato un po' la nostra realtà. Una città come Bergamo, il Sindaco Gori ci ha raccontato che una città come Bergamo, solo la città di Bergamo, senza contare...solo il Comune di Bergamo, poi ci sono tutte le altre società partecipate, gli altri Enti come la Provincia, parliamo solo della città di Bergamo, solo il Comune di Bergamo, 500.000.000 di euro, solo il Comune di Bergamo ha preso dal PNNR 500.000.000 di euro, mentre se lo guardiamo come, come dire, tutto l'insieme perciò con la Provincia, scusate ma...se lo guardiamo diciamo come sistema, no, hanno preso più di 1.000.000.000 di euro, più di 1.000.000.000 di euro. Per cui, quando diciamo 109.000.000 di euro, a parte che speriamo che ce li danno tutti perché sto sentendo delle voci, come dire, poco

rassicuranti da parte del Governo ma ne parleremo in un altro momento, cioè capite che non c'è paragone? Capite che c'è qualcosa che non va? Adesso, signor Sindaco, lei ha raccontato veramente una favola stamattina sulla questione degli emendamenti. Ma abbia pazienza, ma lei sta dicendo che ha cambiato il sistema? No, prima ci si trovava, ci si trovava, la Maggioranza si trovava e si condivideva un percorso. Ha sempre funzionato così. È successo che Fratelli d'Italia l'anno scorso ha presentato gli emendamenti e sappiamo tutti com'è andata. Poi se all'esterno vogliamo raccontare la favola che ci vogliamo bene, lo diciamo, ma noi non siamo ipocriti eh, quando ci guardiamo allo specchio al mattino caspita, almeno tra di noi ci dobbiamo dire la verità, almeno guardandoci in faccia da solo, almeno io faccio così. Stiamo raccontando la favola che stiamo cambiando il sistema perché condividiamo, ci vogliamo bene, perché noi le cose le facciamo coinvolgendo i Consiglieri, ma perché se faccio una riunione prima o due riunioni prima e lo scrivo insieme ai Consiglieri di Maggioranza, non dico, non pretendo eh di essere...per l'amor di Dio, però almeno i Consiglieri di Maggioranza, Consigliere Gigantino, non si può fare così? Non è meglio? Non è meglio? Non è che prima la Maggioranza subiva sa? Non funziona così, lo dico a chi non c'era prima come dire di questo metodo che è cambiato, questa evoluzione. Prima ci si trovava prima, si perdevano due/tre serate, si condividevano gli emendamenti che la Maggioranza aveva in mente o che i vari Consiglieri avevano in mente di fare e si inserivano nel documento e si faceva più bella figura secondo me, e si faceva più bella figura. Adesso voglio dire che ci si viene a raccontare che qui cioè è cambiato il mondo perché siamo in Parlamento, probabilmente lei ha in mente di andare a Roma, perciò si sta portando avanti, mi viene da dire, si sta portando avanti, signor Sindaco infatti, guardi, adesso per parlare come in Parlamento ci dobbiamo alzare in piedi, e allora pensa che tra un po'...era una battuta, era una battuta, Franzoni era una battuta. Stavo dicendo evidentemente si sta portando avanti, ma qui non siamo in Parlamento, qui dobbiamo parlare delle buche, qui dobbiamo parlare della manutenzione, qui dobbiamo parlare della sicurezza, qui dobbiamo parlare del fatto - e chiudo, Presidente - che l'ospedale non ha i medici e gli mancano 30 medici, 40 infermieri e 18 tecnici di laboratorio e non li trova e la Sun, l'azienda di trasporto, non trova gli autisti per guidare gli autobus. È questo il dramma, è questo il dramma eh guardate, e il mio amico che ha lo studio di architettura non trova i geometri e non trova gli architetti che gli fanno i progetti. Lo capite dove siamo arrivati? Se non capiamo questa roba qui, e io sono come dire un umile autoferrotranviere, signor Sindaco lei che ha contatti con il Governo, oggi c'è il Ministro insomma Salvini che...cioè forse qui bisogna agire, bisogna facilitare le assunzioni degli autoferrotranvieri, bisogna fare in modo che, come dire...io non ho la ricetta, io sono come dire, ripeto, non ho tutte le ricette, però vedo che l'indirizzo che state dando è sbagliato. Andate ad occupare suolo pubblico, e quando dico suolo pubblico dico terreno fertile, perché quel terreno lì per me è un suolo pubblico perché produce sapete che cosa? Quello che ci dà da mangiare e se noi continuiamo a distruggere quel terreno che produce, come dire, la base di quello che mangiamo, ragazzi, facciamoci qualche domanda: evidentemente qui abbiamo preso la strada sbagliata. Probabilmente a lei la porterà a Roma ma a noi porterà a schiantarci. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Pirovano.

SINDACO. Solo una puntualizzazione, perché...

PRESIDENTE. No, non posso, no...

SINDACO. Personale...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Scusate, posso intervenire io che sono il Presidente? Vi ringrazio, senza offesa. Grazie. Va bene, no? Prego, signor Sindaco, glielo concedo.

SINDACO. Dice che vivo in una bolla, io mi sono sentito offeso, dice che vivo in una bolla mi sono sentito offeso, anche perché ha dato dei dati sbagliati perché lui dice che il Comune di Bergamo ha preso 500.000.000, cioè il succo del ragionamento suo è che il Comune di Bergamo ha preso 500.000.000 e noi non siamo capaci, no? Dal sito del Comune di Bergamo, il Comune di Bergamo ha preso finanziamenti sul PNNR per 77.000.000 di euro...

(Interventi fuori microfono)

SINDACO. Dal sito del Comune di Bergamo, per 77 milioni di euro...

PRESIDENTE. Basta, ha terminato?

SINDACO. Più 167.000.000 di euro, dal sito del Comune di Bergamo...

PRESIDENTE. Basta, basta, basta.

SINDACO. Pirovano prima di dire...

PRESIDENTE. Per favore, per favore, basta, grazie.

SINDACO. ... che vivo nelle bolle dica la verità, dica la verità, perché lei dice un sacco di frottole...

PRESIDENTE. Va bene, signor Sindaco basta, grazie, basta.

SINDACO. Si chiamano frottole a casa mia.

PRESIDENTE. Basta, Signor Sindaco, la ringrazio, basta...

SINDACO. Dal sito del Comune di Bergamo.

PRESIDENTE. Basta, grazie. Consigliere Pirovano e signor Sindaco, basta. Per favore, signor Sindaco.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Va bene, grazie Signor Sindaco. È intervenuto...per favore. Grazie. Bene, ho iscritto a parlare il Consigliere...per favore, signor Sindaco e Consigliere Pirovano, basta, grazie. Vi prego di stare...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE. E io gliel'ho data e adesso gliel'ho tolta.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. E io la sto dando anche al Consigliere...Consigliere Pirovano, vuole la parola per il fatto personale? No, va bene. Allora, prego Consigliere Baroni, si è iscritto a parlare, ne ha facoltà.

Consigliere BARONI. Funziona? Sì, funziona.

PRESIDENTE. Prego.

Consigliere BARONI. Grazie, Presidente. Mah, io volevo così, forse con toni più pacati però, effettivamente, dare un'altra narrazione, no, rispetto a quella che il signor Sindaco ha fatto e che sicuramente ha portato dei dati anche di realtà rispetto all'occupazione e quant'altro. Io inviterei tutti ad andare a vedere le mense dei poveri a Novara per capire quanto è aumentata la povertà, quindi potrei darvi dei dati ma non è il momento, ma sicuramente noi possiamo vedere che sia per il problema della, diciamo, cancellazione o riduzione forte del reddito di cittadinanza, pur con tutti i dubbi che io avevo e ho su come è stata fatta questa misura in Italia, perché purtroppo oggi vengono persone a chiedere aiuto perché hanno sbagliato a fare la dichiarazione e adesso devono restituire migliaia di euro, semplicemente perché bastava un'autocertificazione per dire io sono povero, però questo per dire che secondo me c'è un problema reale di aumento della povertà nel nostro paese ma anche a Novara pur essendo una città ricca, una città che ha tante prospettive e quindi sicuramente c'è un problema di rispondere a questa domanda di povertà rispetto ai servizi sociali. Cito solo un problema che c'è e che so che gli operatori sociali hanno nella nostra città: il passaggio dal reddito di cittadinanza a quello che è oggi il reddito di inclusione, le banche dati di Centri per l'Impiego, INPS e Comuni non dialogano, quindi le persone ascoltano i messaggi in televisione che dicono se hai una gravità sociale...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Chiedo scusa, c'è troppo brusio e non si riesce ad ascoltare l'intervento del Consigliere Baroni. Grazie. Per favore, signore Consigliere, gentilmente sto intervenendo io adesso, vi chiedo rispetto anche nei miei confronti eh, per favore. Stavo intervenendo per chiedere di fare silenzio e non ho diritto neanche più di intervenire quando devo chiedere silenzio perché dovete farlo voi, quindi state disturbando, loro stanno disturbando, infatti Consigliere Pirovano, signor Sindaco e signori giornalisti, vi chiedo per favore di parlare a bassa voce perché io non riesco a capire...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Per favore, Consigliera Paladini, anche lei sta parlando senza che le ho dato la parola, per favore, grazie, grazie. Per favore, può continuare, Consigliere Baroni, evitando il brusio nell'aula consiliare? Signor Sindaco, grazie, e il Consigliere Pirovano anche, grazie. Prego, Consigliere Baroni, continui.

Consigliere BARONI. Grazie. Facevo l'esempio che, appunto, in questo momento le banche dati di INPS, Centri per l'Impiego e Comuni non dialogano, quindi le persone sentono i messaggi in televisione che invitano a recarsi ai servizi sociali per chiedere appunto la nuova procedura per il reddito d'inclusione e di fatto non possono essere inseriti in questo programma perché le banche dati non funzionano, quindi questo...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Adesso...per favore. Per favore, grazie.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Mi scusi, Consigliere Baroni, non me ne voglia, io cerco di tutelarla in tutti i modi ma proprio non mi riesce possibile da tutte le parti politiche, continui...

Consigliere BARONI. Forse la realtà vera non interessa.

PRESIDENTE. Va bene, qua a me non interessano le vostre problematiche adesso personali. Prego, Consigliere Baroni.

Consigliere BARONI. Grazie.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Per favore, io sospendo due minuti...No, no no no, adesso lo faccio...

La seduta è sospesa alle ore 10,28

La seduta riprende alle ore 10,35

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. E cosa ho detto? Ma io non lo so, adesso... Chiedo ai signori Consiglieri di entrare in aula, grazie.

No, ho chiesto di rientrare ai Consiglieri. Un minuto che rientrano, ma pare che ci sia così...può proseguire con il suo intervento, Consigliere Baroni. Spero di non averle fatto perdere il filo ma era...grazie...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. E infatti lo sapevo, è per quello che mi sono permesso di sospendere. Direi che riprendiamo il Consiglio Comunale.

Prego, Consigliere Baroni.

Consigliere BARONI. Sì, eccoci. No, appunto, volevo richiamare due elementi che secondo me davano una narrazione un pochino diversa, o almeno che completava quella del Sindaco, cioè che in Italia ma anche nella nostra città la povertà è in netto aumento. Basta chiedere ai centri d'ascolto o alle parrocchie o alle associazioni che fanno le mense per capire che è aumentato il numero di persone, non solo di stranieri, ma molti italiani, anche anziani, pensionati che non ce la fanno e vengono a mangiare alla mensa perché comunque risparmiano rispetto al reddito. Quindi credo che c'è sicuramente un problema di emergenza povertà anche nella nostra città dovuta come richiamavo prima al fatto che è stata mutata la legislazione sul reddito di cittadinanza in maniera secondo me anche veramente molto superficiale.

Ricordavo l'esempio che i nostri operatori sociali trovano che, quando una persona viene a chiedere il reddito d'inclusione, non riescono a inserire i dati perché le banche dati, INPS, Centro per l'Impiego e Comuni non dialogano perché hanno fatto un provvedimento così senza neanche tecnicamente renderlo attuabile, quindi questo crea tensione, crea problemi, ecco. L'altro elemento che volevo richiamare è sicuramente un tema su cui io sono intervenuto spesso in quest'aula, che è quello del sostegno alle famiglie che assistono gli anziani a casa. Ancora nella nostra città questo è un problema residuale, cioè sono pochissime diciamo le persone assistite dal servizio domiciliare e moltissime le famiglie che invece si devono sobbarcare il peso dell'assistenza agli anziani senza avere né un riconoscimento economico...va beh, probabilmente gli anziani non interessano, spiace perché diventeremo tutti anziani...

_____ . Speriamo che diventiamo tutti anziani, altrimenti si muore prima...

Consigliere BARONI. Esatto. Non lo so, però continuiamo a fare un altro Consiglio parallelo qua, cioè...non lo so...

PRESIDENTE. Per favore, signor Sindaco, Consigliere Pirovano, potete...per favore.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Prego, Consigliere Baroni.

(Interventi fuori microfono)

Consigliere BARONI. Grazie. L'altro elemento che vorrei ricordare è sicuramente l'aumento della violenza in città da parte dei giovani. Questo è un altro problema, un'emergenza su cui, secondo me, andrebbe la pena di investire molto in ambito educativo, in ambito scolastico e in ambito anche sociale. Un altro elemento che volevo ricordare e che sicuramente manca secondo me in tutto quello che è...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere BARONI. Ecco, bravi, andate fuori così ve la chiarite, oh...come ai tempi degli Orazi e i Curiazi, torniamo all'inizio della politica.

(Interventi fuori microfono)

_____ Arduino, Orazi e Curiazi segna....

Consigliere BARONI. Sì, ma se la ricorda anche lui eh...esatto. Grazie, adesso si è liberato il ring. Allora, dicevo, questo problema dell'emergenza educativa e poi c'è un grosso problema secondo me di integrazione. L'esempio che faceva prima Pirovano della mancanza di manodopera in certi settori è legata semplicemente al fatto che, è un problema nazionale ma secondo me è anche un problema locale, noi abbiamo tantissime persone immigrate che sono qui da noi, ma ci sono anche ingegneri, ci sono persone che hanno studiato e noi li mandiamo tutti a fare i magazzinieri e i muratori, perfetto. Gli altri paesi europei che sono più furbi di noi queste persone le qualificano, gli fanno riconoscere i titoli di studio e gli fanno fare i medici, gli infermieri, gli ingegneri. Ecco, da noi no, da noi c'è quest'idea che lo straniero deve fare lo schiavo. Quindi, se non si fanno delle politiche di formazione per forza lavoro che già c'è, energie giovani che già stanno in mezzo a noi, anziché lasciarli in giro per la strada o fargli fare solo i lavori che non vogliamo fare più noi non c'è futuro, perché tanto i nostri giovani laureati vanno all'estero, sono più gli immigrati i giovani italiani che vanno via di quelli che arrivano, vi rendete conto? Quindi o noi cambiamo le politiche, i progetti, le politiche sociali. Questi giovani che stanno qui e che vengono per cercare un futuro migliore se noi li formiamo, come facevano i salesiani a suo tempo con le scuole professionali, è tutta gente che andrà a fare l'autista, va a fare l'infermiere. Oggi da noi questo non è possibile. Ci sono mille vincoli e mille problemi. Ma io ho presente medici siriani che hanno studiato a Novara, all'Università del Piemonte Orientale e siccome hanno fatto solo due anni in Italia hanno dovuto andarsene in Svizzera a lavorare col triplo degli stipendi che sono qua. Li abbiamo formati e adesso li mandiamo via. Quindi secondo me, anche dal punto di vista delle politiche dell'integrazione, bisognerebbe cominciare a ragionare in termini diversi, perché secondo me le risorse già le abbiamo, ma se noi gli immigrati li consideriamo solo degli invasori, dei nemici e cerchiamo di mandarli via, il

nostro paese è già un paese che manda via gli stranieri, anche quelli che si erano inseriti perché non ci sono possibilità di crescita lavorativa e intellettuale. Quindi, secondo me, anche il Comune su questo, sulle politiche dell'integrazione dovrebbe fare qualche ragionamento perché mi sembra fondamentale Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Baroni. Ho iscritta a parlare la Consigliera Stangalini.

Consigliera STANGALINI. Grazie, signor Presidente. Allora, intanto volevo dire che nessuno di noi qui è per raccontare frottole. Penso che tutti siamo qui per partecipare al Consiglio Comunale, ascoltare, ragionare e trovare anche degli spunti per mandare avanti questa città, anche comuni. Io credo molto invece nella collaborazione tra tutti, Maggioranza e Opposizione, però ho trovato un po' il discorso sul lavoro un po' snob da parte dell'Opposizione, un po' proprio da radical chic. Non sono necessarie solo le figure di qualità come dite voi, architetti, medici, assolutamente, ci sono anche quei ragazzi che magari non proseguono negli studi. Sono molto d'accordo col Consigliere Baroni che ci vogliono poi anche dei progetti, dei programmi, dei corsi che riescano a formare queste figure non in modo generico ma più in modo specifico, quindi il lavoro va diversificato. Il problema della sanità che abbiamo trattato ieri, e che mi trova d'accordo con il Consigliere Pirovano, è che mancano le figure perché intanto i corsi di laurea ricordo che sono a numero chiuso. Ricordo che c'è stata una pandemia che ha aumentato molto l'attività del personale sanitario, quindi ne occorrono molti di più. Queste scelte, però, sono scelte che si fanno a livello romano, a livello parlamentare, governativo. Va veramente riformata la sanità. I contratti devono aumentare quelli del pubblico perché altrimenti cosa fanno? Il personale sanitario sceglie spesso il privato, sceglie di poter lavorare, magari impegnandosi anche tante ore in più, ma guadagnando anche tanti soldi in più. Quindi, c'è sicuramente da fare... ci sono tante riflessioni da fare e concordo e penso che siano di buon senso, però devo dire che questa Amministrazione che punta sul sostegno alle famiglie eh beh, questo è molto positivo, anche perché poi gli insediamenti che ci saranno qua a Novara non devono essere solo di cittadini italiani ma anche di famiglie extracomunitarie regolari. Altro è il problema invece degli sbarchi dei profughi, degli immigrati che stanno arrivando. Noi non abbiamo sicuramente un sistema di welfare sufficiente per accogliere tutti questi numeri, ma è un problema molto più grosso, è un problema dell'Europa, è un problema che va affrontato anche dal Comune di Novara per gli aspetti che riguardano il nostro territorio, però permettetemi che questa Amministrazione sta facendo tanto, anche le politiche sociali. Il Sindaco ha parlato di nuovi asili nido. Ringrazio il Comune e i Funzionari, i dipendenti che hanno saputo captare i finanziamenti del PNNR, è stato anche costituito un ufficio ad hoc. Quindi, tante cose sono da fare. Sulle manutenzioni, è vero, c'è molto da investire e da realizzare, però devo dire che l'Amministrazione sta lavorando, anche con l'aiuto della Minoranza, dell'Opposizione, perché quando partecipo alle Commissioni io ascolto molto bene tutti e mi rapporto anche con voi e lo sapete, però sulla questione del lavoro il mio punto di vista è molto diverso. Grazie, signor Presidente. Ho concluso.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Stangalini. Ho iscritta a parlare la Consigliera Allegra. Prego, ne ha facoltà.

Consigliera ALLEGRA. Funziona così? Sì... Grazie, Presidente. Mah, a volte i numeri e i temi possono essere affrontati in maniera radicalmente opposta e le conclusioni a volte arrivano a soluzioni o a visioni completamente opposte. Non è un caso che siamo seduti di fronte, no? Noi di qui, voi di là. A volte, ha ragione Stangalini, riusciamo a parlarci in maniera anche costruttiva e la Commissione di ieri è una prova rispetto al fatto che si è voluto davvero affrontare il problema, per come può fare una Commissione Consiliare del Comune di Novara chiaramente, ma abbiamo voluto affrontare il problema rispetto alla questione della sanità cercando di approfondire con i tecnici e con il personale che ovviamente ha dati che sono chiari, che sono precisi e che ci stanno dando comunque una fotografia che non è una fotografia positiva, ma non del loro lavoro, non è una fotografia positiva per dove stiamo andando, perché il fatto che comunque al DEA, quindi al Pronto Soccorso, ci sia sempre una serie di gettonisti che comunque abbiamo...Ieri il dottor Zulian ci ha detto chiaro e tondo quali sono i deficit e le persone mancanti nei vari settori all'ospedale quindi dai medici, infermieri, personale di assistenza eccetera, i numeri che mancano, il personale che manca è molto alto, è tanto. Allora, quando si dice che - e ieri è stato detto in Commissione - quando si dice che comunque stiamo affrontando e stiamo risolvendo per come si può, almeno sulle urgenze, i problemi delle liste di attesa, mi sembra che non si guardi realmente la realtà. Provate voi oggi a cercare di prenotare una MOC, lo dico chiaramente: ci vogliono sei mesi. Cioè, tutto ciò che non è urgente non vede delle risposte dal punto di vista delle prenotazioni in tempi brevi, allora poi forse poi quel problema diventa urgente e quindi ci rincorriamo. Allora, è chiaro che non è il Comune di Novara che può risolvere il problema, però è anche vero che io avevo presentato una mozione perché si chiedesse alla Regione di immaginare di aprire la questione del budget in modo che le assunzioni possano essere reali e magari superare le liste di attesa. Allora, io sono ancora disponibile a rivedere quella mozione, lo dico qui perché ieri con Stangalini che è la Presidentessa della 7ª Commissione ne abbiamo parlato. Io credo che il tema sanitario è chiaro che è un problema di programmazione, ma tema di programmazione vuol dire metterci dei soldi e questi soldi li deve mettere la Regione e noi dobbiamo spingere tutti quanti perché della sanità non ne abbiamo bisogno solo noi che siamo di Sinistra, cattivi, eccetera ma ne abbiamo bisogno tutti, ne avete bisogno anche voi, tutte le famiglie, tutte le persone hanno bisogno di un sistema sanitario che funzioni e che veda delle risposte non solo sulle urgenze, non solo sulle urgenze, per fare in modo che i problemi delle persone non diventino poi urgenti.

Mense dei poveri. Ha ragione Baroni, i numeri degli italiani che...sì, però è veramente fastidioso...i numeri degli italiani che si stanno avvicinando loro malgrado, io credo, perché ogni persona ha la propria dignità e andare alla mensa dei poveri non credo che sia sempre dignitoso, no? Ma credo che per fortuna che ci sono istituzioni come il Sant'Egidio, come istituzioni anche del volontariato che danno delle risposte a queste persone. Gli italiani sono sempre di più, questo è il problema. Se voi andate a vedere le

confezioni oggi dei supermercati costano uguali, ma è ridotto il contenuto. Non a caso. Ciao. Prego.

(Interventi fuori microfono)

Consigliera ALLEGRA. Eh sì, così almeno...grazie. Quindi, come affronta il supermercato, come affronta il commercio il problema del fatto che l'inflazione sta aumentando sempre di più? Riduce i contenuti per non aumentare i prezzi, però questo non risolve. Il potere di acquisto delle famiglie è sempre più basso. È chiaro che non è un problema che può risolvere il Comune di Novara, ma sono dei campanelli di allarme che noi non possiamo disconoscere perché comunque tutti in quest'aula cerchiamo bene o male di fare politica, e fare politica vuol dire occuparsi dei problemi delle persone, ma soprattutto dei problemi dei più deboli e oggi la situazione sta diventando drammatica.

Vi segnalo solo, e lo segnalo all'Assessore ai Servizi Sociali che sicuramente conosce la situazione, anche perché conosco la sua sensibilità e quindi credo che si sia accorta del fatto che ci sono sempre più persone, non so se siano italiane o straniere, non mi interessa, sono persone che dormono sulle panchine dell'Allea, che dormono tutti i giorni sulle panchine dell'Allea.

Ora, io le vedo all'Allea, ci sono altri che le vedranno altrove. Allora, questo è un problema che deve riguardare tutti e tutte noi. Oggi sono lì, domani quando incomincerà a cambiare il tempo dove andranno? Al dormitorio, certo, però il tema del maggiore affollamento delle panchine pubbliche durante le notti è da affrontare, e lì è da vedere ragazzi eh, non è che me lo sto inventando io, credo che l'abbiate viste anche voi.

La città. Abbiamo visto che avete messo soldi sulle manutenzioni. Ovviamente ve ne diamo atto ma non è sufficiente, ragazzi, non è sufficiente. I marciapiedi sono un disastro, un disastro. Il verde è un disastro. La pulizia è un disastro. Provate ad andare in giro con una persona con la sedia a rotelle in questa città, provateci, provate a spingere un disabile. Io ci provo spesso, purtroppo, perché ho delle situazioni che devo affrontare, ma voi non riuscite ad andare sui marciapiedi, perché se tu vai sul marciapiede e c'è la buca, la persona seduta sulla sedia rotelle si ribalta, chiaro? Questa non è una città a prova e a misura di persona disabile. Questo è un altro tema. Avete messo soldi sulle barriere, certo, non basta ancora. Mi dirà il Sindaco "tutto non si può affrontare tutto insieme". È vero, però non raccontiamoci una città che è a favore e ha cura delle persone perché non è così. La città è sporca, la città non è curata.

Zona della stazione, sicurezza. Riprendiamoci la città. La state governando da otto anni, cosa dobbiamo dire ancora? Riprendiamoci sta città, ma facciamo in modo che in quella zona, dove la situazione della sicurezza è sotto gli occhi di tutti, perché purtroppo assistiamo purtroppo a risse, tafferugli, spaccio, eh, spaccio in pieno giorno, allora quella situazione lì va affrontata. La state affrontando? Stamattina avete scritto "grazie a Cortese", salvatore della Patria, anzi salvatore del Comune, che mettete insieme anche i pensionati delle varie...come si dice Arma? Ex Ama, non lo so, ex Carabinieri, ex... Bene, bene che queste persone tornino ad essere attive. Non so se sarà sufficiente, però vi dico solo una cosa: magari incominciamo ad accendere le luci nel sottopassaggio della stazione che è di competenza di questo Comune. Sono spente, sono spente. Allora,

ricominciamo a illuminare, cominciamo a fare delle attività anche animative in quella zona. Non basta reprimere, non è sufficiente, non è questa la ricetta o non è solo questa la ricetta. Bisogna fare delle attività che coinvolgano le persone, bisogna presidiare, bisogna inventarsi non lo so che cosa. Siamo disponibili noi a metterci intorno al tavolo in una Commissione e dire proviamo a fare in modo che quella zona non diventi una zona di serie neanche B, C o forse D, perché veramente il tema della insicurezza, non percepita ma reale in quella zona, è sotto gli occhi di tutti ed è reale.

Lavoro. Bene che il lavoro aumenti. Non lo so se vi ricordate ma tempo fa io proposi una mozione, e ogni tanto ve lo ricordo, perché non basta votare le mozioni facendo degli emenducoli ogni tanto, eh, ai testi per dire “anche noi la votiamo”. Bene, anche noi la votiamo, ma alle mozioni devono seguire le azioni, azioni. Nel momento in cui tutto questo Consiglio, all'unanimità, su emendamento proposto dal Consigliere Crivelli con cui ci si accordò sulla questione dell'Osservatorio Pubblico e sull'istituzione di un Osservatorio su quale tipo di lavoro stiamo erogando in questa città, quale tipo, quali tipi di contratti, quanta stabilizzazione c'è in questa città.

La vocazione è chiaramente logistica. Credo che ci siano dieci pagine del DUP sulla logistica. Questa è la direzione? Okay, governiamola, governiamola attraverso anche l'istituzione di quell'Osservatorio che voi avete votato e che non avete istituito. Dobbiamo sapere che tipo di lavoratori abbiamo, dobbiamo sapere quale tipo di lavoro offriamo, dobbiamo sapere quanta stabilizzazione possiamo dare, dobbiamo sapere se non stiamo schiavizzando le persone, perché le cooperative che entrano, no, nella logistica, negli appalti, subappalti, subappalti, subappalti quanto si comportano, passatemi il termine, bene con i lavoratori e le lavoratrici? Questo non è un problema della Sinistra. Il fatto che noi accettiamo che sul nostro territorio possano, possano, eh, e dubito su questo, possano esserci dei lavoratori e delle lavoratrici che non vengano pagati il giusto, con contratti giusti, questo deve essere un problema di tutti, di tutti, anche vostro, perché se non stiamo creando nuovi schiavi e i nuovi schiavi non sono solo al Sud dove si raccolgono i pomodori nascosti nelle serre e dove si vive nelle serre, okay? Dove si raccoglie la frutta per forse tre, stavo dicendo dollari, scusate, tre euro al giorno, eh, senza servizi? Questo succede e sulle nostre tavole perché noi cerchiamo... quando cerchiamo il minor prezzo del pomodoro, per esempio, siamo attenti perché anche noi siamo conniventi rispetto a quella roba lì, perché quel minor prezzo è il frutto di una politica di sottopagamento delle persone, ma si chiama sfruttamento. Allora, in questa bella città del nord evoluto forse noi dobbiamo trovare il modo per monitorare e capire cosa succede. Se noi non abbiamo questi dati diamo il via libera a situazioni non chiare e questo credo che non piaccia a nessuno. Sugli emendamenti sinceramente non mi esprimo più. Excusatio non petita, vero Sindaco? Grazie.

PRESIDENTE. Grazie.

Ho iscritto a parlare il Consigliere Gigantino. Prego, ne ha facoltà.

Consigliere GIGANTINO. Grazie Presidente.

Otto Von Bismarck, che non è quello delle uova con gli asparagi, diceva che si accettano, ma è un grande personaggio storico, si accettano tutte le critiche e anche con favore, basta che le stesse siano imparziali. In questo caso non mi sembra che siano imparziali.

Negli interventi ho visto un guazzabuglio di cose spesso riferite a tematiche che non possono essere risolte a questo livello e quindi sono delle discussioni di tipo politico che fanno riferimento a delle situazioni che avvengono a un livello sovraordinato rispetto al nostro e sulle quali possiamo minimamente incidere. Per quanto riguarda Amazon, prima il Consigliere Pirovano diceva che è una cosa inutile, che non serve a niente, che vengono tutti da fuori, che sono in massima parte cittadini stranieri. Io non so se abbia dei dati. A me risulta invece che Amazon abbia degli operai e delle persone che vengono assunte che sono principalmente facenti parte del territorio o comunque poi si legano indissolubilmente al territorio novarese. Quindi questo, in base a qualcosa che facevano presente in altre diciamo riunioni precedenti del Consiglio Comunale, dovrebbe essere una cosa positiva, perché la gente non fugge dalla città come spesso è stato detto ma anzi, si radica nella realtà della città di Novara e insomma delle zone limitrofe. Quello che diceva Pirovano è interessante perché diceva non troviamo specialisti del settore, non troviamo specialisti del settore e aumentano le persone che non sanno lavorare. Questo è il concetto.

Ora, vista la situazione generale a livello nazionale, io credo che diciamo Amazon, come possono essere altri centri logistici, spesso richiedono del personale poco qualificato, poco qualificato, ma questo è proprio nella definizione, quindi certo non cercheranno architetto, perché gli architetti dice il Consigliere Pirovano non ci stanno, non ci sono i medici, non ci sono le professionalità di settore. Io direi che non è tanto negativo il fatto che ci sia la gente che non è in grado di fare un lavoro specifico e personale poco qualificato possa comunque accedere al mondo del lavoro. Io lo trovo importante questo. Per quanto riguarda...cioè a livello nazionale hanno sicuramente fatto bene creando la piattaforma per l'inclusione al lavoro, è una cosa positiva. Baroni dice invece che è stato un errore togliere il reddito di cittadinanza in modo superficiale. Ma se, diciamo, siamo arrivati a questo punto che magari c'è carenza di lavoratori qualificati, la sua piccola parte l'avrà fatta anche il reddito di cittadinanza, sul quale ovviamente il Governo poi è intervenuto chiudendo il rubinetto, ma questo era un provvedimento quasi inevitabile, favorendo invece tramite la piattaforma di inclusione al lavoro comunque la preparazione settoriale del personale che possa accedere al mondo del lavoro, proprio quello che chiedeva Pirovano. Allora, uno vuole la moglie ubriaca e la botte piena.

Per quanto riguarda invece il problema della sicurezza, ricordo che tutti gli episodi che si sono verificati recentemente sono episodi diciamo quasi simili. Uno mi sembra che derivasse da un irregolare sul territorio, un altro è dovuto probabilmente a quel fenomeno che si citava prima delle baby gang. Diciamo queste situazioni è chiaro che diciamo si evitano con delle strategie di prevenzione che sicuramente questa Amministrazione può mettere in campo. Una, come ha citato la Consigliera Allegra, è quella di reclutare diciamo il personale oltre alla Polizia Municipale e alle Forze dell'Ordine - Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza - reclutare il personale diciamo in

quiescenza che abbia una esperienza in campo per quanto riguarda la monitorizzazione delle situazioni a rischio diciamo non solo per l'incolumità dei cittadini ma a rischio ambientale. Infatti ci sono diverse facilities in merito. Ecco, per esempio questa è stata un'iniziativa del nostro gruppo consiliare, cioè di Fratelli d'Italia, che se non avesse avuto questa idea magari non si sarebbe realizzata, oppure ci avrebbe pensato qualcuno più avanti.

Allora, ecco gli emendamenti. Gli emendamenti per forza, non è che noi li abbiamo sdoganati, l'emendamento secondo me non è per forza il segno di una sfiducia nell'Amministrazione attuale anzi, è un contributo positivo che viene, ma questo non è il racconto di una favola, è un contributo positivo che emerge dai gruppi consiliari, che è stato concertato tra le varie forze politiche. Non c'è stato, come qualcuno sospetta, adesso presento l'emendamento sul tuo Assessorato e io lo presento sul tuo perché non è questo il discorso. Ritengo che questa cosa sia un voler dimostrare qualcosa che in realtà non esiste, in quanto gli emendamenti sono stati concordati e abbiamo toccato dei punti per metterli maggiormente in evidenza che sono molti dei punti che avete testé quasi tutti nominato, quindi ritengo che sia una cosa positiva, come in certi versi può essere positivo un emendamento presentato dall'Opposizione, che non va per forza modificato, ma magari è possibile. Io adesso non lo so, dipende da quello che succederà dopo. Potranno essere accettati anche gli emendamenti dell'Opposizione perché magari dice va beh, ci hanno pensato, magari questo aspetto diciamo nello scenario generale l'avevamo lievemente trascurato, ben venga. Cioè, io capisco che uno voglia per forza creare il punto di rottura nella Maggioranza, però secondo me questa non è la strada, questa non è la strada. Tante cose non funzionano. Dice il verde pubblico non viene curato abbastanza. È chiaro che con le risorse che uno ha a disposizione vanno fatte delle scelte di priorità, di priorità. Per qualcuno la priorità può essere il verde pubblico, per magari un altro gruppo diciamo di Maggioranza può essere la sicurezza, per un altro gruppo ancora può essere l'incentivo allo sport, per qualcun altro può essere l'incentivo al lavoro. Ognuno ha delle sue priorità, è chiaro che poi sta anche alla sensibilità e, diciamo, all'aspetto ideologico di quella forza il voler dare priorità a una tematica che tradizionalmente e ideologicamente fa parte di quel gruppo consiliare.

Secondo me questa, diciamo, vostra retorica è abbastanza sterile, non colpisce nel segno, non colpisce affatto nel segno. Ritengo che sia anzi, fino ad adesso tutte le misure messe in campo sono proprio volte ad arginare alcune situazioni in cui l'Amministrazione Pubblica ha poco, ha poco, ripeto, spazio di manovra.

Un mio parere personale sarebbe quello di implementare, per quanto riguarda la sicurezza, oltre al volontario o all'ausiliario della sicurezza, così come lo vogliamo chiamare, anche ripristinare l'operazione "Strade Sicure". Non so se sia fattibile questo perché bisogna vedere a livello centrale quali risorse intendono mettere in campo e quanto vogliono spendere per una cosa del genere, ma non è detto che siano necessarie soltanto negli ambienti metropolitani, perché ci sono alcune situazioni di alcune città, non voglio dire che c'è sempre qualcosa di peggio, però ci sono altre città per esempio, magari non in Piemonte ma in Lombardia, dove la situazione è veramente critica con accampamenti a cielo aperto nelle zone della stazione e uno ha difficoltà anche a

scendere col treno in quella città e a recarsi dove si deve recare perché deve passare in mezzo diciamo a un campo nomadi improvvisato.

Questo è il sunto della situazione. Io spero che l'effetto deterrente di vedere un'uniforme, comunque, è sempre positivo e coglie il bersaglio, perché uno ci pensa sempre più volte, mille volte prima di combinare qualcosa quando vede un'uniforme nelle vicinanze, e questo può essere sicuramente un effetto positivo.

Per quanto riguarda invece la salute pubblica, anche qui diciamo il margine di manovra di questa Amministrazione è molto limitato, come diceva la Consigliera Allegra. Le liste d'attesa è chiaro che devono essere, diciamo, facilitate per i controlli urgenti. Quello che penso io, essendo del settore, che ho già diciamo ribadito in altre sedi, è che il grosso difetto è l'iperprescrizione. L'iperprescrizione è una cosa che viene dal basso, cioè dall'assistenza sanitaria territoriale, quindi non diciamo dallo specialista in prima battuta ma, diciamo, dal medico di prima linea, quindi dal medico di medicina generale. Questo sempre deriva dal fatto che le risorse professionali sono carenti e che quindi, diciamo, il medico di assistenza sanitaria primaria ha meno tempo, ha meno tempo da dedicare al paziente e quindi magari preferisce, diciamo, demandare alcune situazioni allo specialista oppure nella prescrizione magari di certi esami che con un'accurata valutazione medica potrebbero essere evitati. Io ho visto tante di queste casistiche eh, tante di queste casistiche con un'iperprescrizione di esami non dico inutili, ma magari superflui o di esami strumentali o di visite specialistiche che magari non sarebbero state assolutamente necessarie, che però portano all'ingolfamento delle liste d'attesa.

Io credo sempre che qualcosa che fai, diciamo qualche accertamento, qualche approfondimento che tu fai, l'esito deve portare ad un cambiamento della condotta d'azione o di quello che stavi facendo prima, ma questo vale per tutti i campi, invece se quello che fai non porta ad un cambiamento di quella che è la tua linea d'azione precedente, significa che quello che tu hai fatto non serviva. A questa situazione ci siamo arrivati sempre non per colpa, diciamo, delle realtà locali ma per colpa di quello che è stato fatto precedentemente con tagli drastici alla sanità che hanno fatto altri Governi precedenti. Sicuramente, come diceva la collega Stangalini, il fatto di avere un numero chiuso è comunque uno sbarramento o un muro, ma anche la voglia poi di fare quella professione sta scadendo nel tempo.

Le cooperative di gestione, diciamo, le ha inventate la Sinistra ma meno male che ci sono perché alcune carenze dei medici, diciamo, sopperite dai medici gettonisti non sarebbe stato possibile sopperirle se non ci fosse stata questa risorsa che si spera sia temporanea. Quindi tutti confidiamo che ci siano maggiori investimenti sulla salute pubblica nel futuro, magari con risorse limitate che ci sono state fino ad adesso e considerando i tagli che sono stati fatti con i Governi precedenti. Quindi, ritengo che l'Amministrazione è convinta che metterà in campo tutte le possibili contromisure per, diciamo, nel tempo, magari non immediatamente perché alcune cose non si possono fare immediatamente, ma richiedono una pianificazione adeguata, come è stato per esempio per i volontari della sicurezza, è stata fatta prima una pianificazione adeguata, un'interpellazione dei soggetti che istituzionalmente potevano essere interessati o comunque idonei a poter svolgere questo tipo di servizio, utile alla comunità e dopo la pianificazione mettere in atto, come credo verrà fatto a breve, quel progetto. Questo si

spera anche che sia fatto con altri progetti come l'Osservatorio come diceva la Consigliera Milù Allegra.

Ho finito. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Sì, mi dica.

Consigliere PIROVANO. Volevo una precisazione su quanto appena detto dal Consigliere Gigantino perché nella sua esposizione ha dichiarato che molti esami sostanzialmente sono, come dire, vengono fatti in maniera impropria, inutili ecco, superflui; voglio capire, ma nel momento in cui un medico prescrive un esame, perché una persona non si può recare in ospedale senza una prescrizione medica, sta dicendo che, allora io ho capito bene, cioè lei sta dicendo che alcuni medici prescrivono degli esami che, come dire, in maniera non necessaria, impropria? Cioè io ritengo che questo sia abbastanza grave, questa, se ho capito bene, perché se ho capito male, per quello che volevo capire se poteva spiegarci meglio questo concetto Consigliere, visto che lei oltretutto è un medico, sta parlando di colleghi.

PRESIDENTE. Prego, prego.

Consigliere GIGANTINO. No, io, la mia non era assolutamente una critica a nessuno, spiego l'origine di un fenomeno, è chiaro che quando uno deve fare il controllo del pacemaker, che va fatto, magari molti non lo sanno, annualmente, non è possibile che venga dato un appuntamento dopo un anno e mezzo, perché il controllo del pacemaker va fatto una volta all'anno, quindi queste sono diciamo delle situazioni in cui non si può avere una lista d'attesa, altre situazioni diciamo sono dilazionabili nel tempo, altre situazioni ancora magari derivano dal fatto che il sono pochi i medici di medicina generale ed è carente numericamente questa professione sul territorio, tanto è vero che come avete visto in alcuni Comuni per esempio della Lombardia addirittura hanno, ci sono migliaia di pazienti che non hanno il medico di medicina generale, allora questo sicuramente potrà essere diciamo ripianata questa carenza non immediatamente, quindi il fatto di poter aumentare il numero degli assistiti su un medico di medicina generale fa sì che si riduca il tempo che però dedicare secondo me a un paziente, non so se mi sono spiegato, perché se per esempio uno ha 1.200 mutuatati, scusate, assistiti, mi sono espresso male, assistiti e per ovviare alla situazione gliene danno 1.800 non credo che, considerando che la popolazione generale non è più giovane e minimo ogni persona superati in 65/70 anni magari ha tre patologie croniche, che ne so, l'ipertensione, il diabete, o una cardiopatia o l'enfisema polmonare, sono delle situazioni che praticamente richiedono maggiore attenzione e tempo ulteriore per poter seguire in maniera idonea questi tipi di pazienti, non credo che portarli da 1.200 a 1.800 faccia sì che il professionista riesca a dedicare lo stesso tempo che dedicava prima nella gestione di questi pazienti, quindi magari diventa per lui una via di uscita prescrivere che ne so una prestazione specialistica che magari avrebbe potuto evitare con un esame più accurato, per esempio, ma faccio un esempio banale no, per esempio mi fa male l'orecchio, visita otorinolaringoiatra, allora, mi fa male l'orecchio, otoscopio, guardo

prima l'orecchio, perché magari se non è molto interno, parlo in termini abbastanza accessibili, se è molto interno e non è nell'orecchio interno, magari un'otite esterna la può vedere anche il medico di medicina generale, perché magari c'è un arrossamento del condotto uditivo, se è un inizio di otite media può essere opacata la membrana del timpano, questa cosa la può vedere, ma il tempo signori è tiranno, il tempo è tiranno. Ho finito, devo finire, no, non lo so, Consigliere Pirovano, no, ma lei è sempre molto gentile e educato nei suoi appunti e per me è un piacere risponderle. Questo era il concetto che volevo evidenziare, non che, anzi, il plauso, il plauso ai colleghi che magari, questo è un altro punto che volevo sottolineare, con poche risorse, perché secondo me per esempio in tutti gli ambulatori del medico di medicina generale ci dovrebbe essere minimo l'elettrocardiografo, ma non se lo dovrebbe comprare lui, che costa 5.000 euro.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere GIGANTINO. No vabbè ma queste sono, questa è filosofia eh.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere GIGANTINO. Esatto, vieni prima da me, vieni prima da me, ce l'ho l'otoscopio, no, però, però capisce quello che le dico? E' un problema di personale, di carenza di personale e anche un problema di carenza di risorse, è chiaro che se uno deve essere messo nelle condizioni migliori per poter diagnosticare un problema, certo avere altri ausili diciamo di tipo diagnostico o terapeutico. Vabbè comunque, Consigliere Pirovano spero di essere stato chiaro ed esaustivo nella risposta. Grazie.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Gigantino, è iscritto a parlare il Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Presente.

PRESIDENTE. Crivelli e poi Paladini.

_____.No....*(Segue intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE. No, tanto manca.

(Intervento fuori microfono)

_____. La risposta... Una battuta su Pirovano...

PRESIDENTE. Ma infatti, la segno o no ...

_____No.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente, questo è l'ottavo DUP, l'ottavo dovrebbe essere quando sono Consigliere Comunale e devo riferire che molti degli obiettivi presenti da otto anni rimangono tuttora sulla carta, ancora non c'è traccia dell'effettiva realizzazione. E' arrivato il PNRR, a proposito, a proposito, segnalo ai colleghi che esiste una piattaforma ufficiale, una banca dati IFEL, fondazione della quale il nostro Sindaco è anche Presidente, giusto Sindaco? Con tutti i dati, è molto interessante perché ci sono aggregati per Comune, per missione e se è vero che il Comune di Bergamo, a quanto c'è scritto qua, ha ottenuto 211.000.000 di euro, il nostro Comune ne ha ottenuti 100, quindi ci sono città che hanno ricevuto più fondi e altre che hanno ricevuto meno, bisogna essere intelligenti a livello intellettuale. La cosa importante, la cosa importante è che il Piano di Riprese Resilienza è una grandissima occasione per la nostra città, il Comune ha saputo sfruttare sì questa occasione, però un'altra verità che io ricorderò sempre è che i partiti che sostengono questa Maggioranza non volevano il PNRR, quindi è stato uno sbaglio ai tempi degli attuali partiti che reggono questa Maggioranza il fatto di votare contro, perché si è rivelata invece una grande occasione per la città che è da cogliere al volo. Sono contento di poter essere in quest'aula nei prossimi mesi per analizzare i progetti importanti che stanno arrivando, già domani abbiamo una Commissione dove ci verrà mostrato il progetto del PINQuA, finalmente, quindi quello che ci tengo a sottolineare è che esiste questa piattaforma che è molto interessante, fatta bene. Mi vorrei concentrare oltre al PNR anche a fare un mio appello personale da parte del mio Gruppo Consiliare alla Giunta per rafforzare l'azione politica sul decoro urbano, sulla sicurezza e sulla rigenerazione urbana. Sulla rigenerazione urbana so che ci sono tanti progetti, è stato presentato il progetto dall'Università ad esempio sull'ex centro sociale, però ricordo che il primo progetto presentato dalla Giunta era di farci l'ennesimo supermercato e dei campi da paddle, meno male che è arrivata l'Università a dire attenzione, stop, qua servono posti per gli studenti, quindi sono ben contento di questo cambio di idea da parte dell'Amministrazione e mi auguro che arrivi a brevissimo la certificazione di questo progetto. Le associazioni cittadine hanno tanto bisogno di spazi nuovi, qualcuno sarà creato col PNRR, ad esempio la palestra di via Vasari, ad esempio un nuovo asilo nido al quartiere sud, mi auguro che questo edificio non rimanga abbandonato a se stesso come è stato fatto negli ultimi anni, quindi serve anche una maggiore attenzione e controllo sul territorio, bisogna rafforzare la presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio soprattutto in certi contesti e soprattutto in certi orari, per quello chiediamo da sempre sia la Polizia Municipale di quartiere sia i turni di notte, che i turni di notte ormai hanno tutti i Comuni che hanno un numero di abitanti come il nostro, è il momento di avviare anche con i Sindacati un dialogo per vedere un po' di istituire, quantomeno nei prefestivi e nei festivi, il turno di notte per un presidio maggiore della nostra città. Segnalo ancora le mense scolastiche, che è un'altra nostra

battaglia, e segnalo l'immobilità di questi ultimi sette anni nonostante gli annunci e addirittura c'è stato un aumento delle tariffe. Tariffe aumentate anche per quanto riguarda i bus, e non ho capito in che modo vogliamo incentivare la mobilità sostenibile se aumentiamo in maniera trasversale il costo del trasporto pubblico, sono aumentate le tariffe della sosta, le famose strisce blu che noi abbiamo fortemente contestato l'idea del rinnovo della concessione. A San Rocco avete, per quanto riguarda quello che penso, avete toppato il primo bando che andava a riqualificare l'area, l'edificio dove c'era l'ambulatorio, perché si chiedeva ai vincitori di riqualificare quell'area, infatti sono sicuro che cambierete idea in merito a questo e i cittadini di San Rocco chiedono fortemente e urgentemente di intervenire in merito, so che dalla variazione di bilancio mi è stato detto che i fondi ci sono, e quindi sono ben contento, però si è perso del tempo con questo bando che a mio parere aveva poco senso. Chiudo dicendo che per quanto riguarda gli emendamenti il mio pensiero è che chiunque può presentarli, noi siamo Consiglieri Comunali e abbiamo tutto il diritto di portare le nostre proposte e negli ultimi anni si trova anche l'accordo tra Maggioranza e Minoranza per far passare delle proposte che arrivano anche da questa parte e ne sono ben contento e quindi aspettiamo gli emendamenti per illustrare un po' le nostre proposte per la città, grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino, ho iscritto a parlare il Consigliere Crivelli.

Consigliere CRIVELLI. Grazie Presidente. Okay. Allora, cerco di intervenire su alcuni dei temi che sono stati affrontati e sui quali volevo aggiungere qualcosina, anche diciamo in considerazione del fatto che il dibattito di oggi non è un dibattito che nasce oggi ma che è frutto anche delle scelte che l'Amministrazione ha fatto nei mesi precedenti, con quelli che sono gli atti di bilancio e le relative variazioni di assestamento. Sull'intervento non vado neanche a replicare perché quello del Consigliere Pirovano l'ho ritenuto un po' vaneggiante, sinceramente non credo ci sia neanche il tempo da dedicare alla replica, sull'intervento della Consigliera Allegra invece mi piacerebbe fare alcune considerazioni, considerazioni che nascono dal fatto che, per l'amor di Dio, lungamente è stato discusso di manutenzione in quell'intervento, ora sappiamo tutti, noi che ci occupiamo di Pubblica Amministrazione, che le manutenzioni possono essere ordinarie o straordinarie, ora su questo tema il Comune di Novara ha investito la stragrande maggioranza delle risorse nella variazione di giugno/luglio scorso, quindi con l'applicazione dell'avanzo, quindi sostanzialmente l'applicazione dell'avanzo del Comune di Novara è andata per la stragrande maggioranza, per una fetta relevantissima, sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie, quel documento noi l'abbiamo approvato in Consiglio Comunale, questa Maggioranza l'ha approvato in Consiglio Comunale. Ora, chiunque si sia occupato di lavori pubblici a qualsiasi titolo, magari anche ricoprendo una delega in altro ente in un settore di lavori pubblici, dovrebbe sapere che pensare che in tre mesi i fondi stanziati rappresentano opere realizzate vuol dire non conoscere i lavori pubblici, peraltro un autorevole esponente dell'opposizione come Capogruppo del Partito Democratico ha avuto quella

delega e lo potrebbe facilmente confermare, pensare che in tre mesi si realizzino cose nel settore lavori pubblici dopo uno stanziamento di bilancio è semplicemente non coerente con la realtà delle cose, di come funziona un ente locale, pensare che quegli interventi siano cantierati dopo tre mesi, quindi, il senso di quell'intervento, che è un senso che rivendichiamo oggi ancora con forza come l'avevamo rivendicato allora, è quello di andare nella direzione di sopperire alle problematiche manutentive che sono proprie non del Comune di Novara ma di tutto il comparto degli enti locali e che necessitano, con l'andare, con l'avanzare del tempo, di esigenze crescenti, peraltro una fetta di quegli interventi era anche dedicata su temi come quelli che sono stati richiamati prima dell'eliminazione delle barriere architettoniche, sul tema non ricordo se c'è stata anche una mozione o un emendamento sul quale si era anche trovata condivisione, mi pare fosse una mozione, ma non vorrei ricordare male, ecco, su quel tema avevamo già rimarcato in quella sede che tutti gli interventi realizzati dal Comune di Novara negli ultimi anni già prevedono il fatto che vengano progettate opere, e progettate opere può essere anche una manutenzione stradale straordinaria, che non prevedano più le barriere architettoniche o prevedano la loro eliminazione laddove esistono. Anche qui, è ovvio che a tutti noi piacerebbe fare tutto e farlo subito, ma il buon senso, che è quello che dirige la nostra azione amministrativa, ci fa dire con grande serenità che fare tutto e subito è impossibile dal punto di vista pratico, stiamo facendo un percorso in quella direzione, peraltro è un percorso che trova anche condivisione, come in quel caso sul tema delle barriere architettoniche, quindi non mi piace che questo tema oggi venga posto come se fosse un tema divisivo, sul quale vi è una disattenzione rispetto alla cura della città da parte di questa Amministrazione, questa Amministrazione si sta impegnando, lo sta facendo mettendo proprio dalla variazione del giugno/luglio scorso, la maggior parte dell'avanzo di amministrazione su quel tema, quando quegli interventi saranno messi a terra e, magari diciamo questo è un ulteriore tema, è anche un momento molto particolare per il settore lavori pubblici perché i lavori pubblici di tutto il comparto degli enti locali d'Italia sta lavorando da un lato sulle esigenze manutentive, a Novara anche su delle situazioni emergenziali che credo non sia neanche il caso di ricordare, perché sono sotto gli occhi di tutti, e dall'altra parte sui fondi straordinari del PNRR che richiedono sforzi e il rispetto di tempistiche certe che sono un ulteriore elemento di difficoltà che si somma a quelle difficoltà e che fa sì che i settori tecnici degli enti siano impegnati veramente in una lotta contro il tempo e in un impegno al di fuori di quello che è il canone ordinario. Il fatto che il Comune di Novara stia investendo da questo punto di vista è da un lato, cioè ci impone un doveroso ringraziamento a quei settori comunali che se ne stanno occupando, dall'altro ci impone anche di ricordare la complessità di un'operazione di questo tipo, ma ha a maggior ragione il significato di particolare attenzione sul tema che questa Amministrazione rivolge al tema. Chiudo riprendendo invece su un'altra affermazione forte che ho sentito fare quando si parla di nuovi schiavi, usando questi termini che magari hanno un'efficacia giornalistica ma, diciamo, sicuramente vogliono estremizzare una situazione che non corrisponde a quella della nostra realtà, ma vado a fare una considerazione andando a riprendere un articolo che ho letto qualche giorno fa, è un articolo di due giorni fa e, perdonatemi, io ritengo che Il Sole 24 ore in ambito

economico sia una fonte autorevole alla quale possiamo rifarci credendo a quello che dice, vi leggo il titolo “Amazon aumenta lo stipendio di ingresso dei dipendenti della logistica in Italia”, leggo l'occhiello “La decisione della multinazionale porta a un aumento del 21% in 5 anni e dell'8% rispetto al salario di ingresso del quinto livello del contratto di settore”. Leggo una parte del testo che mi pare particolarmente significativa “Dal 2011 Amazon ha investito 12,6 miliardi di euro in Italia, ha assunto 18.000 dipendenti a tempo indeterminato, 4.000 nel 2022 nei suoi circa 60 centri logistici distribuiti in tutta Italia, con uno stipendio d'ingresso più alto rispetto ai minimi del Contratto Collettivo Nazionale e un welfare dove sono inclusi gli sconti sugli acquisti su Amazon e un'assicurazione sanitaria integrativa”. Ora, io ritengo ancora Il Sole 24 Ore una fonte autorevole, è ovvio che questo è un esempio e non è il dato onnicomprensivo di tutte le realtà di quel settore, abbiamo votato una mozione su quell'argomento, che non riguardava solo l'ambito logistico ma aspetti anche di carattere più generale, quando sarà attivato il tavolo sarò felicissimo di riscontrarne tutti.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere CRIVELLI. Sicuramente non i Consiglieri Comunali quindi compatibilmente, compatibilmente con quelli che sono i tempi e le molteplici attività dell'ente sono certo che questo tavolo verrà attivato e presenterà, e presenterà al Consiglio Comunale o alla Commissione competente o comunque informerà tutti quelli che sono coinvolti delle risultanze dei lavori di quel tavolo. I tempi non li vado a dettare io perché non è ruolo dei Consiglieri Comunali dettare i tempi di questa operazione, noi abbiamo dato un indirizzo, l'abbiamo fatto, l'abbiamo condiviso, anche in questo caso dimostrando attenzione su un tema, cerchiamo di mettere in luce tutti questi aspetti che credo siano aspetti di condivisione quindi elementi positivi sui quali continuare a lavorare, grazie.

PRESIDENTE. Non si sente, scusi.

Consigliera ALLEGRA. Adesso funziona? Uso quello di Paladini, va bene uguale, no? Allora, è chiaro che intervengo ma non per far polemica assolutamente, ma per chiarirci. Allora la questione è di procedura e di metodo, allora, noi votiamo, io propongo, lei emenda, troviamo l'accordo, tutto il Consiglio Comunale dice sì istituiamo l'osservatorio permanente relativo al lavoro erogato nel settore della logistica, è passato più di un anno, ho già fatto un'altra interrogazione per avere informazioni, non è successo niente, allora la questione è che non è che possiamo venire qui a giocare, perché poi l'impressione è questa, che noi veniamo qui, ci portiamo a casa la mozione all'unanimità, e va bene, siamo tutti felici, e che cosa cambia? E' chiaro che non siamo né io e né lei Consigliere Crivelli.... -(Interruzione reg.) Pronto? Sì...-

È chiaro che non siamo noi due, è chiaro che non è la nostra facoltà, ma quella mozione diceva di attivarsi presso la Prefettura, la Provincia, gli organi competenti, eccetera, se vogliamo monitorare e se vogliamo dare gambe e mettere appunto a terra, perché oggi questa è la nuova modalità di intervento delle mozioni che noi votiamo e scriviamo, se

no se ci dobbiamo dire che portiamo a casa un risultato perché la mozione è votata all'unanimità, va bene, ma a cosa serve? Cioè qual è l'elemento di cambiamento? Nessuno, quindi è questo che mi trova in forte disaccordo, non siamo né io né lei certo, però qualcuno quella roba doveva farla e se non è stata fatta smettiamola di prenderci in giro e di fare le mozioni, le mozioni e votarle, emendarle e compagne e sistemare la virgoletta, perché non ci serve quella roba lì se poi non diamo gambe. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Allegra. Io non ho al momento altri interventi, prego Consigliera Paladini.

Consigliera PALADINI. No, preferisco parlare di qua, così posso guardare il Presidente. Grazie. Grazie Presidente. Mi dispiace che a parte l'Assessore Armienti nessuno della Giunta senta il bisogno di trovare un confronto sul documento più importante della città e forse per quello poi devono venir fuori gli emendamenti, perché evidentemente non ci si ascolta nelle sedi in cui bisognerebbe ascoltarsi e quindi poi quella è la conseguenza, ma è imbarazzante avere tutti gli scranni vuoti Presidente, non mi sembra che lei abbia giustificato nessuno, ma lo trovo molto grave, non solo nei miei confronti, poco fa ha parlato Crivelli, credo che se la Giunta non sente il bisogno di ascoltare il Consiglio, credo che forse fanno bene Fratelli d'Italia e Lega a presentare gli emendamenti perché evidentemente vanno un po' scossi e un po' si devono far sentire, hanno ragione, fanno bene, fanno bene a fare l'opposizione insieme a noi. Detto questo, io oggi sono un po', dopo questa parte sull'assenza, sono imbarazzata anche perché mi è sembrato di sentire la relazione del Presidente dell'Ifel, non la presentazione del Sindaco della Città di Novara, ci ha fatto una spiegazione accuratissima e approfonditissima in cui, anche io che non capisco niente di numeri ho capito alcune cose sul meccanismo diciamo numerico e finanziario di un Comune, ma onestamente non ho sentito nulla riferito alla diciamo idea di città, perché quello che stiamo oggi votando è una pianificazione fino al 2026. Ormai amministrate da otto anni e io vi invidio tantissimo perché oggi di nuovo mi sembra di essere al primo Consiglio Comunale, ogni volta è come se ricominciassimo da capo e Crivelli dice non si può fare in tre mesi, un'altra persona dice non si può già ottenere questo risultato, sono otto anni, otto anni, l'unico riferimento storico che facciamo non è riferito al primo mandato, rifacciamo ancora riferimenti al 2016, cioè l'unico riferimento temporale che è riuscito a darci il Sindaco nel suo intervento è stato quello rispetto al 2016, ma non ha fatto nessuna valutazione sui suoi otto anni di operato, evidentemente perché stiamo dicendo sempre le stesse cose. Io oggi pensavo, oggi, nei giorni scorsi, quando ho letto il documento, pensavo di trovare una serie di novità, no, sono cambiate delle deleghe, ci sono stati degli spostamenti di posizioni anche per il signor Sindaco che dopo tanti anni lascia la cultura e prende la sicurezza, quindi immaginavo che il capitolo sulla sicurezza prendesse una forma notevolmente diversa, un approccio notevolmente innovativo, geniale e che avesse un approccio chiaro su cosa si voleva e come si voleva soprattutto risolvere questa drammatica problematicità di questa città, e invece è praticamente la relazione bilancio dell'anno scorso, che era già la relazione di Piantanida di cinque anni fa, che era, quindi onestamente io sono in fortissima difficoltà nel fare una valutazione oggi,

perché il signor Sindaco non ci ha niente, abbiamo ancora le relazioni vecchie datate di sei anni in cui parliamo ancora di approcciarci, ve l'avevo letto già in Consiglio l'ultima volta, approcciarci al servizio notturno per poi dire che non è possibile per i Vigili, siamo ancora a parlare delle stesse identiche tematiche, su cui appunto poi si cavalca diciamo più la pancia del proprio elettorato, però francamente non c'è nessuna iniziativa nuova legata alla sicurezza del signor Sindaco, mi ero presa l'appunto sulla pagina ma non la trovo, eccola qua, no, dov'è? No, no, quella è un'altra pagina, eccola qua, 120, ed è veramente, sono andata a rivedermela, a sovrappormela, è identica la relazione negli ultimi quattro anni, in quattro anni c'è stato in mezzo sicuramente il Covid che ha un po' ammorbido le situazioni della città ma fondamentalmente ci sono stati degli importanti fatti non solo di cronaca, ma dei fatti veri e propri di violenza e di insicurezza della nostra città, che non è più in sicurezza percepito e quello che mi fa specie è che c'è un trafiletto che è importantissimo secondo me, perché dice “proseguendo nel percorso intrapreso negli scorsi anni”, perché è la stessa cosa appunto come vi dicevo, “secondo una strategia di controllo”, prima parlava di telecamere, dice “secondo una strategia di controllo del territorio basato sul controllo sociale informato operato dalla presenza costante dei cittadini che costituisce un fondamentale strumento per incrementare la vitalità degli spazi stessi ed evitare il vuoto, l'abbandono e l'incuria”, allora finalmente cioè questa frase viene riproposta più volte e uno dice finalmente magari hanno capito che occupando degli spazi si può in quel modo generare controllo automatico perché la presenza umana è più forte, però poi se andiamo sulle politiche legate al patrimonio siamo ancora alla mappatura degli spazi vuoti, cosa che abbiamo chiesto sette anni fa con una mozione, l'unico spazio che è stato assegnato è stato per fortuna di nuovo lo spazio di largo Cantone, di San Rocco, con lo spazio a piano terra riassegnato all'associazione del Down e invece abbiamo per esempio già il primo piano vuoto, l'unica citazione che si fa è riassegnare quello spazio per l'ambulatorio, ma noi abbiamo una serie di spazi vuoti in città e spazi che, secondo me, in maniera miope rendiamo di nuovo vuoti perché anche soltanto la presenza delle associazioni culturali che a turno utilizzavano la Barriera Albertina era uno strumento di controllo della città, invece oggi andiamo in maniera così, sempre a spot, senza una visione complessiva di come gestire la cultura in questa città, a occuparla dal Museo del Risorgimento che molto spesso sarà vuoto e quindi anche quel presidio culturale, che era anche un servizio, verrà lasciato così. E per parlare di cultura io vorrei dire all'Assessore nuovo, ma è possibile che da otto anni, c'era l'Assessore Graziosi che ci fece una lezione sul marketing territoriale e sul marchio della città, è otto anni che parliamo di questa cosa, è riportato in questo DUP ancora nello stesso modo, parlate di aumento dell'incremento della tassa in soggiorno, progressione nei prossimi anni, fate proprio una linea di progressione di 10.000 in 10.000 euro ogni anno, ma è possibile, come si fa a fare se poi sulla cultura non avete preventivato nulla? E sulla cultura l'unica gestione che fate è l'affitta sale, perché di questo stiamo riducendo la cultura, se il modello Kalatà è il modello che vi piace, abbiate il coraggio di fare una gestione privatistica della cultura, perché di fatto è già così, voi state descrivendo in questo contenitore, in questo documento, scusatemi, la cultura soltanto come il soggetto che assegna gli spazi alla tale associazione, all'altra associazione, descrivete in questo documento iniziative culturali fatte da altri, che

assumono il vostro patrocinio, ricevono il vostro patrocinio e poco altro. E quindi, siccome cultura e turismo vanno insieme e ancora qui state riproponendo come idea geniale che, ribadisco riconosco all'Assessore Graziosi, ma sono passati otto anni, Assessore, ex Assessore, siete ancora qui a pensare come iniziare il percorso per la cupola patrimonio dell'UNESCO, come fare il marketing territoriale, sono passati otto anni, solo per fare delle citazioni perché è veramente un po' imbarazzante. Per quanto riguarda invece il punto dell'urbanistica io devo fare un plauso all'Assessore Mattiuz per una cosa, per la sincerità, poi non ne condivido neanche una linea di quei punti, però ne faccio un plauso per la sincerità, perché, vedete, noi, Mattiuz aveva fatto già quando era ai banchi della Maggioranza il suo cavallo di battaglia la revisione del PRG, l'avevamo fatto, vi ricordate io avevo fatto delle mozioni, tutti gli anni proponevo quella modifica, ha detto che il primo punto elettorale per lui sarebbe stato la modifica del PRG, e allora sulla modifica del PRG quello che viene nelle prime pagine, voi sapete che ci sono le macro aree identificative come obiettivi, cosa succederà, dice nel 2024, riferito al 2024, dice che finalmente forse ci saranno la sottoscrizione di Protocolli. Quindi siamo ancora a quella fase lì, nel 2024, quarto anno, per cui vabbè, otto anni di amministrazione, nuova amministrazione tre anni e quindi nel 2024 avremo la sottoscrizione dei Protocolli, ma quello che succede nel suo racconto, che è sincero, è che tutto, che però è singolare, perché dice che il nuovo PRG deve ricalcare, il nuovo, deve ricalibrare la sua analisi su una popolazione di circa 110.000 abitanti, perché come abbiamo detto più volte quello strumento era scorretto perché implementava, immaginava di implementare questa città, il numero di abitanti in maniera significativa, e allora dice bisogna ricalibrarsi su quello, ma nel mentre facciamo soltanto la sottoscrizione del protocollo, perché l'anno prossimo forse faremo la sottoscrizione del Protocollo, questo è stato scritto, nel mentre però tutte le aree destinate a qualunque variazione significativa della città vedranno questa occupazione, questa trasformazione, per cui lo ricalchiamo quando ormai non è più necessario ricalibrarlo perché abbiamo già saturato quegli spazi, è significativa questa cosa, perché, a parte che ci sono dei passaggi importanti per cui dice che questo PRG, la mano pubblica, la scrive così, non lo scrivo io, è scritto qui, la mano pubblica non dovrà più occuparsi della progettazione e comunque come abbiamo più volte, lo sto sempre leggendo, sottolineato uno dei motivi principali dell'azione di variante urbanistica che hanno visto la nostra città sono state tutte di iniziativa privata, non lo sto dicendo io, l'ho detto io tante volte, ma lo sta dicendo finalmente questo documento, che tutte le trasformazioni a cui abbiamo assistito in questi anni sono di iniziativa privata, lo dice Mattiuz, io lo ringrazio, perché finalmente lo dice, lo dite, io per anni vi ho detto che avete svenduto la città, venduto la città, trasformato la città sulla base di iniziative di altri oggetti estranei, non l'avete pianificato voi ma l'avete subito o fatto subire, magari qualcosa era buono, qualcosa meno buono, qualcosa mi trovava totalmente disaccordo, però avete, ho sempre sottolineato che fossero i privati a decidere, finalmente oggi viene scritto e viene scritto che appunto col nuovo PRG proprio sarà tutto soltanto il privato che progetterà perché c'è una penuria di fondi e una penuria anche di personale quindi questi interventi non possono essere progettati dal pubblico, ma nel mentre comunque le trasformazioni che erano pianificate da questo PRG succedono. E quello che mi spaventa, perché poi è

l'unica grossa trasformazione che resta lì, ancora diciamo neanche embrionale, ma proprio neanche programmata, è quella dell'ospedale e sull'ospedale nella progettazione eventuale in cui un aspetto positivo lo trovo, nel senso, la possibilità di concertare questa attività con l'Università, perché lo sottolineano nel documento, dice però che si potrebbero immaginare di nuovo attività commerciali nel piano, com'è che lo chiama? Scusatemi, perché io poi, al piano di campagna e poi invece nei piani superiori residenza, per cui oggi diciamo che tutte le trasformazioni grosse succedono, Corso Vercelli, Corso Milano, gli assi urbani più importanti, stanno già succedendo, però iniziamo a fare un Protocollo nel 2024, questo è il succo, faremo un Protocollo nel 2024 per immaginare come ricalibrare lo strumento che decide come sviluppare la città però dopo che l'abbiamo già fatta sviluppare sul numero sbagliato, sui 110.000 abitanti, che comunque sono già di più rispetto agli attuali perché siamo intorno ai 104.000 come è scritto nel documento; non lo dico io e in tutto questo, nell'incipit, quando si parla di *trasformazione e consumo del territorio* si fa riferimento al documento che è un po' più, che mitiga un po', perché si parla di consumo del suolo intorno al 20,3 invece il documento nuovo, quindi si fa riferimento al duemila..., al rapporto del 2021, invece nel 2022 che è già uscito siamo al 20,8 però poi si attacca tremendamente Trecate e si dice che il Comune che ha consumato di più di tutti in questi anni è Trecate. Lo si dice proprio nel documento, proprio abbiamo iniziato la campagna elettorale dal DUP, quindi Fratelli d'Italia sappiate che il Comune, che la Lega è più brava di Fratelli d'Italia perché il Comune confinante che è Trecate, lo diciamo nel DUP, cioè sentono l'esigenza di scriverlo nel DUP, non era una cosa importante o pregnante o significativa, però si vuole dire: guardate che a Trecate, che è qua a due metri, quello sì che consuma davvero, il primo in Italia che consuma con il nuovo Polo logistico, non l'ho scritto io questo documento, io sto leggendo e riportando i fatti per cui la Lega dice guardate accanto che Fratelli d'Italia è meno brava di noi. Detto questo, detto questo poi ci sono una serie di....

_____perché consumano di più.

Consigliera PALADINI. Dal mio punto di vista è meno bravo perché consuma di più.

_____.Eh, scusa.

Consigliera PALADINI. Cioè consumare in maniera così diciamo importante, ognuno poi lo legge come vuole. Detto questo abbiamo fatto tempo fa una Commissione, speravo di trovarlo, poi probabilmente avrei dovuto fare anche io l'emendamento perché si usa così però, abbiamo fatto una Commissione con l'Assessore Negri, so che magari sono temi minori però sono temi importanti di cui invece effettivamente ci possiamo occupare, questi, su questi possiamo intervenire, abbiamo fatto una commissione molto importante sul tema degli ambulatori e io avevo recepito nell'Assessore Negri la volontà di recepire, c'era anche la Consigliera.

(Intervento fuori microfono)

Consigliera PALADINI. Se mi dite tutti i nomi, Astolfi, Pace, Stangalini eravate tutte d'accordo sulla necessità di far sì che i presidi di, tutti quanti dico, soprattutto, adesso non faccio tutti i nomi, però mi ricordo molto caldamente anche Astolfi era intervenuta sul tema, sulla importanza fondamentale che gli ambulatori di zona avessero un valore e fossero sempre più attivi sulla città. Riconoscendo che in questo DUP la parte diciamo sulla violenza è presente, sul CAV, sulla violenza e poi abbiamo uno strumento importante che è quel Protocollo che garantisce, 24 ore su 24, l'assistenza, quindi non sto parlando di violenza, sto parlando di ambulatori come presidio territoriale, che va anche nel solco della sicurezza che va anche nel solco dell'alleggerimento delle attività delle ASL, per cui è vero che magari non possiamo intervenire sull'assunzione dei medici, ma possiamo intervenire su una pianificazione territoriale insieme all'ASL e questa è un'esigenza che avevamo sottolineato e qui non ce n'è riporto, allora, almeno la riga su dire provare a riattivare, provare a mettere in campo, provare a sensibilizzare, perché questa esigenza era venuta forte nella fase post Covid, è legata anche al tema del centro prelievi che non funziona, è legata a tante cose, perché se è vero che su quelle attività, sulle assunzioni dei medici né io né Canelli possiamo fare direttamente nulla, però possiamo lavorare su queste altre cose e anche far sì che funzionino poi quelle strutture di territorio che sono di proprietà del Comune, invece le abbiamo totalmente dimenticate, come abbiamo totalmente dimenticato.

(Intervento fuori microfono)

Consigliera PALADINI. Io oggi in maniera molto pacata sto parlando, non sto, non sto offendendo nessuno, non sta dicendo nulla, sto .

(Intervento fuori microfono)

Consigliera PALADINI. E come sono molto delusa, Assessore Negri, mi permetta, per come si, di nuovo, come se fossimo di nuovo a otto anni fa, si affronta il tema della ristorazione scolastica, in cui si dice la predisposizione adeguamento di bandi tra cui anche il bando della ristorazione scolastica, allora, o questo è un punto di questa Amministrazione o se neanche nel 2024 avete idea di come risolverete questo tema, alla luce anche che poi l'attuale gestore, l'attuale concessionario sta facendo delle trasformazioni anche lui, per cui o iniziamo a immaginare noi come risolvere questo problema o siamo davvero ancora a otto anni fa e io trovo veramente molto molto grave questa cosa, perché ogni volta avete utilizzato gli alibi, vi ho detto che continuate a fare e a comportarvi come se foste al primo giorno, però adesso non ci sono più scuse. Io vado a terminare perché avevo promesso di non assorbire più tempo di quello che dovevo prendere e poi avremo tempo di nuovo di parlare di questo documento, però ho voluto centrare di nuovo il tema sul DUP e sul Documento di Programmazione perché davvero credo che non si possa soltanto parlare di alcuni numeri e non raccontare invece la visione che si vuole mettere in campo e io continuo a dirvi che questa visione non la vedo, vedo una gestione ordinaria, una gestione del quotidiano, una continuità costante rispetto all'anno precedente, perché poi è tutto uguale, e mai un'idea o una

trasformazione, per cui credo che si possa fare meglio, che si debba fare meglio e oggi non stiamo facendo, ah scusate ho dimenticato un tema, scusate, questo è importantissimo, soprattutto, scusatemi, avevo dimenticato una parte importantissima, che emblema di questo fare meglio è quello delle case popolari, l'Assessore Piantanida più di un anno fa ha fatto un bando, sia per l'emergenza, che nel nome dovrebbe dire già qualcosa, ma anche per la gestione ordinaria, e nemmeno un alloggio, nemmeno uno è stato assegnato da quella gara, da quel bando, io credo che questo sia una, diciamo prendere un po' in giro i nostri cittadini, perché nel momento in cui si emana un bando si creano delle aspettative in chi partecipa, perché è la speranza di poter avere un'assegnazione e a quel bando hanno partecipato più di 1.000 famiglie, che in media vuol dire più di 3.000 persone, okay? Di più eh, io sto facendo proprio i numeri in maniera molto alla ridotta, e a quelle persone noi abbiamo raccontato un sogno, sembra un po' come il contratto di un milione di posti di lavoro, di qualcun altro, di qualche anno fa, abbiamo raccontato un sogno, abbiamo detto che ci sarebbe stata una speranza, in verità neanche una casa è stata assegnata a quei bandi. E sulle case penso che a presto parleremo perché l'unica cosa che si riporta, speravo davvero, spero, perché poi il tempo forse davvero lì è poco però, è abbastanza riduttivo quello che è immaginato sulle case nel senso che si parla solo delle trasformazioni legate al PNRR e si parla ancora di questi benedetti tavoli che onestamente sono stati un fallimento, e non lo dico io, ma lo dice anche uno strumento superiore in queste ore, poi ne parleremo meglio, ma questi tavoli sono stati totalmente un fallimento, non hanno funzionato, non avete comunque pronunciato le decadenze, avete aiutato chi era moroso e che a quei tavoli dava una risposta e in più non avete dato una casa né per emergenza né per graduatoria generale. Questo è sicuramente un fatto politico, nel momento in cui si convocano centinaia, migliaia di persone per potergli dire che si poteva avere una casa e per cui credo che non ci sia la strategia e non ci sia neanche l'attenzione agli ultimi, quindi sono molto, sono dispiaciuta, non sono né snob né radical chic, ma penso proprio che su questo bando, su questo documento si sia proprio fallito perché non basta dire e sciorinare alcuni numeri ma bisognerebbe dare delle risposte ai cittadini. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Paladini, chiedo se vi siano altri interventi, prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Grazie Presidente. Allora, io lessi questo voluminoso documento quest'estate, quindi potrebbe darsi che la memoria mi inganni, pertanto vi chiedo scusa se la memoria avesse davvero, mi avesse indotto in errore, vorrei però contestualizzare quello che stiamo facendo oggi, noi oggi andremo a votare il Documento Unico di Programmazione, oggi si aprono le danze, nel pomeriggio credo voteremo, ma le danze non si concluderanno perché le danze si chiuderanno quando entro dicembre, perché l'Assessore Moscatelli in conferenza dei Capigruppo ci ha fatto sapere che quest'anno ci tiene particolarmente a fare in modo che il Comune approvi il bilancio e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione entro dicembre, quindi siamo alla fine di settembre, nei prossimi tre mesi saremmo tutti quanti impegnati a vedere quali e quante cifre possiamo mettere su ciascuna delle idee contenute nel Documento

Unico di Programmazione. Dico questo perché il mio intervento, così come credo la gran parte dei vostri, hanno questo limite, che dopodomani potremmo decidere, o potreste decidere, di avanzare una proposta che modifica o che riduce l'impatto di quello che c'è scritto adesso, perché questo potrebbe accadere? Beh, cari colleghi, manco casualmente noi oggi presumo approveremo il Documento Unico di Programmazione e ieri il Governo ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Economico Finanziario, quella nota presentata in conferenza stampa solo dal Ministro delle Economia e delle Finanze, ovviamente la Presidente del Consiglio se n'è guardata bene dall'andare lì a dire come stanno davvero le cose, quella nota sostanzialmente cosa fa? Dice faremo più debito e cercheremo tra le tante cose che abbiamo detto in campagna elettorale di provare a salvarne una, il cuneo fiscale tanto per capirci, che va bene eh, attenzione va bene, però credo che stiate imparando che fare la campagna elettorale è un conto governare è un altro, e quando si governa avendo pochi spiccioli è ancora peggio, io non so se il Ministro l'Economia e delle Finanze Giorgetti riuscirà ad ottenere un extra debito dall'Europa, presso la quale siamo messi male, male perché la politica delle alleanze che state perseguendo ci fa sbattere contro un muro, ci rende incredibili presso i grandi storici nostri alleati in Europa e perché una serie di impegni non li stiamo mantenendo, vedasi il meccanismo europeo di stabilità. Quindi questa cornice la voglio fare per dirvi che, attenzione che dopodomani potremmo decidere che tutto quello che abbiamo scritto qui dentro va rivisto. E poi c'è un altro grande tema che quello del PNRR, io non mi impicco alle cifre di Bergamo e di Novara, però, l'ho già detto in quest'aula e lo voglio ripetere, il PNRR ha due canali di finanziamento, uno sono soldi a fondo perduto, ce li danno e non dovremmo più restituirli, un altro sono debiti e i debiti si pagano, quindi di solito, non so voi ma a casa mia si fanno debiti solo quando è strettamente necessario e non ne puoi fare a meno perché quello che devi realizzare con quel denaro ti servirà in futuro. Sul PNRR anche qui andrei un po' più cauto nel dire che va tutto bene, perché i segnali che arrivano non sono proprio così incoraggianti, adesso lo vedremo nei prossimi giorni cosa davvero capiterà su questa partita, quindi il mio messaggio che vi mando dai banchi dell'opposizione è stiamo tutti quanti cauti con i grandi annunci, con messaggi di serenità, perché alcuni nodi stanno venendo al pettine. Passiamo nel merito del Documento Unico di Programmazione, io non ho problemi a ripetere una cosa che ho già detto in altre occasioni, sul bilancio consolidato la settimana scorsa, il bilancio del Comune di Novara è in ordine, le cifre non ci danno motivo di preoccupazione, poi voi direte perché siamo stati bravi noi, vi lascio questa partita, cantatevela un po' come volete perché non mi sembra rilevante questa cosa, ma il fatto che il bilancio sia in ordine non significa necessariamente che stia andando tutto bene, mi spiego, una famiglia può avere anche l'attivo sul conto corrente in banca ma magari in casa un po' di cose non funzionano, certo se avesse anche il conto in rosso sarebbe peggio, è evidente, però non è detto che tutto funzioni perché il conto non è in rosso. Io penso che ci siano due aspetti su cui il DUP e su cui la lettura delle cifre tra noi e voi divergono, il primo aspetto, e sono gli uni collegati agli altri questi aspetti, il primo aspetto è quello dell'inverno demografico, noi rischiamo di essere progressivamente, se abbiamo un'idea della cittadinanza italiana come qualcuno ipotizza, rischiamo di essere da qui a qualche tempo dei superstiti, ma non perché ci

sono le orde di barbari che ci vogliono invadere, non perché i tedeschi come 80 anni fa attraversano i confini, prima con l'esercito adesso con gli, no, non per queste cose che se non fossero pronunciate da rappresentanti politici sarebbero archiviate come chiacchiere da bar, ma perché non facciamo più alcun investimento sul futuro, magari faremo anche degli stupefacenti asili nido da qui ai prossimi due o tre anni ma il rischio è che nel giro di vent'anni li chiudiamo perché non ci saranno più bambini o almeno non ci saranno più bambini solamente di razza ariana, pelle bianca, eccetera, eccetera, eccetera. Su questo l'emendamento presentato dal Sindaco, sul contenuto del quale non abbiamo motivo di dissentire, però non ci sembra sufficientemente aggressivo rispetto al tema e alla sfida che abbiamo dinanzi, siamo perfettamente consapevoli, per quanto so che Canelli faccia miracoli, però siamo perfettamente consapevoli che non è una partita in mano solo alle Amministrazioni comunali, ed è un tema che ci chiama tutti quanti in causa anche rispetto all'idea di città che vogliamo pensare da qui ai prossimi vent'anni, rispetto al modo con cui vogliamo muoverci nelle città, rispetto al modo con cui vogliamo istruire e formare i nostri ragazzi e i nostri bambini, quindi quella è un'ipoteca grossa, grossissima, su tutto ciò che faremo da qui ai prossimi anni, spiace che negli anni scorsi quando dicevamo guardate che questo problema è, si diceva no, Novara aumenta, Novara aumenta, in realtà anche Novara, come tutte le città italiane, guardate che non possiamo dire che è un tema che riguarda tutto l'occidente, sì riguarda tutto l'occidente ma noi in modo particolare, perché peggio di noi c'è solamente il Giappone nel mondo occidentale, peggio di noi solo il Giappone, gli altri sono tutti quanti un po' più di noi, anche se il tema è in discesa per tutti. E l'altro tema è quello dell'occupazione, il Sindaco nella sua relazione dice ci sono dei dati incoraggianti dell'IRES, l'addizionale regionale e comunale, poi la Collega Spilinga ha spiegato po', io non sono un addetto ai lavori però come tutti quanti voi qua dentro avete ascoltato la relazione dell'Assessore Moscatelli e anche della Dottoressa Spina e tutto quello che ci dicevano loro va nella direzione fatto che non è vero che non c'è richiesta, che non c'è offerta di lavoro, noi abbiamo bisogno di geometri, abbiamo bisogno di impiegati di un certo livello, abbiamo bisogno di assistenti sociali, abbiamo bisogno di Vigili Urbani e le graduatorie sono esaurite, oppure una volta che hanno vinto il concorso non si presentano, abbiamo bisogno di medici, abbiamo bisogno di infermieri, ammesso e non concesso che ci fossero i soldi ieri ci è stato detto non se ne trovano, abbiamo bisogno di insegnanti, abbiamo bisogno di educatori, abbiamo bisogno di assistenti alla persona, abbiamo bisogno di badanti e non se ne trovano, abbiamo bisogno di commesse, abbiamo bisogno di baristi, perché chiunque di voi circoli ci sono fuori dai locali cercasi commessa, cercasi barista, cercasi, cioè anche lavori per i quali non è richiesta una particolare qualifica, siamo invasi da richieste delle ditte che ci chiedono gli elenchi dei ragazzi e delle ragazze che frequentano l'ultimo anno di scuola superiore perché li vogliono chiamare per proporre un'assunzione, allora, almeno nel nord ovest questo non è il problema, il problema forse, forse dico, può essere quello che in alcuni casi la domanda e l'offerta non si incontrano, forse, ma la vera questione è che non ci sono le persone, più drammaticamente sui lavori di cura e di assistenza, un po' meno drammaticamente su altre tipologie, ma c'è dappertutto questa questione, questa criticità, quindi l'inverno demografico e la difficoltà a reperire persone intenzionate ad

occupare alcuni o gran parte, le disponibilità di posti dove sono, ci riguardano nella stesura del Documento Unico di Programmazione. Guardate io lo dico con molta sincerità, provando a superare anche gli steccati politici, non fatemi pentire di quello che sto dicendo però eh durante il dibattito, nel documento presentato dall'Amministrazione ci sono anche dei passaggi condivisibili, non ho trovato motivo di particolare vis polemica, ci sono evidenti differenze di vedute su alcune questioni, esempio il consumo di suolo, il Piano Regolatore, eccetera, ma su altre questioni mi pare signor Sindaco che il dialogo che abbiamo provato faticosamente a tenere in piedi in questi anni qualche risultato l'abbia prodotto, almeno come, come dire, come declaratoria, almeno come impegno che si intende perseguire, almeno come manifestazione di volontà, qualche risultato l'ha prodotto, in quel documento ci sono dei passaggi nei quali io mi ritrovo ma perché sono anche il frutto di ragionamenti che abbiamo fatto faticosamente in questi due anni nel Consiglio Comunale, ritrovo anche, come dire, passaggi contenuti in alcune mozioni o risposte ad alcune interrogazioni fornirci dell'Assessore, voglio dire, su alcuni passaggi stiamo provando ad avere una linea comune, perché la politica questo deve fare, sulle grandi questioni ci si deve provare a mettere d'accordo e la questione secondo me la più grande, cioè dell'inverno demografico, e l'altra direttamente collegata della difficoltà a reperire professionisti, sono due questioni sulle quali la politica deve provare a misurarsi su prospettive comuni, poi, poi Canelli pensa che lo si possa fare deturpando il territorio, Fonzo no, adesso sto chiaramente banalizzando ed estremizzando okay? Poi Canelli pensa che riducendo, cioè rinviando l'applicazione della norma sugli Euro 5 la città sarà ugualmente più vivibile, Fonzo no, okay? Sto dicendo delle questioni che hanno tenuto particolarmente animato il dibattito, cioè sulle misure da mettere in campo per raggiungere quegli obiettivi possiamo e dobbiamo divergere, dico dobbiamo non perché sia un imperativo ma perché la politica è confronto di pensieri diversi, talvolta contrapposti talvolta no, ma su quelle grandi questioni la politica deve misurarsi definendo delle prospettive che ci coinvolgano. Questo è il nostro approccio, che io spesso ripeto come una forza di governo temporaneamente all'opposizione, quindi, cari colleghi, io penso che fatta questa premessa, fatte queste premesse al documento che oggi noi andiamo a votare, andremo a votare credo fra qualche ora, diamoci del tempo, stiamo attenti a dire che sta andando tutto bene, che Novara migliora, che ci sono meno occupati, che la città è felice, no, anche perché alcuni dati, che non sono numeri ma sono dati, ci danno dei segnali che vanno in una direzione diversa, ma qui non voglio dare responsabilità, non mi interessa almeno stamattina dire che ci sono delle colpe, poi ci sarà tempo e modo di vederle, ma che questa città stia facendo fatica su alcune questioni essenziali è evidente, lo percepiamo, lo vediamo e lo sentiamo. A dicembre voteremo la nota di aggiornamento al DUP e anche i diversi stanziamenti associati, perché è quella che poi fa la differenza eh, poi è quanto denaro ci mettiamo, quali scelte facciamo in coerenza con quegli obiettivi comuni che fanno la differenza, a quel punto poi lì entreremo più nel dettaglio e più nel merito, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo. Chiedo se vi siano altri interventi, prego Consigliere Ragno.

Consigliere RAGNO. Grazie signor Presidente. Due brevissime considerazioni, una di merito e l'altra di metodo. Incomincio col metodo, il gruppo che approveremo oggi è il terzo DUP dell'Amministrazione del Sindaco Canelli, il primo DUP la Maggioranza ha presentato due emendamenti che sono stati approvati uno l'unanimità e l'altro con il voto di astensione dell'opposizione, nel DUP dell'anno precedente la Maggioranza ha presentato un certo numero di emendamenti in maniera condivisa che sono stati votati all'unanimità di tutta la Maggioranza, nel DUP di cui parliamo oggi, la Maggioranza ha presentato degli emendamenti che sono stati preventivamente concordati con la massima trasparenza e in perfetta sintonia con il programma che abbiamo tutti sottoscritto, non c'è nessun atto ostile da parte dei Consiglieri nei confronti dell'esecutivo, il DUP è stato approvato dalla Giunta a fine luglio, i Consiglieri non solo hanno il diritto ma il dovere di entrare nel merito di quando è previsto dal DUP e hanno, ribadisco, non solo il diritto ma il dovere di integrarlo nelle parti in cui è possibile farlo. Emendare significa togliere i difetti, limitare gli effetti cosiddetti collaterali, i casi sono due o partiamo dal presupposto che il DUP è un documento perfetto e quindi non è perfezionabile oppure va integrato e noi l'abbiamo fatto negli ultimi tre anni e lo continueremo a fare nei prossimi anni, tutte volte che lo riterremo necessario integreremo il DUP, così come abbiamo fatto fino ad oggi e come continueremo a fare, questo è il metodo, il fatto che ci sia una contraddizione all'interno della Maggioranza è un'affermazione strumentale che rimettiamo ai nostri avversari politici. Per quanto riguarda il merito non possiamo non essere d'accordo con quello che ha appena detto il Capogruppo del PD, ha fatto un'analisi di macroeconomia, ha parlato di una situazione generale, ha parlato del PNRR, ha parlato del PIL, ha parlato di occupazione, ha parlato di natalità, è ovvio che queste situazioni avranno delle ricadute sugli enti locali, ma non possiamo non essere d'accordo, dovremo tenere conto di tutti questi elementi e, dove sarà possibile, l'attuale Amministrazione cercherà di porre rimedio. Molti sono intervenuti sulla questione del consumo del suolo, anche qui insomma, anche il PD deve cercare un po' di fare ordine perché se il Polo logistico viene fatto a Cameri dove c'è un'Amministrazione di Sinistra va bene, se viene fatto a Novara no, quindi il consumo del suolo è il consumo del suolo, non è subordinato alla Maggioranza del momento, se il PD non è d'accordo sul consumo del suolo dovrebbe anche, a tutti i livelli, affermare questo principio. Ho concluso signor Presidente, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Ragno. Chiedo scusa, non ho nessun altro iscritto a parlare grazie.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE. No, di loro intendo, visto che stanno intervenendo, non me l'ha ancora chiesto...., vuole? Prego.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE. La smettete adesso voi due, per gentilezza? Grazie. Prego Consigliere, sì Consigliere, signor Sindaco, prego.

SINDACO. Okay, grazie. Io ho ascoltato, mi sono perso solo qualche intervento perché sono stato un po' impegnato di là su una questione, però bene o male li ho ascoltati tutti, ritengo alcuni interventi utili, anche condivisibili....

PRESIDENTE. Adesso sto solo provando la parte audio per vedere come si sente. Siamo all'inizio Sindaco, non è..., non è finito.

SINDACO. ... e ho apprezzato il tono, in parte anche i contenuti, non tutti perché su alcuni ovviamente non possono essere d'accordo, del Capogruppo Fonzo, e quindi io nel sottolineare alcuni aspetti che voglio specificare meglio come ovviamente replica da parte dell'Amministrazione, partirei proprio da lui, allora lui dice attenzione perché parte delle cose che abbiamo scritto qua dentro potrebbero essere riviste alla luce del quadro di finanza pubblica generale nel nostro paese che andremo a conoscere nel dettaglio con la prossima manovra di bilancio, in buona sostanza, da parte dello Stato e che potrebbe avere ricadute anche sugli enti locali, allora, da questo punto di vista ripeto quello che ho detto nel mio intervento iniziale mi sento abbastanza sicuro che le risorse che prevediamo di poter avere nel 2024 già oggi potranno essere sostanzialmente confermate sulla legge di bilancio prossima futura da parte del Governo, auspichiamo anzi che ci possa, che ci debba essere addirittura un piccolo miglioramento, la problematica potrebbe intervenire se non interveniamo adeguatamente a livello di risorse sul 2025/26, sulla parte corrente del bilancio, quindi sull'anno prossimo mi sento abbastanza tranquillo, certo, tranquillo nella misura in cui le esigenze che conosciamo sono queste e che possono non uscirne altre, però allo stato attuale mi sento tranquillo. Per quanto riguarda il PNRR probabilmente lei si riferisce all'ipotesi, che ormai è quasi certa, di rimodulazione del PNRR che va a intaccare alcuni progetti strategici già assegnati ai Comuni sia delle città, ai Comuni capoluogo delle Città Metropolitane, sia ai Comuni capoluogo delle Province, che fanno capo soprattutto ai progetti piccole e medie opere barra progetti di rigenerazione urbana. Ora, noi abbiamo ovviamente posto il tema e abbiamo avuto ampie rassicurazioni da parte del Governo ci saranno le ricoperture, infatti il Governo ci ha detto tutti gli atti giuridicamente rilevanti presi fino adesso sono ovviamente validi andate avanti nel fare i bandi, le progettazioni e le attività attinenti a tutti questi grandi progetti di rigenerazione urbana, che ricordo il Comune di Novara in questi ha la riqualificazione delle Case Bianche, la cascina Cascinetta, il PINQuA, quindi progetti di cui parlavo prima strategici ed estremamente importanti sulla riqualificazione del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica della nostra città e infatti noi andiamo avanti, parte di questi progetti sono stati affidati ad Invitalia che ha già assegnato, ci sono già le ditte, stanno facendo, anzi l'abbiamo deliberato proprio l'altro giorno in Giunta la progettazione definitiva, ci sarà l'esecutiva, perché è un appalto integrato, prossimamente, e quindi si va avanti anche perché abbiamo fatto un lavoro enorme di svuotamento del campo TAV, ricordate tutti quante persone c'erano lì dentro nel 2016, c'erano più di 500 persone e 85 famiglie, e 85 nuclei

familiari sulle Case Bianche, 81/82 di queste solo oggi hanno già trovato ricollocamento e questo si interseca con quello che sulle case popolari la Consigliera PALADINI, è ovvio che c'è stato un blocco delle assegnazioni delle case visto e considerato che c'era la necessità di ricollocamento di queste famiglie negli edifici che, tra l'altro sono stati recuperati tantissimi edifici, perché se non avremmo avuto la possibilità oggettiva di porre in essere di PINQuA e la rigenerazione urbana e ci mancherebbe, avremmo gettato al vento la possibilità di fare un'operazione strategica che probabilmente non si vede dagli anni '70 in questa città sul patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, è ovvio che non siamo contenti che alcune persone sono lì ad aspettare le case popolari, ma è un prezzo da pagare per poter avere poi nei prossimi anni un patrimonio rinnovato e più disponibilità per poter far scorrere le graduatorie. Non siamo neanche contenti di spostare i bambini dalla scuola Buscaglia temporaneamente, per un certo periodo, in un'altra scuola con tutti i disagi che comporta con le famiglie, ma se vogliamo ricostruire quella scuola è necessario farlo perché non riusciamo a farlo ad agosto, è ovvio che ci sono dei disagi laddove vai a fare interventi così invasivi ed importanti da un punto di vista edilizio e strutturale. Passo poi a quello che, al succo probabilmente al centro del discorso, non ci sono solo i bilanci, ci sono anche altre questioni, premesso che i bilanci sono di fondamentale importanza perché quando hai bilanci scassati e gli enti in crisi finanziaria diventa tutto molto più difficile anche i servizi essenziali vanno a carte quarantotto, quindi è vero che non ci sono solo i bilanci ma i bilanci solo la pietra miliare nella costruzione di una buona amministrazione in una città, poi è evidente ci sono altri problemi. Pone due temi il Consigliere Fonzo sui quali io sono in linea di massima anche d'accordo, anzi io la allargherei ancora un po' di più questo tema, oltre all'inverno demografico e oltre al tema occupazionale che poi si intersecano molto, ma qui non è che siamo qua fare riflessioni sociologiche e quant'altro, però, detto questo, la situazione a livello di paese è preoccupante per tutta una serie di indicatori che vanno dal numero di ragazzi che non studiano, non lavorano, non cercano lavoro, i cosiddetti NEET, come sapete noi abbiamo le percentuali più alte in Europa, abbiamo ragazzi, abbiamo un tasso di utilizzo delle sostanze stupefacenti e di psicofarmaci che è ai livelli più alti in Europa e sta continuamente crescendo, abbiamo un tasso di utilizzo del gioco d'azzardo, di giro d'affari del gioco d'azzardo che è triplicato negli ultimi tre anni, negli ultimi dieci anni, sintomo evidente che le persone hanno una sorta di assuefazione o comunque dipendenza patologica, abbiamo un livello di qualità purtroppo della scuola, senza nulla togliere agli insegnanti che si fanno un mazzo tanto tutti i giorni, però purtroppo i programmi e l'impostazione didattica del nostro paese non fa onore alla tradizione della didattica nel nostro paese, perché siamo ai livelli più bassi da un punto di vista europeo da questo punto qui, i libri non li legge quasi più nessuno, è crollata la vendita di libri nel nostro paese e tra l'altro soprattutto tra i giovani leggono pochissimo, quindi sostanzialmente siamo un paese che, ovviamente al netto delle eccellenze, perché mica tutti i ragazzi son così, abbiamo ragazzi bravissimi che studiano, fanno i ricercatori, che portano avanti il nome del nostro paese anche all'estero, però al netto di questo a livello macro, a livello macro, abbiamo un paese dove i ragazzi sostanzialmente non studiano più, non leggono più, non hanno prospettive e passano il giorno a giocare, e il gioco d'azzardo o peggio, o peggio, ad assumere sostanze. Ora, è

evidente che è un problema enorme, che è un problema nazionale che tocca tutte le città italiane, tutti i territori italiani e che è un problema che tocca ovviamente anche la nostra città, questo è del tutto evidente, a questo ci possono essere risposte di carattere nazionale ma giustamente bisogna cominciare anche a mettere in campo operazioni anche a livello regionale o locale. Quindi nessuno qui è venuto a dire che siamo la città dei balocchi, la città felice, ho semplicemente rappresentato dai dati che c'è un netto miglioramento sulle condizioni lavorative di tantissimi nostri concittadini, poi se mi venite a dire che parte di questa occupazione non è una occupazione a tempo indeterminato ma è a tempo determinato e quant'altro vi dico che gli stessi dati allora li potevamo prendere anche nel 2016, anche allora quando c'era un tasso di disoccupazione più alto chi mi dice che l'occupazione di quel periodo fosse tutta di qualità e tutto il resto no? Cioè, va tutto bilanciato e proporzionato, il fatto è che in questi anni si è secondo me lavorato bene sul territorio da questo punto di vista e oggi abbiamo più famiglie, certificato non da me ma da terzi, più famiglie che hanno un reddito e questo non è un male, no? Detto questo, sul sociale però non bisogna mollare perché comunque sia ci sono nuovi bisogni, nuove esigenze, nuove problematiche, noi dal punto di vista del bilancio dell'impostazione di questo ente abbiamo sempre avuto una grandissima attenzione su questi temi, poi uno può sbagliare, non le può fare perfettamente le cose, le può fare meglio, ma quello che posso dire è che i nostri servizi sociali si fanno un mazzo tanto dalla mattina alla sera per cercare di andare incontro alle esigenze, qualcuno meglio, qualcuno peggio, ma sicuramente non c'è l'assenza del sostegno a tantissime situazioni di criticità e problematicità all'interno delle fasce fragili della popolazione, fosse per me chiederei maggiori risorse allo Stato su alcuni temi specifici per poter rafforzare determinate tematiche, sono d'accordo per esempio con la Consigliera Allegra che sul tema delle disabilità, non a Novara, il nostro paese è fortemente deficitario nella impostazione delle politiche per la disabilità che arriva da anni e anni e anni di sottovalutazione dei problemi oltre a una frammentazione forte delle misure e delle risorse tra vari enti, quindi ci vorrebbe una maggiore razionalizzazione anche da un punto di vista delle politiche legate alla disabilità, su questo sono d'accordissimo, però noi siamo il Comune di Novara che dobbiamo occuparci di tutta una serie di funzioni, se io avessi una spesa per i minori inferiore di 500.000/600.000/800.000 euro certamente quei soldi non li uso per fare, che ne so, cose futili, li rimetteremmo immediatamente sul tema delle disabilità o sulla famiglia, però purtroppo i soldi sono quelli, li dobbiamo utilizzare nel miglior modo possibile cercando di contemperare i vari interessi all'interno dei vari settori che gestisce l'ente, quindi bisogna anche avere una visione allargata perché sennò è troppo facile, ho un problema qui, risolvermelo, mettimi più soldi, se ti metto più soldi lì devo tirarli via da un'altra parte, cioè bisogna avere un equilibrio e un contemperamento di interessi, ma sul sociale, sottolineo venti volte, non c'è mai stata riduzione delle risorse da parte di questa, di questo ente in otto anni, anzi, si sono sempre implementate non soltanto con risorse proprie ma anche andando a cacciare soldi da vari enti sovraordinati, su questo lo rivendico, perché il lavoro degli uffici va rivendicato, guarda, non è merito dell'Amministrazione, è merito degli uffici, è merito dei Dirigenti, e delle persone che lavorano là dentro che tutti i giorni hanno a che fare con situazioni borderline.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. Mai, mai.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. Detto questo, vado un attimo sul tema, sul tema della, su due ultimi temi perché sono stati toccati mi sembra dal Consigliere Gigantino sul tema della sicurezza insieme alla Consigliera Allegra ne hanno parlato mi sembra, se non sbaglio, e sul tema del PRG quindi dell'urbanistica, cominciamo da questo, Consigliera Paladini, io le voglio bene, guardi io le voglio bene veramente, però, però lei non mi può, però lei non mi può leggere solo quello che vuole e omettere quello che non le fa comodo. Allora, sul documento non c'è scritto soltanto, decontestualizzato come ha fatto lei, questa Amministrazione, non soltanto decontestualizzato ma anche interpretato come meglio crede lei, questa Amministrazione, allora, si parte dalla frase ascoltate: “La progettazione nel passato era stretta in un'attività edificatoria dettagliata a tal punto da non lasciare, se non in termini residuali, margine alla progettazione stessa”, il concetto significa che le vecchie norme, perché un Piano Regolatore è.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. Scusi eh, allora, se fa casino può anche uscire.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. No, no, me la sono.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. Esatto, bravo, ti ho vendicato.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. Quindi questo significa che cosa? Che il Piano Regolatore, che è un piano di norme, che abbiamo vigente, è un piano che stringe troppo e comprime troppo la possibilità di sviluppo di iniziative sulla città, quindi il senso di questa frase qua, così lo interpreta meglio, è quello di ribaltare questo paradigma, così come scriviamo, *dando maggiori spazi alla progettazione, alla libertà dei soggetti proponenti di poter apportare dei progetti investitivi che possono essere valutati dall'Amministrazione*, tanto sempre dall'Amministrazione passa, lei fa passare il concetto che qui arriva uno fa un progetto e si costruisce a prescindere dall'Amministrazione, ma non è così, ma lo sa benissimo anche lei perché fa la furba, sta imparando dal furbissimo Fonzo.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. Fa la furba. Allora, ma ha omesso di leggere che nello stesso....

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. ... che nello stesso, che nello stesso...

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. Scusate, scusate, ha omesso di leggere nello che nello stesso testo, che nello stesso testo noi abbiamo inserito a chiare lettere un concetto molto chiaro ovvero “tutto ciò andrà perseguito nel quadro del principio di sviluppo sostenibile” il che significa che il nuovo PRG recepirà, recepirà l'obiettivo del piano per la transizione ecologica di portare a zero il consumo netto di suolo al massimo entro il 2030.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. Ma non dite stupidaggini dai, non dite stupidaggini, cercate di essere.

PRESIDENTE. Lasciate concludere.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. Cercate di essere seri.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. Cercate di essere seri.

PRESIDENTE. Per favore fate concludere il signor Sindaco.

SINDACO. Cercate di essere seri, per piacere non dite stupidaggini. Allora, “Le nuove guide di sviluppo urbanistiche costituiscono l'attività di pianificazione territoriale e paesaggistica, sono la sede politica e tecnica per realizzare efficaci strumenti di indirizzo di governo del territorio”, questo sia, Consigliera PALADINI questo è, vuol dire che noi assumiamo quello che è il nostro compito, quello di governare e di indirizzare lo sviluppo urbanistico del territorio col Piano Regolatore, voi non potete dire che abdichiamo a questo, non avete neanche visto la bozza delle linee guida sulla realizzazione del nuovo Piano Regolatore che verrà presentata alla vostra attenzione nelle prossime settimane e poi ovviamente all'attenzione del Consiglio Comunale, è lì che si porranno i paletti e le basi per la costruzione del nuovo Piano Regolatore come norma, sulla base degli indirizzi politici che l'ufficio di piano avrà dal Consiglio Comunale, non dal Sindaco, dal Consiglio Comunale, così come prevede il Testo Unico degli Enti Locali, quindi cerchiamo di non strumentalizzare questo argomento, perché non funziona. L'altra, sicurezza, allora sulla sicurezza signori non si scherza, quello che

ha detto il Consigliere Gigantino, innanzitutto l'iniziativa di stamattina, Consigliera Allegra, è stata pubblicata sul giornale stamattina perché ovviamente abbiamo pubblicato la Delibera e quindi il buon, non so chi l'ha scritto quell'articolo, penso Bressani, non lo so.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. Chi? Bressani perché lui va a vedere tutte le Delibere giustamente, quindi l'abbiamo pubblicata l'altro giorno, non è un'iniziativa del Comandante Cortese, il Comandante Cortese ha adottato un indirizzo politico che arrivava mi sembra addirittura da una mozione del Consiglio Comunale che è stata concordata col Presidente della Commissione che è Mauro Gigantino e col sottoscritto, abbiamo fatto degli incontri con le associazioni, i pensionati delle Forze dell'Ordine si sono messi a disposizione, abbiamo ovviamente avvertito il Prefetto, gli abbiamo fatto vedere la Delibera, abbiamo concordato con tutti, quindi è una cosa che si ricomincia a fare, perché già c'era stata in passato un'attività di questo genere che poi è stata congelata nel corso degli anni ma che adesso ricominciamo a fare, ma non è che risolviamo i problemi della sicurezza con questa cosa qui, questa cosa qui può aiutare va ad adiuvandum le Forze dell'Ordine, soprattutto i cittadini, ad avere una maggiore assistenza all'interno di determinati contesti che noi intendiamo effettuare questa attività all'interno soprattutto dei parchi pubblici. Il problema sicurezza è un problema ampio, allora, i fatti specifici che sono accaduti in stazione la settimana scorsa e l'accoltellamento di sabato notte sono fatti particolari e però sono diciamo la punta dell'iceberg, e poco hanno a che fare con quello che c'è sotto, di alcune situazioni, noi non è che stiamo tutti i giorni a dirvi quante persone prendiamo, l'ultima l'altro ieri, irregolari sul territorio del Comune, quindi irregolari, senza permesso di soggiorno, con precedenti penali, che vanno in giro a fare danni nella migliore delle ipotesi o a far paura alle persone, ai negozianti e quant'altro, è un problema che abbiamo qua Novara, ma c'è bene o male in tutta Itali, anzi forse qua fortunatamente per ora ancora un po' meno, ma io sono preoccupato perché è evidente che vedere andare in giro tanti irregolari sul territorio italiano non può che portare problemi, noi non siamo contrari a un'immigrazione sana di persone che vengono qua a lavorare, ci mancherebbe altro, quello che ci preoccupa sono quelli che vengono qua a delinquere e ce ne sono tanti purtroppo, perché guardate, lo ripeto, tutte le volte che c'è un problema, quasi tutte le volte, non tutte le volte, quasi tutte le volte che c'è un problema di ordine pubblico guarda caso c'è di mezzo o un irregolare senza permesso di soggiorno extracomunitario sul territorio, ma non lo dico io, sono i fatti, non si può non dire questa cosa che è vera, allora c'è un problema o no su questo tema? Giovani, anche qui, sono bande giovanili che da mesi, e più volte l'abbiamo sollecitato a chi di dovere, se la prendono coi loro coetanei soprattutto, quindi tra coetanei, anche qui, l'approccio deve essere più duro, perché io sono convinto che la nostra generazione, magari i professori che hanno più a che fare con i ragazzi nelle scuole lo percepiscono meglio, ma la nostra generazione non abbia ancora capito bene la pervasività e la pericolosità del fenomeno, sono minorenni che non guardano in faccia a nessuno e hanno modelli da emulare che sono ovviamente persone, diciamo delinquenti, si comportano da

delinquenti e sono pericolosi ed è una questione di ordine pubblico, perché finché ti fai la scazzottata tra amici, sarà che siamo stati tutti ragazzi, magari qualcuno di voi non l'ha fatta io ogni tanto mi son menato con i miei amici o con qualcuno.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. No, non esageriamo.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. Ah, vabbè, però finché era una cosa così contenuta, all'interno della parrocchia e quant'altro, ma qua è diverso, ma qua è diverso, ma qua è diverso.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. Ma sarà capitato una volta, ma per difendermi.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO. Per difendermi, sempre difensivo... allora, qua è diverso, qua vanno in giro armati, qua vanno in giro armati, è un altro tema e soprattutto vanno in giro armati e psichicamente alterati e anche di brutto, perché il vero grande problema è quanto circola lo stupefacente e non solo, quindi l'abuso in generale, all'interno di queste categorie di giovani, quindi questo è un problema, forte, che ovviamente diventa un problema di ordine pubblico, ma io sono sicuro che con una forte collaborazione, scusate, questo qui è il tema dei temi secondo me, che su una forte collaborazione tra Forze dell'Ordine, servizi sociali, istituzioni e ente locale, di certo non possiamo risolvere i problemi delle famiglie disagiate nell'arco di qualche giorno ma sicuramente il primo approccio deve essere molto più duro, molto più concreto, molto più attenzionato da parte di tutti, non si può sottovalutare in alcun modo un fenomeno di questo genere, noi non lo stiamo facendo, perché la nostra Polizia Locale, i nostri servizi sociali, hanno messo in atto comunque sia attività che vanno nella direzione di non sottovalutare il problema, è ovvio che bisogna coordinarsi bene, perché se non le cose non potranno che peggiorare, lo dico sulla base dell'esperienza che hanno vissuto altre città nelle quali ci sono problemi ancora maggiori e coi quali Sindaci io mi sono confrontato. In questo un lavoro particolare andrà fatto anche all'interno, so già che ci sono i progetti, che c'è l'attenzione, ma va probabilmente rafforzato, quindi così come il Consigliere Fonzo ha detto lavoriamo su quei due temi lì, dell'inverno demografico e dell'occupazione, quindi questi sono temi importantissimi per la città che vanno al di là forse anche degli steccati politici, la stessa cosa dico su questo tema, sull'emergenza giovanile, abbiamo giovani straordinari, con famiglie straordinarie in questa città, però purtroppo abbiamo anche queste situazioni che sono veramente preoccupanti, ma è mica detto che questi ragazzi arrivino da famiglie disagiate, guardate che tanti di questi ragazzi arrivano da famiglie anche per bene, cioè non è che sono, non è che ci deve

essere una correlazione tra povertà o famiglia disagiata e comportamento, diciamo così, deviato, deviante, delinquenziale.

La seduta è sospesa alle ore 13,00

La seduta riprende alle ore 14,45

Alla ripresa dei lavori, il vice Segretario Generale procede con l'appello.

I consiglieri presenti sono n. 27 (*Allegra, Astolfi, Baroni, Brustia, Crivelli, Eempio, Fonzo, Franzoni, Freguglia, Gambacorta, Gigantino, Graziosi, Iacopino, Iodice, Napoli, Pace, Paladini, Palmieri, Pasquini, Picozzi, Pirovano, Prestinicola, Ragno, Romano, Spilinga, Stangalini ed il Sindaco*)

I consiglieri assenti sono n. 6 (*Caressa, Colli Vignarelli, Gagliardi, Piscitelli, Renna Laucello Nobile, Ricca*)

PRESIDENTE. Grazie dottor Zanino. A questo punto procediamo all'analisi di ogni emendamento. Prego Consigliere Ragno.

Consigliere RAGNO. Una mozione di Ordine del Giorno, riguarda gli emendamenti presentati dal collega Baroni, sono 5 emendamenti e nella parte in premessa si fa riferimento a una pagina che non esiste nel DUP, si fa riferimento a un documento che non esiste nel DUP perché il bilancio consolidato fa riferimento a un allegato, l'allegato B che è predisposta ad accogliere almeno una parte dei suoi emendamenti, credo che non siano ammissibili, perché non si può capire dove vanno contestualizzati all'interno del DUP, per cui chiedo il parere del Vice Segretario Generale se possiamo prendere in considerazione questi emendamenti oppure trasformarli in altre opportunità per il Consiglio, tipo mozioni.

PRESIDENTE. Prego Dottor Zanino. Grazie, Consigliere Ragno.

VICE SEGRETARIO GENERALE. Sono due, se non erro, che hanno parere sfavorevole ovviamente tecnico quindi si riferiscono al documento errato, per cui potranno poi confluire in eventuale altre o mozioni o altri documenti, ma in questa sede ovviamente non si può emendare una cosa che non c'è.

_____. A riformularli per essere poi discussi in Consiglio, eventualmente almeno in parte approvati, grazie.

PRESIDENTE. Sì, prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Ci eravamo già accordati credo che a fronte di questi emendamenti il cui riferimento erroneo, li trasformavamo in Mozioni o in Ordini del Giorno da sottoporre al Consiglio Comunale perché gli emendamenti non possono essere riformulati visto che c'è già stata la scadenza quindi, ahimé, questo se si fosse potuto fare l'avremmo fatto. Credo che se siamo d'accordo non li mettiamo in votazione

questi emendamenti e poi presenteremo una mozione... Ho detto proprio così, che non li mettiamo nemmeno in discussione né in votazione okay? Non si possono riformulare perché la scadenza è già avvenuta quindi diciamo così, okay.

PRESIDENTE. Va bene grazie Consigliere Fonzo, prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente, visto che a quanto ho capito si parte dagli emendamenti presentati dal mio gruppo volevo dirle Presidente, che abbiamo ritirato tre emendamenti. Ho già comunicato al Dottor Daglia il numero di emendamenti: 9, 11 e 13.

PRESIDENTE. Però erano quelli... Grazie, consigliere Iacopino, a questo punto procediamo con la lettura degli emendamenti e do la parola al Dottor Daglia. Grazie.

Emendamento prot. n. 108084 – 1

DOTTOR DAGLIA. Grazie, emendamento protocollo 108084-1: *alla missione 9 programma 5 aggiungere il seguente obiettivo strategico, a pagina 181: “Adozione di un Piano strategico del verde comunale. Il Piano del verde comunale è un atto di pianificazione urbanistico paesistico con il quale si intende promuovere una visione strategica del sistema del verde urbano e periurbano nel medio lungo periodo che, tramite azioni di salvaguardia: ripristino, creazione, sviluppo mantenimento e gestione degli spazi verdi, possa garantire soddisfacimento delle esigenze della comunità e incidere positivamente sull'ecosistema urbano migliorando la qualità degli spazi il generale e di vita della comunità stessa”*.

Questo emendamento ha parere tecnico favorevole e parere contabile favorevole grazie.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia, interventi a favore? Prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente questo è una proposta che va nella direzione direi, finalmente, di adottare questo piano strategico del verde comunale, uno strumento di pianificazione presente in tantissimi Comuni mentre a Novara non esiste, a Novara c'è un regolamento, a mio parere vetusto che riguarda il rischio alberate, non esiste un Piano strategico, diciamo così, per lo sviluppo del verde urbano inteso come un'infrastruttura fondamentale per il benessere dei cittadini e della città. Grazi, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino. Intervento contro. Prego Consigliere Palmieri.

Consigliere PALMIERI. Grazie Presidente allora diciamo subito che l'emendamento riteniamo di bocciarlo in quanto così come previsto nell'emendamento, l'adozione di un Piano del verde è fine a se stesso. Il Piano del verde comunale deve essere e sarà parte

integrante del nuovo Piano Regolatore, in quanto è funzionale alla pianificazione urbanistica generale e alla visione strategica della città. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Palmieri pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

Passiamo al prossimo emendamento prego Dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 108084 – 2

DOTTOR DAGLIA. Emendamento protocollo 108084-2: *alla missione 5, programma 2 aggiungere il seguente obiettivo strategico a pagina 151: “sostenere e promuovere gli spettacoli dal vivo attraverso maggiori contributi per la creazione di zone SIAE Free al fine di incentivare intrattenimento e Live Music nei locali in città”.*

Parere tecnico favorevole e parere contabile favorevole.

PRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia. Prego Consigliere Iacopino per l'intervento a favore.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente. Questo è un emendamento che come ha detto il Dottor Daglia ha entrambi i pareri favorevoli e va nella direzione di, diciamo così promuovere gli spettacoli dal vivo nelle città, soprattutto i gruppi magari di più giovani che sono costretti magari a sostenere costi che, a mio parere l'Amministrazione dovrebbe, in qualche modo supportare creando come ho scritto, delle zone SIAE Free per gli spettacoli musicali dal vivo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino. Intervento contro, prego Consigliere Picozzi.

Consigliere PICOZZI. Grazie, Presidente. Gli spettacoli dal vivo sono già particolarmente incentivati fornendo tra l'altro anche una zona ad essa dedicata presso lo spazio della Caserma Passalacqua - andate a farvi un giro- è veramente un bel posto. Inoltre le zone Free all'esterno dei locali in città porterebbero criticità difficilmente valutabili per l'ordine pubblico e per la gestione tributaria della SIAE, quindi respingeremo quest'emendamento.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Picozzi pongo in votazione l'emendamento

L'emendamento è respinto. Prego Dottor Daglia. Sì mi dica...

(Escono i consiglieri Crivelli e Napoli, entra il consigliere Piscitelli – presenti n. 26)

Consigliera PALADINI. Non sapevo fosse stato istituito uno spazio pubblico adibito alla musica, non ho visto la delibera, probabilmente me la sono persa. Posso chiedere a lei di fare una Commissione su questo tema, perché ho fatto, recentemente una visita e un sopralluogo, ma non sapevo esistesse questo spazio apposta dedicato, quindi è

dedicato a tutti coloro che vogliono fare musica, ho appreso questo grazie. Vorrei che restasse agli atti: a tutti coloro che vogliono fare musica grazie.

PRESIDENTE. Chiedo scusa, siamo alla votazione mi sono perso un attimo. Siamo al prossimo okay grazie. Prego Dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 108084 – 3

DOTTOR DAGLIA. Emendamento protocollo 108084-3: *missione 5 programma 2, aggiungere il seguente obiettivo strategico, a pagina 151 modificare “la regolamentazione sugli orari degli spettacoli dal vivo attraverso maggiori interventi in deroga al regolamento acustico comunale al fine di incentivare l'intrattenimento e live music nei locali in città”.*

Il parere tecnico è non favorevole, con questa motivazione, visti o fenomeni di inquinamento acustico verificatisi ultimamente sul territorio connessi agli intrattenimenti dei pubblici servizi non si ritiene opportuno, al momento, di modificare l'attuale regolamentazione. Parere contabile favorevole, grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia. Intervento a favore? Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Questo emendamento arriva da numerose richieste che ci sono arrivate... si sente adesso?

PRESIDENTE. Scusi sono stato io... Ho sbagliato...

Consigliere IACOPINO. Ecco chi è che mi boicotta.

PRESIDENTE. No, ho promesso alla Consigliera Paladini che avrei provato, è per quello, scusi, è stata la cavia. Prego.

Consigliere IACOPINO. Una richiesta che arriva dai proprietari dei locali che notoriamente cercano di animare un po' la serata all'interno del proprio locale per suonare e ci sono dei paletti che io vorrei fossero, diciamo, modificati per quanto riguarda gli orari all'interno dei quali si può suonare e anche il numero di serate che si possono organizzare. Su questo credo che scriverò un'interrogazione perché non ho ben capito se si può fare questa modifica e io so di Comuni che hanno operato in questo senso oppure no, perché in passato mi è stato risposto che è il regolamento regionale, però approfondirò, mi riservo di approfondire. Quindi io chiedo sostanzialmente di incentivare ancora una volta i trasferimenti dal vivo all'interno alla nostra città. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE Grazie, Consigliere Iacopino. Intervento contro? Prego Consigliere Picozzi.

Consigliere PICOZZI. Avevamo preparato anche una risposta ma sul parere tecnico sfavorevole la boccheremo grazie.

PRESIDENTE Grazie, Consigliere Picozzi, mettiamo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto. Prego Dottor Daglia.

(Esce il Sindaco – presenti n. 25)

Emendamento prot. n. 108084 – 4

DOTTOR DAGLIA. Emendamento protocollo 108084-4: *missione 10 programma 2 aggiungere il seguente obiettivo strategico a pagina 185: “bus gratuiti per le donne in gravidanza e neogenitori”.*

Parere tecnico favorevole, parere contabile favorevole grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia. Prego Consigliere Iacopino per l'intervento a favore.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente, un emendamento che chiede di incentivare sempre di più la mobilità sostenibile è dedicato alle mamme gravidanza e in particolare ai neogenitori; bus gratuiti per un utilizzo del trasporto pubblico a disposizione delle famiglie. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino. Intervento contro, prego Consigliere Pasquini.

Consigliere PASQUINI. Grazie, Presidente sono stato preso un po' alla sprovvista, perché c'è stato un cambio sulle risposte di prima, mi hanno tolto la mia e mi hanno assegnata un'altra ma io studio poco ma studio. Ok, grazie ancora devo prendere un po' di pratica, no, non mi piace, mi piace più da seduto. La proposta che è stata fatta in questo emendamento secondo me è una proposta anche di valore e potrebbe essere interessante, anche in virtù delle politiche che il nostro Sindaco e la nostra Maggioranza ha messo in atto a favore delle famiglie. In questo momento purtroppo questo emendamento sarà respinto e bocciato dalla Maggioranza ma cercheremo di portare avanti questo suggerimento che ha dato il movimento 5 Stelle perché potrebbe essere un valore aggiunto e adesso dovremmo trovare anche un sistema tecnicamente per poi metterlo a terra, una cosa del genere, quindi prima di prendere una decisione dobbiamo analizzare bene tutto quello che servirà per poter mettere in atto una proposta del genere; purtroppo in questo momento, sono dispiaciuto ma lo dovremo respingere. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Pasquini pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

Prego Daglia per il successivo.

Emendamento prot. n. 108084 – 5

DOTTOR DAGLIA. Grazie, Protocollo 108084-5: missione 2, programma 2 aggiungere il seguente obiettivo strategico, a pagina 185: “Parcheggi rosa gratuiti dedicati alle donne in gravidanza e neogenitori utilizzabili esclusivamente se in compagnia dei figli, posizionati nelle vicinanze di Ospedale, ambulatorio, farmacia, supermercati, centri commerciali uffici pubblici e consultori”.

Parere tecnico favorevole parere contabile favorevole

PRESIDENTE Prego Consigliere Iacopino per intervento a favore.

Consigliere IACOPINO. Questa è una proposta che invece vuole da incontro alle famiglie e ai neogenitori che magari hanno bisogno di utilizzare dei servizi per i figli appena nati e hanno difficoltà a trovare parcheggio in centro soprattutto, quindi dei parcheggi rosa che per legge devono già esistere, però gratuiti e dedicati a donne in gravidanza e neo genitori, posizionati poi quello si vede diciamo nei luoghi più sensibili della città. Noi abbiamo pensato agli ospedali, ai consultori, alle farmacie. Quindi credo che questa sia una proposta condivisibile chiedo di votarla grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino. Intervento contro. Consigliere Picozzi prego.

Consigliere PICOZZI. Vale la risposta che ha dato prima il Consigliere Pasquini, di sicuro può essere tra le azioni di analizzare a seguito dell'emendamento del sindaco che è intitolato “interventi a favore della famiglia”, quindi boccheremo questo emendamento.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Picozzi. Pongo in votazione emendamento

L'emendamento è respinto.

Prego Dottor Daglia.

(Entra la consigliera Napoli – presenti n. 26)

Emendamento prot. n. 108084 – 6

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 108084-6: missione 3 programma 1 aggiungere il seguente obiettivo strategico a pagina 122 - “istituzione della figura del vigile di quartiere”:

Parere di regolarità tecnico favorevole, parere di regolarità contabile favorevole.

PRESIDENTE. Prego Consigliere Iacopino per l'intervento a favore.

Consigliere IACOPINO. Questa è invece la proposta che periodicamente presentiamo perché siamo fortemente convinti che l'istituzione della figura del vigile di quartiere sia fondamentale per la nostra città. Tutti osserviamo il grande lavoro che fa la nostra

Polizia municipale che fa fatica comunque in certe zone della città particolarmente critiche. Però rafforzare il presidio in città, a nostro parere questa figura davvero potrebbe essere ancora più vicino al cittadino, ma non solo come diciamo monitoraggio delle situazioni di pericolo nei quartieri, ma che come punto di riferimento per tutti quei cittadini che, diciamo, cercano la vicinanza dell'Amministrazione, il vigile di quartiere potrebbe essere un punto d'incontro fondamentale. Noi riteniamo quindi che questa figura sia davvero da istituire nel più breve tempo possibile, anche perché, lo ricordo, era nei programmi e negli obiettivi già 7 anni fa dell'Amministrazione e ancora non si è vista la nascita di questo importante progetto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino per l'intervento contro, prego Consigliere Freguglia.

Consigliere FREGUGLIA. Grazie, Presidente. Noi siamo contrari perché l'attuale organico non consente di istituire servizi fissi nei quartieri, ma solo a rotazione tra gli stessi. Questo non toglie, come inserito nelle linee programmatiche, che il nostro obiettivo rimane quello di sviluppare sempre maggiormente la figura del vigile come riferimento dei territori, soprattutto nelle periferie. L'aumento dell'organico della polizia municipale che man mano si sta effettuando sicuramente aiuterà ad andare in questa direzione e alla fine realizzare l'obiettivo grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Freguglia pongo in votazione emendamento.

L'emendamento è respinto.

Prego Dottor Daglia.

(Esce il consigliere Pasquini – presenti n. 25)

Emendamento prot. n. 108084 – 7

DOTTOR DAGLIA. Grazie. Protocollo 108084-7: *alla missione 9 programma 3 “rifiuti”, aggiungere il seguente obiettivo strategico a pagina 178 - “realizzazione di un centro del riuso esempio concreto di economia circolare e solidale. Un luogo dove il cittadino può consegnare, ritirare quei beni usati in buone condizioni di conservazione che, scartati da alcuni, possono essere ancora utili per altri”.* Il parere di regolarità tecnica è favorevole, parere di regolarità contabile è favorevole prego.

PRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia. Prego Consigliere Iacopino per l'intervento a favore.

Consigliere IACOPINO. Questa è una proposta che vuole andare nella direzione di un esempio virtuoso di economia circolare, il centro di riuso dove più oggetti al posto di essere conferiti all'interno delle discariche possono essere rigenerati e riutilizzati creando così quella che viene definita appunto economia circolare e soprattutto solidale. Ci sono tantissimi esempi di questi centri in tutto il paese, vengono declinati in maniera

altrettanto diverse quindi anche la nostra città può raccogliere un'idea, un progetto e un esempio virtuoso e farlo atterrare qua sulla nostra città grazie presidente.

PRESIDENTE Grazie, Consigliere Iacopino. Prego Consigliera Stangalini.

Consigliera STANGALINI. Grazie. La Maggioranza accoglie favorevolmente questo emendamento fermo restando che occorrerà realizzare il centro del riuso con criteri adeguati sia di sicurezza che di controllo sui beni messi a disposizione, però l'idea in un momento come questo è sicuramente apprezzabile sia dal punto di vista di aiuto alle famiglie e sia dal punto di vista ambientale, grazie.

PRESIDENTE Grazie, Consigliera Stangalini pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è approvato all'unanimità dei presenti.

Prego Dottor Daglia per il successivo.

(Entra il consigliere Crivelli – presenti n. 26)

Emendamento prot. n. 108084 – 8

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 108084-8 missione 3: *programma 1 Polizia Locale amministrativa aggiungere il seguente obiettivo strategico a pagina 122: “potenziare i controlli in zona stazione”.*

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole prego.

PRESIDENTE Grazie, Dottor Daglia. Prego Consigliere Iacopino per l'intervento a favore.

Consigliere IACOPINO. Abbiamo voluto rafforzare e sottolineare all'interno del capitolo riguarda la sicurezza l'importanza della stazione come punto critico e le notizie delle ultime settimane purtroppo ci danno ragione dove serve maggior presidio, soprattutto a mio parere come orario, cioè bisogna presidiare la stazione quantomeno fino a mezzanotte fino all'arrivo dell'ultimo, quindi chiediamo un impegno concreto in questo senso che non dipende naturalmente solo dall'amministrazione, però a quel tavolo sulla sicurezza questa proposta deve essere, a mio parere quantomeno presa in considerazione. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE Grazie, Consigliere Iacopino. Prego Consigliere Picozzi per l'intervento contro. Grazie.

Consigliere PICOZZI. Grazie, Presidente. La sicurezza per noi una priorità tant'è che il Sindaco ha avocato a sé le deleghe. I controlli in stazione sono già stati potenziati e un'ulteriore riorganizzazione dei servizi delle Forze dell'ordine in stazione è all'Ordine del Giorno degli ultimi Comitati ordine e sicurezza in Prefettura. Ricordiamo che le leve che hanno i Comuni, per quanto riguarda la sicurezza di strada, non sono così forti,

abbiamo le Forze dell'ordine che devono aiutarci quindi comunque boccheremo questo emendamento. Grazie, Presidente

(Entra il consigliere Pasquini – presenti n. 27)

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Picozzi. Pongo in votazione l'emendamento **L'emendamento è respinto**, prego Dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 108084 – 10

DOTTOR DAGLIA. Grazie. Protocollo 108084-10: *missione 7, programma 1: “Sviluppo e valorizzazione del turismo”, aggiungere il seguente obiettivo strategico, a pagina 165: “l'istituzione di un'area camper roulotte comunale attrezzata”.*

Parere tecnico favorevole, parere contabile favorevole, prego.

PRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia. Prego Consigliere Iacopino per l'intervento a favore.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente quest'idea mi è stata fornita non dalla Paladini ma da diverse conoscenze che utilizzano appunto il camper, la roulotte per le vacanze sostanzialmente, per i giri di visita nelle varie città. Allora ho scoperto che non esistono aree attrezzate, non solo a Novara ma quasi in tutta la Provincia, se non sbaglio ce n'è forse a una Borgomanero e una sul lago d'Orta e questo potrebbe rendere maggiormente l'attrattiva la nostra città per chi utilizza questi mezzi per spostarsi e magari va a visitare il lago, va a visitare la montagna, vede che a Novara c'è un'area attrezzata e si ferma un paio di giorni anche nella nostra città e un'area attrezzata potrebbe anche, diciamo, fare un po' d'ordine rispetto a quello che è il parcheggio in strada di questi mezzi che sono abbastanza ingombranti. Quindi la reputò un'idea condivisibile e che potrebbe solo dare un beneficio a tutti quanti, grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino per l'intervento contro prego Consiglieria Astolfi.

Consigliere ASTOLFI. Grazie, Presidente, la Maggioranza dà un consenso favorevole, l'area camper sarà individuata e inserita nel nuovo Piano Regolatore con la pubblicazione del 2022 del regolamento attuativo della Legge Regionale numero 5 del 22 febbraio 2019, la Regione Piemonte è tra le prime Regioni a regolamentare e riconoscere il turismo all'aria aperta e tale regolamento impone proprio il preventivo inserimento dell'area nel PRG, quindi il voto sarà favorevole.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è approvato all'unanimità dei presenti.

Prego Dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 108084 – 12

DOTTOR DAGLIA. Grazie. Protocollo 108084-12: *missione 9 programma 5 “aree protette parchi naturale, protezione naturalistica e forestazione” aggiungere il seguente obiettivo strategico a pagina 181: “prevedere, sostenere l’assunzione in house, ASSA, di giardinieri qualificati per potenziare la manutenzione del verde”.*

Il parere di regolarità tecnica è favorevole, il parere di regolarità contabile è favorevole prego.

PRESIDENTE Grazie, Dottor Daglia. Prego Consigliere Iacopino per l’intervento a favore.

Consigliere IACOPINO. Quando è stato affidata la gestione verde all’ASSA si era detto che nel tempo a sa avrebbe assunto internamente dei giardinieri professionisti, è stato fatto solo in parte e buona parte della gestione del servizio viene subappaltato. Ora noi riteniamo che invece la direzione debba essere quella di assumere sempre di più giardinieri in maniera tale da prendersi cura, in maniera ordinata e decente della nostra città. Siamo soddisfatti di come viene gestito il verde in questo momento soprattutto nei quartieri e quindi noi chiediamo di potenziare quello che è, diciamo, la forza attuale. Grazie Presidente. Grazie, Consigliere Iacopino. Prego Consigliere Freguglia per l’intervento contro. Grazie, Presidente.

Consigliere FREGUGLIA. ASSA sta già operando per migliorare la gestione del verde. La grande parte di essa avviene tramite appalto a ditte esterna, ma la stessa ASSA dispone di personale qualificato per la cura di particolari aree di pregio della città. A questi vanno aggiunti ogni anno i cantieri selezionati dal Comune sui bandi per i disoccupati, attualmente in ASSA una decina, e inoltre il Comune sta partecipando in questi giorni a ulteriori bandi regionali che permetteranno ulteriori 10 cantieristi da utilizzare proprio presso ASSA, quindi diminuendo il l’aggravio sui terzisti. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Freguglia pongo in votazione l’emendamento.

L’emendamento è respinto.

Prego Dottor Daglia per il successivo.

Emendamento prot. n. 108084 – 14

DOTTOR DAGLIA. Grazie, Protocollo 108084-14: *missione 10, programma 2 trasporto pubblico locale” aggiungere il seguente obiettivo strategico a pagina 184: “prolungare gli orari del trasporto pubblico fino a mezzanotte”.*

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole prego.

PRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia. Consigliere Iacopino per intervento a favore.

Consigliere IACOPINO. Questo emendamento avrebbe dovuto leggerlo il mio collega solo che oggi purtroppo non può essere presente, però diciamo che proponiamo di istituire un servizio quantomeno fino a mezzanotte. Una volta esisteva il servizio a chiamata e so che era molto utilizzato e se vogliamo andare nella direzione di incentivare il trasporto e la mobilità sostenibile dobbiamo rafforzare e finanziare questi progetti, altrimenti tutto rimane com'è come da 7 anni a questa parte. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino. Prego Consiglieria Graziosi per l'intervento contro.

Consigliere GRAZIOSI. Grazie, Presidente. Prolungare gli orari significa fare delle scelte che in questo momento sono difficilmente attuabili questo perché significa, soprattutto mantenendo gli attuali costi e le attuali tariffe, bisognerebbe avere o più personale o ed essere disposti ovviamente ad avere dei costi elevati. Già attualmente si sono razionalizzati servizi per cercare di coprire al massimo i bisogni delle nuove aree della città, dove ci sono stati dei nuovi insediamenti, quindi occorrerà cercare di realizzare servizi sempre più confacenti alle esigenze degli utenti e nel contempo ottenere più risorse dall'Agenzia della Mobilità in quanto Novara attualmente è il capoluogo che ha il rimborso chilometrico più basso di tutto il resto del Piemonte. Per questa motivazione la maggioranza boccherà questo emendamento grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consiglieria Graziosi, pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

Prego Dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 108084 – 15

DOTTOR DAGLIA. Grazie. Protocollo 108084-15: *missione 9 programma 2 “tutela valorizzazione recupero ambientale” aggiungere il seguente obiettivo strategico a pagina 176 “perseguire in maniera concreta politiche di salvaguardia del territorio e sostenibilità ambientale cementificazione zero, razionalizzazione degli spazi già edificati, recupero delle aree dismesse, progettazione partecipata, monitoraggio e controllo sulle opere di compensazione ambientale e la relativa effettiva realizzazione”.* Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole, prego.

PRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia. Prego Consigliere Iacopino per l'intervento a favore.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente, questo è il nostro ultimo emendamento mano ma non per importanza. Qua siamo intervenuti perché è evidente la completa e differente visione politica che esiste tra il nostro gruppo e quello della Maggioranza dove nel DUP viene quasi esaltato questo enorme consumo di suolo, questa cementificazione che io ritengo selvaggia nella Provincia con il maggior consumo di suolo in tutta Italia. Quindi chiediamo di inserire parole d'ordine come:

“cementificazione zero e rigenerazione degli spazi”. In più c'è una questione che lì sì che porterò avanti con decisione che è quella delle opere di compensazione ambientale e dell'effettiva realizzazione. Voglio capire quali opere e quante devono essere ancora fatte. Quindi io su questo chiederò una Commissione, c'è anche qua il Presidente perché penso che sia un'informazione che sarà utile a tutti noi. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino, per l'intervento contro prego Consigliere Piscitelli.

Consigliere PISCITELLI. La Legge Regionale, come ha spiegato più volte l'Assessore Mattiuz che entro il 2026 è possibile consumare il 3% del suolo. Ad oggi è stato consumato solo l'1.29. Per quanto riguarda le manutenzioni anche grazie alla mia segnalazione e dei singoli cittadini c'è stato un netto miglioramento, quindi bocceremo questo emendamento.

PRESIDENTE Grazie, Consigliere Piscitelli, a questo punto pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto, prego Dottor Daglia.

Consigliera PALADINI. Proprio da regolamento se me lo spiega, adesso siccome iniziamo noi, quindi nel momento in cui io spiegherò un emendamento o esprimerò il mio voto sull'emendamento posso anche raccontare cosa faccio io nella vita, giusto? O devo stare attinente all'emendamento... Con chiarezza così so anche io cosa devo dire. Quindi devo parlare solo dell'emendamento giusto? Okay. (*Segue intervento fuori microfono*). No, io non sto dicendo niente, lo stanno dicendo i miei colleghi ma io volevo sapere se devo parlare del mio emendamento oppure posso raccontarvi delle cose di telefonate, segnalazioni, magari le racconto il mio numero di telefono....

PRESIDENTE. L'emendamento è respinto. Prego Dott. Daglia, grazie.

DOTTOR DAGLIA. L'emendamento 108093-2: *a pagina 68 dopo l'ultima riga si aggiunge dopo “Tribunale per i minorenni” la seguente frase: “si procederà ad istituire un Albo delle famiglie affidatarie disponibile ad accogliere minori stranieri non accompagnati incaricando i Servizi sociali competenti a provvedere alla valutazione dell'idoneità delle famiglie e all'abbinamento delle situazioni nonché al controllo e monitoraggio degli inserimenti, in collaborazione con i tutori volontari. Ad ogni famiglia che accoglie un minore sarà riconosciuto il contributo previsto per gli affidi familiari ordinari.”.*

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole, prego.

PRESIDENTE. Questo è uno di quelli... questo era l'emendamento numero 16, io credo, è il primo presentato da Insieme per Novara..., eh ma non tutti. Tutti? Se l'hanno ammesso... (*Intervento fuori microfono*)... questo è un riferimento corretto.... No, allora niente, questo no. Allora no, chiedo scusa, quindi sui cinque, tutti e cinque

non.... Non è successo niente, signori Consiglieri state sereni, sono tutti da ritirare... è semplicemente che il Dottor Daglia aveva l'elenco e l'ha letto chiaramente. Il primo adesso sarà quello del Partito Democratico. Non c'entra il parere, mi è parso di capire che ci fossero dei riferimenti non riconducibili al DUP, ma nessuno ha mai messo in dubbio che lei sia distratta, Consigliere.

Consigliera PALADINI. Comunque riferendosi a un documento scorretto non avevano avuto il parere favorevole così ha detto il Dottor Zanino, adesso leggendoli invece è stato detto che c'è il parere è favorevole, potete...Poi non li discutiamo, ma facciamo le cose ordinate perché restino ordinate, per il Consiglio. Poi non li discutiamo siamo tutti d'accordo, ma hanno il parere favorevole o sfavorevole? Perché Daglia ha letto "favorevole", Zanino ha dichiarato prima che, essendo su un documento non oggetto, non potevano avere il parere favorevole, quindi di default erano non ricevibili Ha detto che avevano avuto parere sfavorevole. Se volete guardiamo...

PRESIDENTE. I pareri sfavorevoli sono due, sono quello protocollato come numero 6 e il numero 5, mi sembra, gli altri credo che non sia il parere sfavorevole, perché ce l'abbiamo scritto qui. Prego dottor Zanino lo spieghi lei.

VICE SEGRETARIO GENERALE. Evidentemente ha portato in confusione anche...

PRESIDENTE. Scusatemi signori..

VICE SEGRETARIO GENERALE Evidentemente ha portato in confusione anche chi ha espresso parere favorevole che avrebbe dovuto essere sfavorevole obiettivamente, è una svista sul parere perché abbiamo controllato adesso, i riferimenti e sono tutti sbagliati.

Consigliere FONZO. Chiedo scusa. Qui non c'è da esprimere né se si era contro, né si era a favore. Non ci confondiamo...

PRESIDENTE. Non è possibile presentarli.

Consigliere FONZO. Gli emendamenti, bisognava comunicare ai presentatori che gli emendamenti non erano accoglibili perché si riferivano alla delibera che non era quella posta all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale. Facciamo chiarezza su queste cose. Noi siamo bravi a incasinarci, però voi talvolta ci aiutate.

PRESIDENTE. Va bene, va bene quindi c'è stata..., abbiamo chiarito il disguido che c'era stato verbale. Prego Dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 108264 – 1

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 108264-1: a pagina 135 dopo... se devo leggere tutto lo leggo comunque tutto il capoverso che incomincia, inserire: “facendo seguito alla deliberazione numero 33 del 18 maggio 2023 del Consiglio Comunale, in sinergia con l'Assessorato ai Lavori Pubblici in collaborazione con associazioni, organizzazioni ed enti che si occupano di disabilità e coinvolgendo gli organi professionali aventi le competenze necessarie partire dal progetto “Stop alle barriere” per arrivare all'effettiva elaborazione del PEBA il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche da portare in approvazione del Consiglio Comunale.

Il parere di regolarità tecnico è favorevole, il parere di regolarità contabile è favorevole, prego.

PRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia, prego Consiglieria SPILINGA per l'intervento a favore.

Consiglieria SPILINGA. Grazie, Presidente, io ho presentato questo emendamento al DUP proprio perché avevamo già iniziato a fare un lavoro insieme rispetto al tema delle barriere architettoniche che però non ho visto concretizzato all'interno del documento e credo che visto che quella delibera, quella mozione era stata approvata all'unanimità fosse necessario dare seguito a quella volontà di tutto il consiglio Comunale perché altrimenti già i PEBA erano nati nell'86 e Novara ha deciso di elaborarlo nel 2023, se poi decidiamo di concretizzarlo ancora più avanti, forse diventa difficile e non andiamo a risolvere il problema e quindi ho ritenuto necessario emendare in questo senso il documento, grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consiglieria SPILINGA. Prego Consigliere Crivelli per l'intervento contro.

Consigliere CRIVELLI. Non era tuttavia necessari in quanto proprio ieri la giunta approvato l'adesione all'avviso pubblico regionale finalizzato al riparto delle risorse statali a disposizione della Regione finalizzati proprio a incentivare l'adozione dei PEBA previsto, come è noto, dalla legge 28 febbraio 86 numero 41. Quindi per me questo da oggi a tutti i DUP in cui verrà proposto e respinto in quanto la Maggioranza si esprimerà contrariamente, lo chiamerò *emendamento peperonata* perché tornerà a ogni anno, ma l'Amministrazione sta già facendo, il PEBA, come accennato è in fase di realizzazione. Per quanto riguarda le strade e i marciapiedi l'abbattimento è pressoché completato proprio in ragione di quanto dicevo anche stamattina, cioè il fatto che non..., tutti gli interventi già prevedono la rimozione delle barriere, per gli edifici pubblici pur essendo più complicato, comunque è in corso ogni revisione e ogni intervento manutentivo sugli stessi grazie, quindi la maggioranza voterà contro.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Crivelli. Pongo in votazione l'emendamento **L'emendamento è respinto** prego Dottor Daglia per il successivo.

(Entra il Sindaco, esce il consigliere Pirovano – presenti n. 27)

Emendamento prot. n. 108264 – 2

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 108264-2: a pagina 167 sostituire le parole “di circa 110.000 abitanti che è certamente un dato più reale e più facilmente raggiungibile” con “da stimare attraverso adeguate proiezioni scientifiche che tengano in considerazione gli attuali trend demografici nello specifico contesto del territorio novarese e del quadrante nordorientale del Piemonte. Il nuovo Piano verrà realizzato in una logica partecipativa, il nuovo Ufficio di Piano s'incaricherà di registri redigere e proporre alla cittadinanza, come base del percorso partecipativo una mappatura delle principali buone pratiche italiane ed europee in materia di Piano Regolatore nell'ottica di attuare un necessario cambio di paradigma nella pianificazione urbanistica”.

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole.

PRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia. Prego Consigliera SPILINGA per l'intervento a favore.

Consigliera SPILINGA. Anche questo credo che sarà un emendamento peperonata mi dispiace se ha difficoltà di digestione il Consigliere Crivelli, ma credo che questo lo ritroverete anche in altre occasioni. Credo che il contrasto l'omotransfobia noi lo abbiamo sempre portato avanti e abbiamo anche approvato dei documenti molto annacquati però all'interno di questo consesso, quindi credo che queste richieste le troverete anche nel prossimo... dopo mi spiace prenda un Gaviscon o qualche cosa per digerire...

_____ Geffer.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera SPILINGA. Consigliere Crivelli prego per l'intervento contro.

Consigliere CRIVELLI. Fortunatamente ho una buona digestione, quindi voteremo contro anche questo emendamento, anche in ragione del fatto che come si evinceva già dall'intervento del Sindaco, stamattina, ma da tantissimi interventi dell'Assessore Mattiuz, per il nostro PRG è già previsto un percorso partecipativo sarà poi il Consiglio Comunale a esprimersi ma sia ...

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE Per favore...
(Intervento fuori microfono.)

PRESIDENTE. No, guardi innanzitutto io non accetto che una persona insulti un altro Consigliere intervenendo durante un emendamento. Invece mi è stato confermato che è

giusto l'intervento del Consigliere Crivelli, quindi mi sa... Allora vede però così è un atteggiamento che io non accetto, scusi Consigliera perché lei in questo momento è andata a non rispettare un'espressione... grazie. No, prego. Scusi anche lei, Consigliere Piscitelli... sto parlando, mi so difendere grazie a Dio. Mi perdoni... Sì...

Consigliera PALADINI. Allora maggiore attenzione perché se la Commissaria Spilinga interviene sull'omotransfobia e stiamo parlando di Piano Regolatore, chiedo a lei di intervenire perché ovviamente non avendo letto il testo e avendo sentito solo il numero ..., abbiamo detto: leggiamo il testo oppure no? Non è stato letto il testo e la mia collega ha sbagliato il numero. Detto questo, le chiedo se la mia collega parla di omotransfobia..

PRESIDENTE. Il testo è stato letto dal Dottor Daglia.

Consigliera PALADINI. Lei ha parlato di omotransfobia...

PRESIDENTE. Infatti, io chiedo scusa se non sono stato attento, infatti mi scuso io perché alla fine hanno rigettato tutto, mi scuso io. E' mia la colpa che non ho prestato attenzione, non c'è problema sono stato io. Comunque questa... Va bene, cominciamo ognuno a chiedere scusa uno all'altro, scusate ma credo che qua non ce ne fosse uno che fosse attento al 100% perdonatemi. Grazie. Io chiedo scusa del mio errore. Io credo che se a uno non gli è stata concessa la parola non può riprendere il Consigliere dall'altra parte. Grazie, comunque Consigliere Crivelli torni.

Consigliere CRIVELLI. Atteso che l'emendamento a cui facevo riferimento era quello giusto, io ho colto semplicemente il fatto che si faceva riferimento a più emendamenti che sarebbero stati ripresentati e ho frainteso l'intervento della Consigliera evidentemente, ma perché la Consigliera parlava di quello di omotransfobia sul quale immagino che sarà anche quello un *emendamento peperonata*, io immaginavo che stesse facendo riferimento ai tanti emendamenti peperonata. Detto questo faccio riferimento correttamente al PRG e, come dicevo, il Sindaco stamattina, nel suo intervento, ha chiarito come sarà il Consiglio Comunale esprimersi, ha fatto riferimento, si poteva evincere il riferimento a quel percorso partecipativo che evidentemente coinvolgerà associazioni e categorie, rappresentanti delle professioni, altri enti, associazioni ma anche i privati cittadini che con le loro osservazioni potranno porgere degli elementi su cui potranno essere esaminate le loro osservazioni e dedotte o controdedotte le stesse. Quindi noi ci esprimeremo contro e seguiremo quel percorso partecipativo che già è stato più volte richiamato, come dicevo dal Sindaco e dall'Assessore Mattiuz, a più riprese anche se non oggi, grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere crivelli. Pongo in votazione l'emendamento **L'emendamento è respinto**, prego Dottor Daglia.

(Escono i consiglieri Pasquini, Crivelli e Napoli – presenti n. 24)

DOTTOR DAGLIA. Grazie. Protocollo 108264: numero 3 a pagina 202, dopo centro anti violenza inserire: “obiettivo strategico contrasto all'omotransbifobia”, leggo tutto o lo espone lei? “Da diversi anni l'Amministrazione locale e regionale pur in assenza di un quadro normativo nazionale di riferimento hanno avviato politiche per l'inclusione delle persone LGBTQIA+ sviluppando azioni e provvedimenti amministrativi per contrastare le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere. Anche il Comune di Novara approvando una mozione in materia si è impegnata a contrastare l'omotransbifobia. In concreto l'amministrazione intende aderire alla rete nazionale delle pubbliche Amministrazioni antidiscriminazione per orientamento sessuale e identità di genere rete READY; realizzare, in collaborazione con le associazioni e nei limiti di bilancio, uno sportello antidiscriminazione per il supporto delle vittime con figure competenti; istituire un tavolo interistituzionale per l'inclusione delle persone LGBTQIA+ e la lotta all'omotransbifobia attraverso la firma di un Protocollo fra Comune, istituzioni e associazioni interessate; istituire un registro per il riconoscimento del genere di elezione.”

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Prego Consigliera Spilinga.

Consigliera SPILINGA. Chiedo scusa per il misunderstanding, ma erano due pagine vicine e quindi ero già andata sotto. Comunque anche l'emendamento precedente il Consigliere Colli Vignarelli l'aveva già ripresentato e quindi vale lo stesso discorso sulla peperonata. Sulla questione dell'adesione alla rete READY non sto a ripetere, l'ho già detto prima, è un tema cui noi teniamo e, purtroppo per voi, lo ripresenteremo anche successivamente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera SPILINGA. Prego Consigliere Gigantino per l'intervento contro.

Consigliere GIGANTINO. Sinceramente non ho capito ma la peperonata perché si ripropone, oppure perché..., perché se è una cosa che va riutilizzata secondo me o è la pasta al forno che è una cosa o la paniscia, la paniscia ancora meglio perché il giorno dopo è più buona... Perché si ripropone oppure perché rimane anche per il giorno dopo? Ma queste sono questioni assolutamente irrilevanti, la discriminazione abbiamo detto sempre che siamo ogni contro ogni forma di discriminazione di qualsiasi tipo che rappresenta un dovere morale e civico, questo è sicuro. Per quanto riguarda la carriera Alias e i registri Alias mi sono già espresso in merito quando era stata presentata la mozione. Non voglio ricordare tutto il percorso di tipo legislativo e burocratico che va fatto perché vi sia un cambio di genere che fa riferimento alle leggi del 1982 e al Decreto Legislativo del 2011, senza che le sto a richiamare perché l'avevo già detto in altra occasione. Secondo me tutto il percorso che va fatto dal punto di vista medico sanitario, sì dovrebbe essere abbreviato, ma non è possibile che una persona

all'improvviso si svegli la mattina e dica: "io mi chiamo così" e debba essere fatto un registro o debba essere fatto... No, lo ritengo assolutamente un provvedimento di tipo interno che non ha nessun beneficio, nessun beneficio per le persone che magari si sentono discriminate, anzi il mio modesto pensiero è che continuare e in 220 Comuni l'hanno fatto questo in alcuni istituti, 220 istituti in Italia mi sembra. Però sinceramente ma fare tutta questa cosa, secondo me, focalizza l'attenzione in modo negativo e non sono sicuro che questo sia un elemento che contrasta la discriminazione, anzi potrebbe continuare ad attirare l'attenzione in un modo negativo da parte di alcune persone che magari non hanno la stessa sensibilità che possono avere molti di noi, cioè perché una cosa del genere rimane assolutamente interna, non ha nessuna valenza, c'è tutto un percorso diciamo di tipo sanitario, medico, giudiziale che porta alla piena realizzazione della consapevolezza del genere di una persona che non è svegliarsi la mattina e dire: *oggi anziché Marisa mi chiamo Pasquale*, questo è quello che penso. (*Intervento fuori microfono*). No, è questo, ma l'ha già discusso. Io dico solo il mio parere okay. Per questo motivo, io credo che ci siano altre dinamiche, altre azioni da mettere in campo per la lotta alla discriminazione che non è questo, di certo non sono questo tipo. Poi magari la rete antiviolenza e altre prerogative che sono state messe in campo sicuramente sono utili per la lotta alla discriminazione, ma questo non lo vedo come uno strumento utile grazie. Quindi il nostro parere sarà contrario.

PRESIDENTE. Grazie. Dica? Voglio chiedere per cosa... E' una mozione d'ordine? Mi dica.

Consigliera PALADINI. Presidente, mi scusi, non so se è lo strumento adatto, però vorrei utilizzare il fatto personale non per me, ma per tutte queste persone che oggi sono state offese. Mi scusi perché dire che da un giorno all'altro una persona si sveglia Maria e vuole chiamarsi Pasquale, banalizzando un tema così importante è un fatto personale che va portato qui, non è il mio fatto personale, ma è il fatto personale di tante donne, uomini che non possono essere qui rappresentati. Quindi io credo che oggi si sia toccata una pagina greve, non voglio dire altro.. (*Intervento fuori microfono*)... si sia toccata una pagina in maniera molto greve e grave. Potevamo semplicemente dire che non erano a favore dell'emendamento, invece abbiamo toccato dei toni gravi. Non sto offendendo nessuno, ho detto: dei toni gravi. Fine.

PRESIDENTE. Prego Consigliere Gigantino.

Consigliere GIGANTINO. Non ho utilizzato toni gravi, ho estremizzato la situazione per chiarire un concetto. Sono sensibilissimo a questo tipo...

PRESIDENTE. Ho dato la parola a lei. Venga a concludere...

Consigliere GIGANTINO. Posso proseguire?

PRESIDENTE. Prego Consigliere Gigantino, però venga a concludere...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE. Prego Consigliere Gigantino venga a concludere.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE. Prego Consigliere Gigantino e poi venga concludere che dobbiamo proseguire con gli emendamenti e con la votazione.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE. Per favore, Consigliera PALADINI, non ho dato la parola...

Consigliere GIGANTINO. Non sono riuscito... Ho chiesto il fatto personale e non riesco a replicare.

PRESIDENTE. Per favore....

Consigliere GIGANTINO. Questo non l'ho detto io, e chiedo di poter finire il mio intervento. Sono rimasto calmo, tranquillo.

PRESIDENTE. Prego Consigliere Gigantino.

Consigliere GIGANTINO. Mi sono sentito dire che ho fatto un intervento greve e di una gravità assoluta. Io non credo di averlo fatto perché ho estremizzato una situazione non perché la situazione sia questa, ho estremizzato una situazione per far capire un concetto molto semplice, il concetto semplice è che non si può banalizzare con un registro -e questo è il mio parere, credo di tutti i ben pensanti - banalizzare una situazione così complessa e che richiede una particolare attenzione...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE. Per favore... No... Presidente... Adesso io faccio parlare lei.

Consigliere GIGANTINO. Non riesco a terminare il concetto...

PRESIDENTE. Faccio parlare lei, faccio parlare solo... perché dobbiamo attenerci agli interventi.

Consigliere GIGANTINO. Non sono stato offensivo, il mio intervento non è stato greve, non si può banalizzare un concetto di una complessità così importante con un registro che rimane una questione interna, che rimane una questione che non ha nessuna formalità. Non si può banalizzare una situazione così complessa come l'identità personale di genere, come la sensibilità personale della gente. Secondo me è questo e non sono convinto, lo ribadisco, che sia un modo per evitare la discriminazione, ci sono altre prerogative e altri strumenti che hanno maggiore efficacia. Questo è il concetto che volevo esprimere, non mi sembra di essere stato né offensivo, né greve grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Procediamo con la votazione dell'emendamento **L'emendamento è respinto.** Prego Dottor Daglia. 18 voti contrari.

(escono il Sindaco ed il consigliere Gigantino entrano i consiglieri Crivelli, Pasquini, Napoli e Pirovano – presenti n. 26)

Emendamento prot. n. 108264 – 4

DOTTOR DAGLIA. Grazie. Protocollo 108264-numero 4: *a pagina 208 dopo “sostenere i progetti” inserire “obiettivo strategico, tutelare i lavoratori della Gig Economy; contribuire a tutelare la dignità del lavoro, delle lavoratrici e dei lavoratori della cosiddetta Gig Economy tra cui in particolare i rider: una categoria che più di altri è soggetta a inaccettabile condizione di precarietà e di insicurezza in una vera e propria disumanizzazione del rapporto di lavoro. Pur nelle limitate competenze del Comune in materia, l'Amministrazione si impegna ad applicare, anche sul nostro territorio, le pur semplici pratiche di tutela e sostegno a questa categoria. Per esempio come già deliberato con una mozione in materia ci si attiverà promuovendo le opportune interlocuzioni e collaborazione con le piattaforme di delivery, con i Sindacati di categoria maggiormente rappresentativi e con le associazioni di volontariato, una o più casa dei rider, ossia un luogo accessibile ai lavoratori stessi dove poter riposarsi, ripararsi dalle intemperie, ricaricare il telefono o il mezzo ciclabile, utilizzare i servizi igienici e sanitari o ancora, nell'ambito delle modifiche alla mobilità che verranno introdotte con il PUMS, l'Amministrazione si impegna a individuare aree di sosta riservata ai riders in prossimità delle aree ad alta densità di esercizi commerciali che si occupano di vendita e distribuzione di cibo e bevande attraverso i lavoratori delle piattaforme digitali. A tali scopi si valuterà l'utilizzo di uno o più edicole attualmente abbandonate.”*

Parere di regolarità tecnico favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. Prego.

PRESIDENTE. Grazie, Dottor Daglia. Consigliera Allegra per intervento a favore.

Consigliera ALLEGRA. Grazie, Presidente ma ci sembra che sia opportuno pensare che queste persone che ci forniscono cibo e ci permettono spesso di non cucinare di avere una vita anche a volte più facile dal punto di vista delle mansioni domestiche, ci sembra opportuno che abbiano, in questa città come in altre ovviamente ma parliamo di Novara, delle tutele. Delle tutele perché al di là della questione ovviamente contrattuale, ma delle tutele così dal punto di vista dell'agevolare la loro vita soprattutto ora che insomma andiamo incontro a un periodo freddo ecco. Ci sono spazi e luoghi della città, magari le stesse edicole che potrebbero essere pensate e adibite per un ricovero temporaneo per queste persone e per questo abbiamo proposto questo emendamento, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Allegra, intervento contro. Consigliere Picozzi.

Consigliere PICOZZI. Grazie Presidente. Pur essendo nel principio condivisibile, perché tutte le categorie lavorative devono essere tutelate, l'emendamento entra troppo nello specifico, cosa non proponibile in un DUP, ma soprattutto rischia di vanificare un esame approfondito delle soluzioni future per realizzare le tutele richieste. Bocceremo questo emendamento. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Picozzi. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

Prego Dottor Daglia.

(rientrano il Sindaco ed il consigliere Gigantino – presenti n. 28)

Emendamento prot. n. 108264 – 5

DOTTOR DAGLIA. Grazie. Protocollo 108264 n. 5: *la missione 6 Politiche Giovanili. A pagina 160 inserire il seguente paragrafo: “Il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace promuove ogni anno la Settimana Civica. La Settimana Civica è co-promossa dalla Rete nazionale delle Scuole per la pace, dal Coordinamento nazionale degli Enti locali per la pace e i diritti umani, il Centro diritti umani Antonio Papisca e la Cattedra Unesco “Diritti Umani, democrazia e pace” dell’Università di Padova, la Scuola di alta formazione “Educare all’incontro e alla solidarietà” della Lumsa di Roma e la Tavola della pace. Un periodo dedicato all’educazione civica delle giovani generazioni in cui tutti, scuole, università, enti locali, organizzazioni della società civile, famiglie, operatori dell’informazione e della comunicazione sono chiamati a: promuovere la cultura della cura, dei diritti e delle responsabilità, indispensabile per costruire una società e un mondo di pace più giusto per tutti; valorizzare le migliori esperienze di educazione civica e, in particolare, di educazione alla cura realizzate nell’anno scolastico in corso; celebrare assieme alle giovani generazioni la Festa della Liberazione e la Festa del Lavoro, riscoprendo i valori fondamentali della nostra Costituzione, dell’Unione Europea e della civiltà umana; ricostruire comunità e ricostruire in ogni città e territorio il Patto Educativo. Il Comune di Novara si attiverà per promuovere, anche nella nostra città, un programma di iniziative coordinando le proposte di Istituti scolastici, UPO, l’Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea, Sindacati, Associazioni di volontario culturali, inserendo il calendario novarese in quello analogo di livello nazionale”.*

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. Prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Prego Consigliere Fonzo per l'intervento a favore.

Consigliere FONZO. Grazie Presidente. Questa mattina il Sindaco - come dire - ha aggiunto una terza priorità tra le due sulle quali ci eravamo incontrati, che era quella dell'emergenza educativa. L'emendamento va proprio in quella direzione, l'emendamento propone alla città di cominciare un lavoro di ricostituzione delle reti tra

le giovani generazioni che ovviamente non elimineranno alla radice il fenomeno a cui stiamo assistendo, però potrebbero contribuire a gestirlo meglio. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo. Per l'intervento contro, prego Consigliere Ragno.

Consigliere RAGNO. Sì, grazie Presidente. Se questo emendamento programmatico avesse previsto "Il Comune di Novara aderisce alla Settimana Civica, programmata dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani" l'avremmo votato senza alcun problema, perché non possiamo non aderire a una proposta di questo tipo, per le ragioni che lo stesso Capogruppo del PD ha appena detto. Non condividiamo la parte successiva, dove si va eccessivamente nei dettagli, dove si prevede il coinvolgimento di soggetti di vario tipo, Istituti scolastici, l'Università, Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea, Sindacati, Associazioni di volontariato. A me sembra che la parte organizzativa di una proposta di questo tipo possa avere la sua sede naturale che è quella della Commissione, dove ognuno di noi potrà contribuire a dare il proprio parere e quindi a predisporre un documento che possa essere condiviso da tutti. Concludo da dove ho incominciato, il concetto lo condividiamo senza alcuna eccezione, invitiamo i colleghi dell'Opposizione a perfezionare questa proposta sulla quale noi non avremo nessun problema. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Ragno. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

Prego Dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 108264 – 6

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 108264 n. 6: *missione 3, Ordine pubblico, sicurezza. Programma 1, Polizia Locale Amministrativa. A pagina 95 le parole "Implementazione dei controlli rispetto agli esercizi etnici" sostituire con: "Implementazione dei controlli rispetto agli esercizi frequentati da molti minori al fine di verificare la corretta somministrazione di bevande alcoliche".*

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. Prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Prego Consiglieria Spilinga per l'intervento a favore.

Consiglieria SPILINGA. Grazie Presidente. Beh, anche questo è un emendamento che ho già proposto perché un po' a me non piace il pensare che vado a fare una verifica perché un esercizio è etnico, cioè la verifica si va a fare negli esercizi che riteniamo compiere degli atti che non sono corretti, indipendentemente dall'attività o dall'alimento venduto all'interno di quell'esercizio. Ho pensato di sostituirlo con la questione di una maggior verifica sulla corretta somministrazione delle bevande alcoliche, un po' perché ho un figlio adolescente che... non che va in giro a bere, ma

che mi racconta che spesso, perché fortunatamente è astemio, sostiene di esserlo almeno, ma poi, boh... comunque che mi racconta che nel gruppo di ragazzi con cui a volte esce capita spesso che riescano a recuperare bevande alcoliche, ancorché minorenni, in molti locali del centro storico. Questo se lo so io immagino che lo sappiano anche gli altri genitori o anche altre persone che non sono genitori. Credo che questa cosa vada verificata maggiormente e credo che sia una delle componenti, quello delle bevande alcoliche assunte dai minorenni, che magari va anche a influire in certi atteggiamenti poi che diventano aggressivi di quei gruppi, di quelle bande di ragazzi che ci stiamo anche prefiggendo e promettendo di gestire diversamente sul versante sicurezza. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Spilinga. Chi si iscrive per l'intervento contro? Prego Consigliere Gigantino.

Consigliere GIGANTINO. Ma perché è preoccupato professore? È preoccupato? Eppure tutti si preoccupano, eh? Va beh. "L'emendamento sostituisce un'azione programmatica - leggo quello che hanno scritto, così non do fastidio a nessuno - giustificata dalle numerose irregolarità riscontrate negli esercizi citati con controlli normalmente effettuati sia dalla Polizia Locale che dalle Forze dell'Ordine. Ricordiamo le numerose chiusure effettuate di esercizi di somministrazione che non rispettavano i divieti per i minori", quindi non ci sembra motivato l'emendamento. Io volevo aggiungere che... no, non tremate, non tremate, non tremate.

(Intervento fuori microfono)

No, no, no, volevo dire soltanto che spiacevolmente spesso questi diciamo esercizi etnici, ma non perché non ci piaccia il diverso, l'etnico, io per esempio il kebab mi piace, il ristorante cinese qualche volta ci vado, una volta al mese però, perché se no poi lo stomaco non regge.

(Intervento fuori microfono)

No, no, però certe volte in alcune situazioni particolari venute alla ribalta ultimamente, diciamo che sono proprio alcuni posti di raduno, insomma di gente che poi nuoce al vicinato o a chi abita lì, l'abbiamo visto sui recenti fatti di cronaca. Spesso si verificano delle situazioni incresciose in quelle zone e siccome noi siamo sensibili a quello che ci chiedono i cittadini, almeno questa Amministrazione lo è sensibile a quello che chiedono i cittadini, niente, volevo solo evidenziare questo aspetto particolare. Il nostro parere sarà contrario.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Gigantino. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

Prego Dottor Daglia.

(escono i consiglieri Freguglia e Ragno – presenti n. 26)

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 108264 n. 7: missione 12. Programma 4, Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale. A pagina 200 del DUP aggiungere: “Come consigliato dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, ANCI, e auspicato da avviso pubblico, di cui il nostro Comune è socio, redigere un Regolamento Comunale ad hoc sul contrasto al gioco d'azzardo patologico in cui inserire tutti i provvedimenti adottati dall'Ente in materia ed allegare a questo la mappatura dei luoghi sensibili nella quale indicare gli ingressi principali da cui far parte... far partire il calcolo del distanziometro”.

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Prego Consigliera Spilinga.

Consigliera SPILINGA. Grazie Presidente. Al di là della questione del regolamento, quello a cui terrei particolarmente è la questione della mappatura dei luoghi sensibili, perché abbiamo già fatto un'interrogazione sulla questione di una sala scommesse, insomma era già stato un tema che era arrivato in Consiglio Comunale. Se avessimo questo regolamento in cui ci fossero tutte le distanze dai luoghi sensibili sarebbe anche più facile, si eviterebbero questioni future rispetto alle aperture delle sale gioco. Una delle cose che ci siamo detti stamattina era quello anche del contrasto al gioco d'azzardo, ma anche proprio dal Sindaco, tra le dipendenze... nel suo discorso di stamattina quindi questo è un regolamento che non va a nuocere in alcun modo chi si occupa di gioco lecito, perché semplicemente mette insieme i provvedimenti del Comune sul tema e compila una mappa con le distanze dai luoghi, quindi nessun diciamo esercente viene danneggiato dal punto di vista economico da un regolamento di questo tipo.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Spilinga. Prego Consigliere Pasquini per l'intervento contro.

Consigliere PASQUINI. Grazie Presidente. Ma, adesso, forse non era presente in altre discussioni la Consigliera Spilinga, però nello scorso mandato abbiamo affrontato diverse volte questo tema, abbiamo fatto diverse Commissioni, io mi ricordo anche col Consigliere Iacopino che ha portato diverse istanze sul tema della ludopatia. Ma, a conclusione di tutte queste discussioni, abbiamo poi convenuto che si sarebbe aspettato il famoso Regolamento Regionale, dove anche i vostri esponenti politici hanno avuto l'opportunità di fare emendamenti e hanno integrato, anche nel dispositivo e nell'articolato. Io penso che la Legge Regionale che poi è arrivata nel 2021 sia una Legge che vada già a trattare questi temi in tutte le sue declinazioni. Quindi io penso che un regolamento interno comunale sia superfluo, basterebbe adeguarsi al Regolamento Regionale che è già fatto bene. Grazie, e quindi l'emendamento sarà respinto. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pasquini. Pongo in votazione l'emendamento.

(Interventi fuori microfono)

L'emendamento è respinto.

Prego Dottor Daglia.

(rientrano i consiglieri Freguglia e Ragno – presenti n. 28)

Emendamento prot. n. 108264 – 8

DOTTOR DAGLIA. Grazie. Protocollo 108264 n. 8: *missione 4, Istituzione e diritto allo studio. Programma 1, Istituzione prescolastica. A pagina 135 inserire: “Attivare in sinergia con l'Assessorato alla sicurezza il progetto “Mezzipertutte”, la campagna di Road50percent per contrastare le molestie sui mezzi di trasporto pubblico, per favorire una mobilità sicura e sostenibile sui mezzi pubblici della città”.*

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. Prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Prego Consigliera Spilinga.

Consigliera SPILINGA. Che devo fa... Ah, okay, grazie. Allora, anche questo è un emendamento che avevo già presentato, è un progetto che mi sembra anche questo che non costi particolarmente se non in termini appunto di campagna all'Amministrazione perché credo che, anche lì, noi parliamo molto di sicurezza ma dovremmo attivare anche queste... magari queste accortezze soprattutto per chi utilizzando i mezzi pubblici magari può rischiare qualche... insomma qualche rischio di discriminazione o comunque di molestie sul mezzo pubblico. Non è una cosa appunto che va a incidere dal punto di vista anche qui economico, è un progetto che molte altre città hanno già adottato e di cui stanno discutendo, per cui credo che è una cosa di cui potremmo tornare a riparlare anche in Commissione, per esempio Pari Opportunità.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Spilinga. Prego Consigliere Picozzi per l'intervento contro.

Consigliere PICOZZI. L'argomento è importante e va affrontato con concretezza. Abbiamo guardato questo sito delle soluzioni proposte da “Mezzipertutte”, le troviamo molto complesse per essere realizzate in tempi medio/brevi. Tra l'altro si chiede personale armato sui mezzi pubblici dalle 9:00 alle... dalle 19:00 alle 6:00 del mattino, ricordiamo che i nostri mezzi non circolano di notte. Nelle fermate dell'autobus un pulsante direttamente collegato alla Stazione di Polizia, fermata autobus ricoperta da plexiglass trasparente, App per denunciare molestie, corsi di formazione in scuole o spazi pubblici. Noi crediamo che sia più efficace nella nostra città incentivare possibilmente il controllo degli ispettori dell'azienda sugli autobus e comunque studiare eventualmente soluzioni più praticabili di quelle proposte. Respingheremo questo emendamento, grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Picozzi. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

Prego Dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 108264 – 9

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 108264 n. 9: *missione 4, Istituzione prescolastica. A pagina 126, dopo il paragrafo “Sostegno alla prosecuzione dell’attività del Consiglio dei bambini e delle bambine” aggiungere: “L’Amministrazione prevederà, nell’ambito del proprio bilancio, un budget le cui finalità di impiego saranno autonomamente decise dal Consiglio dei bambini e delle bambine, che potranno così sperimentare la sfida del Governo e dell’assunzione di responsabilità”.*

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. Prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Prego Consigliera Fonzo per l'intervento a favore.

Consigliere FONZO. Grazie Presidente. L'emendamento va proprio nella direzione di responsabilizzare i nostri bambini, i nostri ragazzi e le nostre bambine e le nostre ragazze, perché è importante che loro comprendano che governare significa fare delle scelte e assumersi le responsabilità. Quindi l'ipotesi è quella di partire con un budget non ovviamente esagerato, ma un budget che sia in qualche modo rappresentativo, vedo che il Dottor Daglia già annuisce e quindi il conforto del DOTTOR DAGLIA mi incoraggia. Per cui sono loro che dovranno fare delle scelte nell'ambito delle tante ipotesi che probabilmente avranno voglia e interesse perseguire. Sulla base di questo poi si assumeranno le responsabilità delle scelte. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo. Prego Consigliera Pace per l'intervento contro.

(Interventi fuori microfono)

Perché è a favore, sì certo, scusate. Prego.

Consigliera PACE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. No, ma ce l'ho anche scritto...

Consigliera PACE. Posso intervenire? Grazie.

PRESIDENTE. Certo Consigliera Pace.

Consigliera PACE. La Maggioranza condivide e accoglie questo emendamento che fa riferimento al Consiglio dei bambini e delle bambine, perché dà ancora più valore a quanto l'Assessorato all'istruzione ha svolto in questi due anni, dando voce con i fatti alle idee dei nostri piccoli Consiglieri Comunali, che in quest'ultimo anno hanno visto

realizzare le loro idee con panchine colorate, cartelli installati in vie e parchi della città che riproducono disegni e frasi, scelte create da loro. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Pace. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è approvato all'unanimità dei presenti.

(Interventi fuori microfono)

_____. Diamo un milione di budget.

PRESIDENTE. Che bei momenti.

_____. Un milione di lire.

PRESIDENTE. Prego Dottor Daglia per il prossimo.

_____. 500 euro va bene.

PRESIDENTE. Il PNRR di ... (inc.).

Emendamento prot. n. 108264 – 10

DOTTOR DAGLIA. Grazie. Protocollo 108264 n. 10: *missione 4, Istruzione prescolastica. A pagina 126, dopo il paragrafo “Sostegno alla prosecuzione delle attività del Consiglio dei bambini e delle bambine” aggiungere “L’Amministrazione prevederà, nell’ambito del proprio bilancio, un budget la cui finalità di impiego...”*

(Intervento fuori microfono)

No, no, ce ne sono due tali e quali.

PRESIDENTE. Sì, sì.

DOTTOR DAGLIA. Io lo leggo. Protocollo...

_____. Dai lascialo.

DOTTOR DAGLIA. No.

(Interventi fuori microfono)

Non l'ha ritirato.

PRESIDENTE. Allora no, lo ritirate?

DOTTOR DAGLIA. Io ho letto quelli non ritirati.

_____. È un errore.

DOTTOR DAGLIA. È vero?

_____. Ma non posso ritirarlo? È uguale.

DOTTOR DAGLIA. A me non ha detto di ritirarlo e lo leggo. Io sono...

_____. Lo ritiro.

DOTTOR DAGLIA. Adesso lo ritira.

_____. Lo posso ritirare?

PRESIDENTE. Ma sì, per forza, anche perché è uguale.

DOTTOR DAGLIA. Vado? Continuo.

_____. ... continui.

(Escono i consiglieri Pasquini e Iacopino– presenti n. 26)

Emendamento prot. n. 108264 – 11

DOTTOR DAGLIA. Continuo. Protocollo 108264 n. 11: missione 6, Politiche Giovanili, Sport e Tempo libero. A pagina 154, dopo il paragrafo “Realizzare e riqualificare impianti sportivi, nonché favorire l’attività motoria all’aperto” aggiungere un ulteriore paragrafo: “Predisporre un Piano triennale di manutenzione ordinaria delle palestre scolastiche, la cui dotazione finanziaria sarà definita annualmente.

Parere di regolarità tecnica favorevole e parere di regolarità contabile favorevole.

PRESIDENTE. Chi? Prego Consigliera Fonzo per l’intervento.

Consigliere FONZO. Credo che questo emendamento accoglierà il consenso della Maggioranza visto che ce n’è praticamente uno simile della Maggioranza...

(Intervento fuori microfono)

Ah, ho capito. Sì, sì, ho capito, è coerente in effetti, sì.

(Intervento fuori microfono)

Tutto qui. Credo che quindi la Maggioranza possa votare il nostro essendo quello discusso per primo e votato per primo e noi voteremo il vostro.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo. Scusate, qualcuno... nessun intervento? Prego Consigliere Ragno.

Consigliere RAGNO. Sì, grazie. L'emendamento proposto dalla Maggioranza comprende anche quello dell'Opposizione, anzi lo rafforza perché sarà ferma in maniera non equivocabile che le strutture scolastiche hanno la precedenza rispetto ad altre strutture della città di Novara. Quindi è un voto contrario ma è solo formale, solo formalmente, poi in realtà il concetto verrà poi approvato attraverso la nostra mozione, grazie... il nostro emendamento, scusate.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Ragno. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto.

Prego Dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 108264 – 12

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 108264 n. 12: *Programma 1, Urbanistica e Governo del Territorio, Linee programmatiche 4, La città continua a trasformarsi. Dopo questo paragrafo aggiungere alla fine del paragrafo la seguente frase: "L'Amministrazione Comunale, data l'importanza dello Strumento Urbanistico per la città, si impegna a condividere periodicamente nella Commissione Consiliare competente ed in Consiglio Comunale le linee strategiche e gli indirizzi politici nella consapevolezza che le azioni e le ricadute coinvolgeranno tutti i cittadini e le cittadine"*.

Parere di regolarità tecnica favorevole e parere di regolarità contabile favorevole. Prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Prego Consigliera Allegra per l'intervento.

Consigliera ALLEGRA. Sì, grazie Presidente. Ma qua la parola d'ordine è condivisione, condivisione delle linee, dei pensieri, delle proposte, delle direzioni in cui vogliamo far andare questa città. È chiaro che la riedizione, anzi la nuova formulazione di un nuovo Piano Regolatore non coinvolge solo la Maggioranza che chiaramente detta le linee, ma coinvolge tutti e tutte, perché la città ovviamente è di tutti. Aggiungo che io ho assistito l'altro giorno a una relazione in un'altra sede, non in questa, in un convegno sulla settimana della mobilità sostenibile, ho seguito la relazione del dirigente che dava già alcuni indirizzi rispetto al Piano Regolatore. Mi sembra che quelle linee, quegli indirizzi vadano portati in quest'aula e noi chiediamo di essere costantemente informati e cerchiamo anche di dare... di poter dare il nostro parere, il nostro contributo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Allegra. Chiedo se... Consigliere Crivelli? Prego.

Consigliere CRIVELLI. Questo emendamento sul falsariga delle considerazioni fatte su quello precedente, di argomento tutto sommato analogo, sfonda una porta aperta dal punto concettuale ma è assolutamente inusuale nella formulazione, nel senso che il percorso di condivisione è un qualcosa che, abbiamo detto prima, è ripetuto più volte nelle parole del Sindaco, dell'Assessore e che sicuramente troverà, prima di andare in aula, un passaggio anche in Commissione con tutti i dovuti approfondimenti del caso e con momenti di ascolto dedicati. Dal punto di vista però procedurale approvare un

emendamento al DUP, cioè il Documento Unico di Programmazione del prossimo triennio per dire che andiamo in Commissione sembra un qualcosa di veramente ovvio, come del resto era avvenuto anche per il PUMS, quindi non c'è nessuna necessità di dire nel DUP che ... (inc.) dei passaggi in Commissione a riguardo, perché quei passaggi in Commissione ci sono, peraltro molti di questi sono anche normati e la condivisione sarà sicuramente uno dei tratti salienti al riguardo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Crivelli. Pongo in votazione l'emendamento. Prego Dottor Daglia, **l'emendamento è respinto.**

(Rientrano i consiglieri Pasquini e Iacopino – presenti n. 28)

Emendamento prot. n. 108264 – 13

DOTTOR DAGLIA. Grazie. Protocollo 108264, n. 13: *La missione 4, Istruzione e diritto allo studio. Programma 1, Istruzione prescolastica. A pagina 134, alla fine del capitolo, inserire: “Necessità di rivisitare il Progetto annuale di centro estivo in collaborazione con il Servizio Sociale, al fine di gestire al meglio l'elevato numero di situazioni con disabilità che ogni anno si iscrivono ai centri estivi comunali e fornire loro un adeguato servizio che vada oltre il semplice inserimento al centro stesso. Ciò risulta funzionale alle specifiche esigenze del singolo bambino e permette una migliore organizzazione generale del progetto, anche dal punto di vista operativo e organizzativo. Predisporre ed organizzare per tempo la presenza degli educatori anche per i soggetti disabili che vengono iscritti ai centri estivi non comunali, bensì parrocchiali, o comunque erogati da un soggetto diverso dal Comune”.*

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. Prego.

PRESIDENTE. Prego Consigliera Allegra per l'intervento.

Consigliera ALLEGRA. Grazie Presidente. Allora, qua è una questione che abbiamo già evidenziato con l'Assessore a giugno, anzi alla fine di maggio, più o meno a metà maggio, quando dovevano partire i centri estivi e la nostra proposta era quella di far sì che venissero riconosciuti, venisse riconosciuta la presenza degli educatori per bambini portatori di disabilità anche in quei centri estivi che non sono i centri estivi comunali. Questo garantirebbe le famiglie di poter fare delle scelte libere, nel senso che possono in quel modo iscrivere i bambini e le bambine che hanno difficoltà anche nei centri estivi che non siano quelli del Comune. Quindi ci sembra sicuramente un passo avanti. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Allegra. Prego Consigliere Gambacorta.

Consigliere GAMBACORTA. Grazie, grazie Presidente. Crediamo che prevedere degli educatori per i bambini disabili nei centri estivi non comunali sia una buona proposta. Auspichiamo che si possa sviluppare il più possibile, pertanto piena

condivisione su un tema così delicato da parte nostra, compatibilmente con le risorse a disposizione, ovvio. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Gambacorta. Pongo in votazione l'emendamento. **L'emendamento è approvato all'unanimità.** Prego dottor Daglia.

(Escono i consiglieri Paladini e Fonzo – presenti n. 26)

DOTTOR DAGLIA. Prot. 108283....

PRESIDENTE. Sì?
(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE. Sì, facciamo cambiare l'aria, cinque minuti, riaggiorniamo il Consiglio tra cinque minuti. Grazie.

*** _____ *(Giusto perché ci scappa la pipì... l'ho detto qua, resta agli atti. L'ho detto qua)*

La seduta è sospesa alle ore 16,29

La seduta riprende alle ore 16,45

(Escono i consiglieri Paladini e Fonzo – presenti n. 26)

Esce il Presidente Brustia, presiede il Vice Presidente Freguglia

VICE PRESIDENTE. Se i Consiglieri ci sono tutti ricominciamo, prendiamo posto grazie. Possiamo prendere posto per favore così continuiamo, per favore prendiamo posto. I Consiglieri possono rientrare grazie, ricominciamo i lavori. Riprendiamo dopo la pausa. Riprendiamo con il prossimo emendamento do la parola al Dottor Daglia. Un attimo manca la Segreteria, problema tecnico.
Prego Dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 108283

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 108283: *sezione operativa del DUP missione 12, diritti sociali e politiche sociali e famiglia programma 1 interventi per l'infanzia e i minori per asili nido a pagina 188 inserire nel capitolo: "Verranno realizzati i seguenti interventi a favore delle famiglie i seguenti interventi"*

Rientra il Presidente Brustia, che riassume la presidenza

PRESIDENTE. "Inserire a seguire i seguenti periodi", questi ci sono già.

DOTTOR DAGLIA. *Inserire nel capitolo. Allora inserire a seguire i seguenti periodi: "È intenzione dell'Amministrazione avvalere sui bilanci 2024 – 2025 – 2026 di*

individuare risorse finanziarie che supportino progetti specifici interassessorili che possano sostenere le famiglie novaresi non soltanto sotto il profilo sociale o per motivi legati a situazioni di fragilità. Sarà quindi opportuno uno studio ed un'analisi preliminare che consente di supportare le famiglie compatibilmente con gli equilibri generali di bilancio al fine di sgravare il più possibile dai costi che affrontano per l'educazione, la pratica sportiva, la necessità di spesa per generi di prima necessità, la promozione culturale per i propri figli. Un pacchetto di misure, in sintesi, che possa rendere meno oneroso per le famiglie novaresi affrontare i costi legati alla crescita dei propri figli. Inserire nel capitolo: "Verranno perseguiti i seguenti obiettivi: promozione del sostegno alle famiglie con minori in difficoltà al fine di consentire ai minori di vivere e crescere nella propria famiglia di origine. Conferma e potenziamento degli interventi a carattere educativo a favore di minori a rischio di emarginazione, conferma e potenziamento di progetti di tirocinio di inserimento lavorativo a favore di minori. Mantenimento ed ottimizzazione di tutte le fasi ed attività istituzionali in tema di affidamento e di adozione nazionale e internazionale per la tutela della crescita dei minori. Realizzazione di politiche di sostegno economico alle famiglie novaresi per la crescita e lo sviluppo sano dei propri figli."

Parere di regolarità tecnico favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. Prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Per l'intervento a favore?

SINDACO. Come ho già anticipato stamattina durante la discussione questo emendamento concordato ovviamente con la maggioranza va a dare un rafforzamento di tutti quegli interventi sulle politiche per la famiglia che vogliamo mettere in atto nel prossimo triennio, quindi ovviamente questa attività andrà sviluppata ovviamente previo un'analisi puntuale di quelle che sono diciamo così, le fasce di intervento dal punto di vista anche diciamo così, dell'età dei bambini e delle famiglie che potranno essere coinvolte, una volta fatto questo lavoro si potrà costruire in maniera interassessorile un pacchetto di misure che vogliamo mettere in campo per sostenere la vita quotidiana delle famiglie novaresi. Per tale ragione chiediamo al Consiglio di approvare questo emendamento da inserire al DUP ad integrazione di quello che c'è già scritto ovviamente.

PRESIDENTE. Grazie. Prego Consigliera Allegra.

Consigliera ALLEGRA. Grazie Presidente. Non spendiamo troppe parole perché è ovvio che non si può che essere d'accordo rispetto a un emendamento di questo tipo, tra l'altro questo dimostra che il nostro atteggiamento non è un atteggiamento ideologico, perché non stiamo guardando da dove sta arrivando l'emendamento ma stiamo guardando al contenuto che l'emendamento esprime, grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è approvato all'unanimità dei presenti.

Prego Dottor Daglia.

(esce il consigliere Picozzi – presenti n. 25)

Emendamento prot. n. 108289-1

DOTTOR DAGLIA. Grazie. Protocollo 108289 N. 1: missione 5 programma 1. “Valorizzazione dei beni di interesse storico”, pagina 145. Dopo il paragrafo. “L’obiettivo è quello di mettere a sistema le opportunità culturali delle avverse realtà”, aggiungere i seguenti paragrafi. “I lavori di restyling e di riallestimento della galleria Giannoni, la prossima apertura del museo archeologico al Castello, l’ampliamento del percorso multisensoriale, tra innovazione e accessibilità del museo archeologico Farraggiana Ferrandi, insieme alla co-organizzazione con l’associazione Metsd di un programma di mostre identitarie sull’800 che attirano in città una media di 35.000 visitatori all’anno, sono tasselli di un puro ampio progetto di valorizzazione che partendo dalla strutturazione e dalla modernizzazione degli spazi espositivi permanenti e temporanei che ha come elementi fondanti la gestione degli spazi, l’ampliamento delle funzioni e la sperimentazione di nuove attività, la promozione e lo scambio con altre realtà museali, la collaborazione e il dialogo con le associazioni del territorio”. È in questo percorso che si inserisce la proposta di individuare almeno due figure specializzate per la galleria Giannoni e per il museo archeologico attraverso selezione pubblica o accordi tra istituzioni e realtà museali che collaborino e supportino il processo di trasformazione in corso, lavorando sulle identità e sulla missione dei musei predispongano i piani di manutenzione ordinaria di conservazione di restauro, collaborino alla valorizzazione delle collezioni attraverso le attività culturali espositive, educative e di divulgazione scientifica, progettino e coordinano attività relative all’esposizione temporanee dei musei.

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile, favorevole. Prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, prego signor Sindaco.

SINDACO. Questo emendamento ha l’intenzione di rafforzare ulteriormente i percorsi di offerta culturale della nostra città, riprendendo ovviamente le attività che già sono in atto da un punto di vista espositivo e museale, voi sapere le mostre temporanee che presentiamo al castello ogni anno, il museo archeologico Farraggiana Ferrandi e la galleria Giannoni, e avendo in animo anche dell’apertura futura del museo archeologico con al quale stiamo dialogando con la sovrintendenza per la sua realizzazione, riteniamo opportuno cominciare a pensare a nuove figure professionalizzate di conservatori e comunque sia di soggetti che aiutino il Comune di Novara a valorizzare ulteriormente e devono essere necessariamente figure professionalizzate, a valorizzare ulteriormente e nostre collezioni museali e l’organizzazione valorizzazione di tutte le nostre diciamo così collezioni e attività culturali. Per tale ragione proponiamo al Consiglio Comunale questo emendamento che va a integrare ulteriormente il capitolo relativo alla tutela valorizzazione dei beni delle attività culturali.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco. Prego Consiglieria Allegra.

Consigliera ALLEGRA. Grazie, d'accordo sul fatto che è chiaro che il sistema culturale della città di Novara deve essere messo a sistema inevitabilmente per offrire anche un ventaglio più coordinato delle iniziative dell'attività delle proposte, riteniamo che sia più opportuno far crescere delle figure interne a questa Amministrazione per coordinare le attività gli eventi. Per questo motivo noi assumeremo una posizione di astensione.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l' emendamento.

L' emendamento è approvato. Prego Dottor Daglia.

(Rientra il consigliere Picozzi - presenti n. 26)

Emendamento prot. n. 108289-2

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 108289 N. 2: *Missione 3, ordine pubblico e sicurezza, programma 1 Polizia locale amministrativa. Al quinto capoverso relativo al riepilogo dei protocolli e le convenzioni in essere aggiungere dopo il punto: "Convenzione con l'associazione degli ex appartenenti alle Forze dell'Ordine, Armi E Corpi Militari per rafforzare le attività di monitoraggio e segnalazione nei parchi e nei luoghi pubblici" la seguente proposizione: "rafforzamento delle attività di contrasto al fenomeno dei comportamenti molesti e violenti da parte dei giovani minorenni, cosiddetti baby gang, sovente in gruppo ai danni dei loro coetanei, anziani, persone fragili e beni pubblici e privati, anche attraverso accordi con la Prefettura e con le agenzie educative."*

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. Prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Prego Consigliere Gigantino.

Consigliere GIGANTINO. Abbiamo presentato questo emendamento sicuramente perché quello delle gang minorili rappresenta un problema più che mai attuale, abbiamo visto una espressione proprio negli ultimi giorni e che quelle sono le gang minorili. Sono pericolose, sono un elemento assolutamente alla ribalta di pericolosità sociale e contagiosa, perché sono in grado di contagiare al pari di una malattia infettiva altri giovani, altre persone, non soltanto in condizioni familiari disagiate, in questo senso è molto importante sia il ruolo della scuola educativo della scuola ma anche quello di associazioni extra scolastiche, iniziative che vengono prese dalle associazioni, diversivi, come possono essere lo sport e attività di oratorio e di preghiera sono tutte attività che vanno incentivate queste, per prevenire il fenomeno. Chiaro poi che l'interconnessione tra le diverse realtà istituzionali che sono presenti sul territorio, sicuramente faranno la loro parte e noi auspichiamo che la possano fare nell'arginare questo fenomeno sempre più dilagante e pericoloso per la nostra città come in altre città. Quindi il nostro voto sarà sicuramente favorevole.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Gigantino, prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Sull'argomento occorre a mio parere anche avere un forte approccio anche dal punto di vista della prevenzione di questi fenomeni, un approccio di educazione e anche un approccio culturale. Non è scritto nel testo, non è scritto nulla di questo, da come è scritto sembra che vogliate attivare addirittura una sorta di ronde, cioè nel senso non è specificata questa questione, io modificherei questo emendamento qua. perché è scritto se posso permettermi è scritto male Presidente. a mio parere è scritto male.

PRESIDENTE. Per favore!

Consigliere IACOPINO. Diciamo così, che secondo me possiamo riprendere la questione nell'apposita Commissione dove ognuno di noi possa integrare quanto c'è scritto qua. Tra l'altro comunque anche le nostre proposte prima sulla sicurezza sono state tutte bocciate, andavano sempre nella direzione anche di rafforzare il controllo del territorio. Su questo voteremo contro perché comunque non è ben specificata tutta la parte che noi invece riteniamo fondamentale, quella della prevenzione educativa. grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Metto in votazione l'emendamento.

L'emendamento è approvato, prego Dottor Daglia.

(Esce il Sindaco - presenti n. 25)

Emendamento prot. n. 108289-3

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 108289 n.3: missione 12 “Diritti sociali e politiche sociali e famiglia”, programma 1 interventi per l'infanzia e per i minori. Sostituire il terzo capoverso: per tutta la fase dell'emergenza sanitaria, l'Amministrazione si è fronteggiata per fronteggiare i bisogni primari dei nuclei familiari particolarmente colpiti dalla pandemia”, come segue: “Per tutta la fase dell'emergenza sanitaria l'Amministrazione si è adoperata per fronteggiare i bisogni primari dei nuclei familiari particolarmente colpiti dalla pandemia che ha aggravato ulteriormente il disagio giovanile, coinvolgendo, secondo l'Organizzazione Mondiale della sanità il 15% dell'età pediatrica e configurandosi come la prima causa di disturbi emotivi sotto i 18 anni attraverso i comportamenti antisociali trasgressivi oppositivi, autolesivi, abuso di alcol di psicofarmaci e stupefacenti soprattutto sintetici.” Al paragrafo “verranno perseguiti i seguenti obiettivi”, inserire al primo capoverso. “Assicurarsi l'appropriatezza da parte delle strutture sanitarie pubbliche delle crescenti criticità e conseguenti richieste terapeutiche in ambito neuropsichiatrico infantile”.

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. Prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Prego Consigliera Iodice.

Consigliera IODICE. Ecco l'argomento è quanto mai attuale, in quanto non possiamo non ricordare che i lasciti della pandemia sono davvero importanti e tra i più gravi vi sono quelli che affliggono la dimensione psicologica di molti ragazzi e molte ragazze. Addirittura l'Istat, nei suoi studi ha elaborato una vera e propria modalità di misurazione del disagio psicologico di carattere infantile adolescenziale e volto a misurare confermare un netto, purtroppo, a confermare un netto peggioramento delle condizioni per l'appunto psicologiche dei ragazzi soprattutto nella fascia dai 14 ai 19 anni trattando, andando ad approfondire quattro dimensioni principali che sono poi quelle dell'ansia, della depressione, della perdita di controllo emozionale, comportamentale del benessere psicologico comportando quindi dei gravissimi risultati per la popolazione giovanile. È pur vero che la legge attribuisce la competenza del sistema sanitario allo Stato e soprattutto alla Regione che ha la competenza per l'appunto della tutela della salute pubblica, ma è altrettanto vero che a livello locale non siamo esenti da responsabilità e la legge individua nel Sindaco l'autorità sanitaria locale e a lui affida la responsabilità e la condizione della salute della popolazione del suo territorio. Anche il Consiglio Comunale condivide questa responsabilità e soprattutto anche garantire nel rispetto dei così detti LEA, quindi dei Livelli Essenziali di Servizio delle prestazioni, delle liste di attesa e dei corretti servizi che vengono erogati al cittadino. Quindi noi siamo pienamente favorevoli naturalmente a questo emendamento e voteremo a favore, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Iodice. Prego Consigliera Allegra.

Consigliere BARONI. Se solo posso fare una domanda perché non è chiaro cosa significa "assicurarsi l'appropriatezza, da parte delle strutture sanitarie, alle crescenti criticità" cioè non capisco proprio l'italiano diciamo, cioè se si può capire meglio. Se dicevate: "garantire i LEA rispetto ai casi..." cioè non capisco cosa vuol dire, se si può spiegare così decidiamo.

Consigliera IODICE. La questione è abbastanza chiara, nel senso che bisogna cercare di rispondere alle esigenze che sono quanto mai attuali, quindi sicuramente la domanda di servizio di prestazione è cresciuta in quanto i disagi sono sicuramente aumentati a seguito di condizioni di disagio che sono emerse durante l'epoca pandemica. Le stiamo vivendo a tutt'oggi e quindi sicuramente le strutture sanitarie pubbliche si devono adeguare e noi come presidio territoriale non possiamo fare altro che monitorare questo andamento e cercare di dare una risposta quanto mai appropriata ai cittadini che ne fanno richiesta.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Iodice.

Consigliere BARONI. Ci asteniamo più che altro perché non ci sembra chiaro l'enunciato proprio è poco chiaro che cosa può fare il Comune se non appunto... cioè in questi termini qui ci sembra poco chiaro, solo quello.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è approvato.

Prego Dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 108289-4

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 108289 n. 4: *Missione 9 "Sviluppo sostenibile a tutela del territorio", Programma 3 "rifiuti". Al paragrafo: "Verranno perseguiti i seguenti obiettivi finali, aggiungere il seguente obiettivo. "Promuovere in collaborazione con la direzione ambientale della Regione Piemonte con la Provincia Novara e con il Consorzio rifiuti Basso Novarese, una mirata e capillare campagna conoscitiva a favore della raccolta di apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE al fine di incentivare il riutilizzo dei cosiddetti metalli: nobili argento, silicio, rame, oro, piombo, mercurio eccetera, anche potenziando i punti di raccolta sul nostro territorio."*

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Prego Consigliere Esempio per l'intervento.

Consigliere ESEMPIO. Grazie Presidente. vado a illustrare l'emendamento. Allora Novara fa parte della rete di impianti per il trattamento e il recupero finalizzato al riciclo di materiali elettrici ed elettronici, i famosi RAEE. A Novara, non so se lo sapete, ci sono tre punti di raccolta comunali, uno in Via Sforzesca all'ASSA, uno in via delle Rosette e uno in via Mirabelli. In questi punti si possono conferire tantissimi prodotti tecnologici, per esempio ferri da stiro, tostapane, frullatori, sveglie, orologi, bilance, computer portatili, calcolatrici tascabili, telefoni, giocattoli elettrici in generale, segreterie telefoniche, registratori musicali, strumenti musicali eccetera, eccetera, videocamere, videoregistratori eccetera, eccetera. Questi contengono tutti metalli nobili, per esempio rame, ferro alluminio, oro, piombo e vetro. Un esempio che mi ha colpito molto è quello che le medaglie per i giochi olimpici di Vancouver 2010 e Tokio 2020 sono state realizzate appunto con questi materiali recuperati, e questo accadrà anche per i giochi invernali Milano Cortina 2026. Quindi per concludere questo emendamento, si propone di diffondere l'esistenza e l'importanza di questo tipo di raccolta differenziata nonché di un aumento di questi punti di raccolta nel nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Esempio, prego Consigliere Iacopino per l'intervento.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. È un intervento a favore che abbiamo condiviso coi colleghi di Minoranza, la proposta che va a rafforzare quella che è sia la raccolta differenziata ma soprattutto anche la macchina dell'informazione al cittadino e molto interessante anche la parte dove proponete di differenziare i punti di raccolta sul territorio novarese, su questo comunque siamo d'accordissimo e vedremo, nei prossimi

mesi quando e come verrà applicata nei fatti questa interessante proposta, quindi voteremo a favore. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è approvato all'unanimità dei presenti.

Prego Dottor Daglia.

(Esce il consigliere Gigantino - presenti n. 24)

Emendamento prot. n. 108289-5

DOTTOR DAGLIA. Emendamento 108289 N. 5: missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio" e programma 2 "Tutela e valorizzazione e recupero ambientale". Dopo il capoverso: "Vista la crescente attenzione nei confronti dell'animale domestico", aggiungere, "L'Amministrazione, perseguendo il medesimo fine, provvederà ad attivare campagne mediatiche di sensibilizzazione al rispetto del decoro urbano finalizzate all'educazione dei cittadini proprietari di un cane per un comportamento civile e corretto verso la comunità, anche per quanto concerne lo smaltimento delle deiezioni al fine di salvaguardare la pulizia e il decoro della città prevedendo eventualmente anche i cestini per la raccolta delle deiezioni canine". Parere di regolarità tecnico favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. Prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Prego Consigliere Gigantino per l'intervento a favore.

Consigliere GIGANTINO. Questo emendamento secondo me... come era la peperonata? Questo invece fai la pasta al forno perché viene riproposta più volte. Confido che cioè si faranno tutti gli interventi per favorire gli amici a quattro zampe, eventualmente è stato messo eventualmente abbiamo visto che cosa succede quando le persone che magari non sono soltanto dei pazzi degli psicopatici ma sono arrabbiati per il mal costume delle persone. Questi sono concetti che ho espresso già altre volte. È un essere adamantino che da sempre trotta vicino all'uomo dai tempi della preistoria, ci sono dei graffiti nelle caverne ritrovati a Goie in Belgio che dimostrano già 6 -7.000 anni fa il cane era vicino all'uomo durante la caccia. Poi ci sono degli esempi in letteratura bellissimi, ricordo Zanna bianca di Jack London, Il richiamo della foresta di Jack London sempre. Stori e di cani... bellissimo poi tutti i personaggi Rin Tin Tin, Lessie, Il Commissario Rex e per finire ad Argos, ci arrivavo ad Argos che è il cane che nell'Odissea raggiunge, cioè riconosce Ulisse quando ritorna ad Itaca per riprendere possesso della sua casa dove sua moglie si trovava con i proci e Argo riconosce Ulisse sotto mentite spoglie e gli dà l'ultimo saluto prima di morire. Questa è un'espressione proprio la più alta espressione letteraria di quanto il cane sia vicino all'uomo. Per questo motivo voteremo in modo favorevole, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Gigantino. Prego Consigliera Allegra.

Consigliera ALLEGRA. Grazie veramente la dissertazione su tutta la letteratura canina dalle origini ai giorni nostri, credo che, no è interessante, è stato molto interessante. Prego? Io però scusate, adesso questa storia che noi, ad ogni DUP, ad ogni Consiglio parliamo delle cacche dei cani veramente è abbastanza imbarazzante. Nel senso che scivoliamo sempre lì come qualcuno scivola sulla deiezione. Mi sembra che noi quando abbiamo presentato i nostri emendamenti, voi ce li avete respinti perché andavano troppo nel dettaglio erano troppo specifici, allora questa delle deiezioni canine credo che sia una di quelle azioni... scusate... che il Comune deve fare e non crediamo assolutamente che sia un tema da DUP, per cui non siamo d'accordo non perché non siamo d'accordo sul fatto che la città debba essere pulita e istruiti i possessori dei cani, ma sul fatto che ci sembra veramente svilente inserire questo pezzo in un DUP, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Allegra. Pongo in votazione l'emendamento.
L'emendamento è accolto. Scusi... , è sempre in giro. Prego Dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 108289-6

DOTTOR DAGLIA. Grazie. Protocollo 108289 n. 6: *missione 12, programma 1 "Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido."* Al paragrafo: *"verranno perseguiti i seguenti obiettivi"* inserire al primo capoverso: *"Favorire la realizzazione in accordo con ASL e AOU della cosiddetta culla per la vita, ricercando soggetti pubblico e privati che permettono l'attivazione di questo servizio affinché si possa prevenire l'abbandono angoscioso e disperato di neonati non desiderati dai genitori."* Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. Prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Interventi a favore, prego Consigliera Pace.

Consigliera PACE. La possibilità di partorire in anonimato in ospedale e di non riconoscere il figlio come proprio non sempre è noto alle donne, che per difficoltà psicologica sociale o economica non sono in grado di farlo. La culla della vita è una piccola casetta in mattoni, una ruota degli esposti in versione moderna che dovrà essere situata all'esterno dell'ospedale, dotata di riscaldamento, chiusura in sicurezza della botola, presidio di controllo h 24 e rete di servizio di soccorso medico per agevolare al meglio un pronto intervento per la salvaguardia del neonato. In Italia ce ne sono circa 60 distribuite in maniera disomogenea su tutto il territorio nazionale. Nella Regione Piemonte sono presenti 5 culle, Asti, Biella, Casale, Giaveno e Torino. Per questo è importantissimo istituire una nel nostro ospedale, perché consentirà di evitare l'abbandono indiscriminato che metterebbe a repentaglio la sopravvivenza del neonato tutelandolo e assicurandolo e assicurandogli il diritto alla vita e tutelare il diritto di chi genera a riconoscere o meno un figlio. Confidiamo nella condivisione da parte di tutto il Consiglio di questa iniziativa. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Pace. Prego Consigliera SPILINGA.

Consigliera SPILINGA. Grazie Presidente. io farei intanto una domanda, perché le donne non decidono di partorire in anonimato in ospedale? Perché intorno la società non glielo permette, noi la politica non glielo permette, il giudizio della società non glielo permette. Forse il nostro compito di amministratori è fare in modo che le donne di questa città si sentano libere di andare in ospedale, di partorire in sicurezza e di lasciare l'ospedale senza essere giudicate, sentirsi giudicate. Io mi ricordo l'episodio per esempio famoso di Ezio Greggio, cioè i genitori lasciano i bambini e lo stesso vengono continuamente giudicati anche se lasciati alla culla della vita. Io credo che il problema non sia la culla della vita, credo che il problema sia nostro, siamo noi che sbagliamo, noi amministratori che sbagliamo, perché se le cittadine non si sentono libere di poter partorire in ospedale non dobbiamo trovargli l'alternativa con la culla della vita, dobbiamo cambiare l'atteggiamento, dobbiamo fare corsi potenziare i consultori, dobbiamo potenziare i luoghi in cui queste informazioni veicolano. E poi noi abbiamo una bella legge che è la 194, applichiamola davvero in tutte le sue parti, quelle che garantiscono la maternità, quelle che eliminano le cause per cui un genitore decide di lasciare il bambino. Applichiamo la 194 per intero, ce l'abbiamo già la legge che evita che i bambini vengano abbandonati nei cassonetti, non serve un cassonetto più bellino, serve una cultura diversa relativa alla donna, alla natalità, alla libertà di scelta che le donne possano avere in ospedale. Grazie per questo voteremo contro.

PRESIDENTE. Grazie. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è accolto. Prego Dottor Daglia.

(Rientra il consigliere Gigantino, esce la consigliera Iodice - presenti n. 24)

Emendamento prot. n. 108289-7

DOTTOR DAGLIA. Grazie, protocollo 108289 n. 7: *sezione strategica 1.2.7 "La città delle persone."* Aggiungere al secondo capoverso al termine del seguente enunciato: *"nonostante la competenza e la relativa gestione della sanità pubblica sia affidata alla Regione Piemonte, l'Amministrazione si impegna a confrontarsi, continuamente, con la dirigenza dell'ASL e dell'Ospedale maggiore affinché l'offerta assistenziale sia adeguata ai bisogni della nostra comunità sia in termini di qualità di servizi che di rapidità operativa..."*, la seguente proposizione: *"In particolare verrà posta particolare attenzione alla rigorosa applicazione dell'attuale PNGLA Piano Nazionale per il Governo delle Liste di Attesa, approvato dalla Conferenza Stato Regione mettendo in atto tutte le iniziative possibili affinché siano rapidamente rimossi gli ostacoli all'accesso dei previsti livelli essenziali di assistenza pregiudiziale della salute pubblica."*

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. Prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, prego Consigliera Franzoni.

Consigliera FRANZONI. Grazie Presidente buongiorno a tutti. Questo è un emendamento che ha la stessa matrice ideologica sostanzialmente dell'emendamento precedentemente illustrato dalla Consigliera Iodice. E' un emendamento che prende atto e riconosce la competenza della Regione nella gestione della sanità pubblica, ma che vuole contemporaneamente sottolineare l'importanza del ruolo dell'ente locale e la sua capacità di intervenire in un ambito così delicato ed importante. La nostra Costituzione all'articolo 32 riconosce il diritto alla salute come un diritto fondamentale, la salute però va tutelata con tempi corretti, con tempi adeguati. La salute deve essere curata in maniera puntuale e tempestiva. Sappiamo tutti quali sono le problematiche della sanità pubblica negli ultimi anni, pronto soccorso allo stremo, medici di base assenti, continua ad aumentare il ricorso alla spesa sanitaria privata e ciò è da considerare assolutamente incompatibile con ogni principio di democrazia ed uguaglianza all'interno del nostro stato. Tra questi vi è anche il problema delle lunghissime liste di attesa. Ecco quello che noi vorremmo proporre è valorizzare il ruolo dell'ente locale in tutti quegli ambiti in cui si possa intercettare il reale bisogno di salute e contribuire a rendere compatibile la domanda con la garanzia dei livelli essenziali di assistenza. È fondamentale secondo noi il ruolo dell'ente locale in tutti quegli ambiti in cui possono essere ottimizzate le gestioni dei tempi di attesa entro termini adeguati rispetto a patologie ed esigenza di cure dei pazienti, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Franzoni. Prego Consigliera Allegra.

Consigliera ALLEGRA. Grazie Presidente. quando a luglio avevo presentato una mozione rispetto alla questione delle liste di attesa, questa mozione fu rimandata in Commissione con l'intento di incontrare i vertici dell'ASL e dell'Ospedale Maggiore e così ieri mi sembra che è stato fatto questo. Ieri sono stati molto chiari, o la Regione ci mette dei soldi e modifica i bilanci e modifica anche la spesa storica di questa provincia, di questa zona che purtroppo risente del fatto che ottiene meno finanziamenti rispetto ad altre Province perché ha i bilanci più o meno in ordine e quindi è virtuosa e quindi va da sé che vengono sempre erogati gli stessi fondi, che però non sono sufficienti. Allora non si può proporre, in un DUP, un emendamento di questo tipo quando sono i vostri amici e la vostra Maggioranza che governa la Regione che deve fare i Piani, le programmazioni sanitarie. Sinceramente ci sembrate un po' bicefali a volte, perché sembra che siate voi la minoranza. No *bicefali* non è una brutta parola, cerca su Wikipedia, è una parola bella, una parola neutra. Nonostante siamo d'accordo rispetto al fatto che le liste d'attesa vanno governate eccetera... che fatica... (*Intervento fuori microfono*) mi dispiace per te sinceramente non è un problema mio.

PRESIDENTE. Prego concluda.

Consigliera ALLEGRA. Nonostante siamo d'accordo che le liste d'attesa vanno governate, io credo che voi questo inserimento debba essere un intervento che voi dovete fare verso la Regione che è quella che ha il compito della programmazione sanitaria. Per questo noi ci asterremo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Allegra. Pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è accolto.

Prego Dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 108289-8

DOTTOR DAGLIA. Grazie, Protocollo 108289 n. 8: *Missione 4 "Istruzione diritto allo studio programma 1 istruzione pre-scolastica", pagina 130. Dopo il paragrafo. "Interverranno personaggi che hanno avuto e dato tanto allo sport e si confronteranno con i bambini raccontando la loro esperienza e rispondendo a domande e curiosità..." aggiungere il seguente paragrafo: "Saranno altresì implementati progetti di conoscenza e pratica delle discipline paraolimpiche presentate sotto forma di gioco inclusivo rivolto ai bambini, in modo da concretizzare reali politiche di inclusione a partire dai più piccoli."*

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. Prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, prego Consigliera Graziosi.

Consigliera GRAZIOSI. Allora pare chiaro ed è apparso anche più volte nella nostra discussione di oggi che i giovani siano il nostro futuro, ancora più la nostra speranza e sul sistema educativo, sulle Politiche Sociali e sui giovani in particolare questa Amministrazione è attenta per sostenere un sistema che costruisca un futuro migliore se possibile per questa città e per il nostro paese. E' proprio nell'ottica di perseguire questo intenti che proponiamo appunto questa piccola aggiunta in emendamento che si tratta di un emendamento che si fonda fondamentalmente su due principi fondamentali. Il primo sul valore fondante ed educativo dello sport. E il secondo sul principio fondamentale dell'inclusività e della non discriminazione, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Graziosi, prego Consigliera Spilinga.

Consigliera SPILINGA. Grazie Presidente. concordiamo sul fatto che sicuramente l'inclusione è da realizzarsi soprattutto a partire dai più piccoli e sicuramente lo sport le discipline paralimpiche andrebbero non solo valorizzate a scuola ma in generale..., mi dispiace sempre vedere le paralimpiadi, maltrattate rispetto alle olimpiadi anche dal punto di vista mediatico, quindi siamo assolutamente d'accordo con questo emendamento.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Spilinga. A questo punto pongo in votazione l'emendamento.

L'emendamento è approvato all'unanimità dei presenti.

Prego Dottor Daglia.

(Escono i consiglieri Gigantino e Franzoni – presenti n. 22)

Emendamento prot. n. 108289-9

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 108289 n. 9: missione 6 “Politiche Giovanili” programma 1 “Sport e tempo libero”, pagina 157. Al termine del capitolo “Palestre scolastiche” aggiungere il seguente paragrafo: “Gli interventi manutentivi sulle palestre scolastiche avranno carattere prioritario rispetto a quelli sugli altri impianti sportivi cittadini, anche in ragione della prioritaria funzione didattica attribuita agli spazi stessi.”

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. Prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Prego Consigliere Crivelli.

Consigliere CRIVELLI. Grazie Presidente. molto rapidamente perché questo emendamento non va a evidenziare un qualcosa che non è stato fatto che non è presente nel DUP, ma un qualcosa che è già presente sulla quale con poche parole chiave viene sancito un principio condiviso e auspico condivisibile da tutti, quello che le palestre scolastiche in quanto impianti sportivi rivolti prevalentemente all’attività didattica delle scuole stesse abbiano un carattere prioritario negli interventi manutentivi rispetto a qualsiasi altro tipo di struttura sportiva. Quindi è solamente un modo per mettere in luce questo principio e scriverlo nero su bianco, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Crivelli. Prego Consiglieria Allegra per l’intervento.

Consiglieria ALLEGRA. Grazie Presidente. mi è piaciuto e condivido in pieno l’intervento del Consigliere Crivelli e auspico che i colleghi in Provincia facciano lo stesso emendamento per le palestre provinciali e così, *ça va sans dire*, facciamo una bella cosa. Va bene che si dia la priorità alle palestre scolastiche perché sono luoghi educativi, luoghi in cui si fa sicuramente attività fisica, non attività sportiva in senso stretto, noi voteremo a favore, lo dico subito, perché siamo assolutamente d’accordo, ci viene un po’ da sorridere quando il Novara Calcio, oppure la Igor, oppure altre grandi squadre avranno bisogno di interventi urgenti e straordinari, voglio capire se passano prima loro o se passano prima le palestre scolastiche, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consiglieria Allegra, a questo punto pongo in votazione l’emendamento.

L’emendamento è approvato all’unanimità dei presenti.

Un gran finale.

(Rientrano i consiglieri Franzoni, Gigantino ed il Sindaco – presenti n. 25)

A questo punto apro le dichiarazioni di voto. Era l’ultimo emendamento. Non ci sono dichiarazioni di voto. Sulla delibera relativa al DUP, sì gli emendamenti sono finiti. Prego Consigliere Picozzi prego.

Consigliere PICOZZI. Grazie Presidente. allora innanzitutto ringrazio il Sindaco, ringrazio l'Assessore Moscatelli, al quale auguro una pronta guarigione e di vederla quanto prima su questi banchi, visto che in dichiarazione di voto volevo fare una precisazione rispetto all'emendamento che abbiamo presentato della culla della vita, il PD a Piacenza ha presentato lo stesso emendamento ed era uguale preciso a quello che abbiamo presentato noi quindi vi invito poi andare a vedere i vostri colleghi di Piacenza. Da dove partire? Intanto io partirei da quello che ha detto il Consigliere Fonzo che mi dispiace non esserci, che il nostro bilancio è un bilancio solido e sicuro, quindi anche la minoranza certifica che il nostro è un bilancio solido e sicuro. E partirei affermando che questo documento è un documento per la città, soprattutto per quella città che ha bisogno di sostegno, aiuto e lavoro. Noi a Novara non lasciamo indietro nessuno, per quello che ci permettono le nostre finanze noi non lasciamo indietro nessuno. I programmi sono fatti di priorità e tra priorità di questo mandato amministrativo, in un momento di difficoltà generale e palese, troviamo la risposta alle diverse forme di disagio sociale, lo sviluppo di interventi e servizi per gli anziani e le persone fragili, le politiche per la famiglia che si svilupperanno ancora di più grazie anche agli incentivi descritti nell'emendamento del Sindaco.

L'attenzione a queste esigenze è indice di città civile. Io ritengo che Novara sia una delle città più civili che ho visto. Ma si può notare nel DUP anche una strategia futura che tende a migliorare la città dal punto di vista della qualità di vita. Le competenze distintive del territorio, ricerca, innovazione, enogastronomia, moda, stanno diventando il traino per altri settori. Certamente l'attrattività di Novara è frutto anche dell'affidabilità che gli investitori vedono in questa Amministrazione e questo non può che essere un vantaggio per tutti, ma tutto questo deve essere accompagnato anche da uno sviluppo sostenibile dove l'attenzione per l'ambiente deve avere una grande importanza. Voglio poi porre l'attenzione su un progetto fondamentale per la città che nei prossimi anni dovrà trovare piena attuazione, il Piano Regolatore Generale il PRG a cui l'Amministrazione Canelli pone un forte impegno. Quanto scritto nel nostro DUP certifica poi che questa Amministrazione anche dal punto di vista ambientale ha un'attenzione massima, non da meno lo si vede dai progetti portati a casa con il PNRR dove gli investimenti per i nuovi quartieri di Sant'Agabio, dell'ex campo Tav sono all'insegna degli efficientamenti energetici di ultima generazione. Insomma da questo documento traspare una città solidale, innovativa e verde, una città per il futuro. Siamo l'ente pubblico che può vantare uno dei migliori bilanci a livello nazionale, e questo grazie a un efficientamento dei conti che è iniziato alcuni anni fa da parte dell'Amministrazione di centrodestra e ci consente oggi di ragionare con l'ottica della programmazione e degli investimenti. Votiamo convinti questo DUP credendo sempre più nel valore delle idee e dei progetti dell'Amministrazione Canelli. Ringrazio anche la Maggioranza tutta che mi ha permesso di parlare a nome di tutti, una maggioranza coesa, solida a differenza di quello che si vuole far passare o che qualcuno spiffera. È una Maggioranza che si confronta, magari anche con toni aspri, ma alla fine trova sempre sintesi, quindi grazie ancora a tutti gli amici qua della mia maggioranza e ripeto che il nostro sarà un voto favorevole. Grazie Presidente.

(entra il consigliere Fonzo – presenti n. 26)

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Picozzi. Prego Consigliera Allegra.

Consigliera ALLEGRA. Grazie Presidente. Allora partiamo da un'affermazione che già è emersa stamattina quando qualcuno dice: i conti sono in ordine dunque questo è un buon bilancio. Non è una conseguenza automatica il fatto che i conti siano in ordine quindi sia un buon bilancio. Il buon bilancio è determinato dalle scelte che vengono fatte e che lo dico subito in apertura, noi in gran parte, non condividiamo assolutamente che l'idea che voi avete dello sviluppo di questa città sia sicuramente un'idea legata al tema della logistica che sappiamo essere, che però sia l'unica idea di sviluppo, ci trova realmente in una posizione assolutamente contraria. Tante sono le mozioni, le interrogazioni che noi abbiamo fatto proprio sul tema di Pernate che è il tema della logistica e ci sembra comunque che la vostra idea sia quella dello sviluppo e di un consumo del territorio. Stamattina qualcuno diceva, l'indici per cui è possibile consumare il territorio è il 3% noi siamo solo all'1,25 – 1,50, non lo so va beh allora abbiamo ancora tempo per consumare? Abbiamo ancora tempo per costruire e abbiamo ancora tempo per non lasciare sicuramente una città verde come qualcuno poc'anzi ha tentato di sostenere ai nostri figli e ai nostri nipoti. Il fatto che in questa città poi ci sia un tema ormai chiaro ed emergente che è relativo alla sicurezza che anche noi vediamo e anche noi siamo preoccupati per questo discorso, per questo tema. Ci sembra però che l'approccio che voi avete nei confronti di questo problema che è oggettivamente serio e importante, sia un approccio, passatemi il termine, muscolare, l'idea che mettete in campo anche con gli emendamenti è quello di costruire una task-force aggiuntiva rispetto alle Forze dell'Ordine con il personale in pensione dagli ex, non so come si chiamino, comandi, non... quelli in congedo. A noi non sembra che sia sufficiente, non sembra che sia questo l'approccio corretto, abbiamo provato a esporvi un'altra idea anche su tanti e vari punti, tant'è che gli emendamenti che noi abbiamo presentato in realtà non vedono il vostro plauso, non vedono se non solamente, per due (verif.), il vostro accoglimento. Sì certo poi quando noi andiamo a scrivere degli emendamenti e voi ci dite che è troppo dettagliato l'emendamento, cioè nel senso come dire è fatto troppo bene e quindi votiamo contro, ci sembra un corto circuito abbastanza singolare. Per queste ragioni il gruppo del Partito Democratico voterà contro al documento, grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Allegra. Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. anche il mio gruppo voterà contro al DUP nel merito del quale abbiamo discusso stamattina. Le perplessità nascono soprattutto del fatto dei tanti obiettivi che sono ormai presenti da tantissimi anni e non vengono realizzati. Quindi è un po' ancora tutto sulla carta diciamo così. In più non ci trova favorevoli numerose operazioni che vengono descritte perché abbiamo un'idea diversa di sviluppo della città a partire magari anche dal parcheggio sotterraneo che riteniamo una soluzione davvero obsoleta rispetto allo sviluppo delle città europee moderne. La

manutenzione delle strade, abbiamo già detto stamattina, la questione della sicurezza, anche dell'organizzazione di eventi culturali in città, non siamo praticamente soddisfatti. È importante comunque cercare sempre la mediazione come si sta facendo in questi ultimi anni, anche con la condivisione di emendamenti e modifiche, quindi noi siamo sempre qua a portare avanti le proposte che riteniamo costruttive e migliorative per quanto riguarda la città e voteremo quindi contro, voterò perché oggi sono da solo, contro al DUP. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. A questo punto non ho iscritto nessuno per dichiarazione di voto, pongo in votazione la delibera che ha come oggetto: “Documento Unico di Programmazione DUP per il triennio 2024 2026”. La delibera è approvata.

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 58, iscritta al punto n. 2 dell'odg, ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione DUP per il triennio 2024 2026”.

PUNTO N. 3 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA TRIENNIO 2023 – 2025.

PRESIDENTE. Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno ha come oggetto: “Variazione al bilancio di previsione finanziaria triennio 2023 – 2025”. Prego signor Sindaco.

SINDACO. Signor Presidente se lei è d'accordo la variazione di bilancio la farei illustrare al Dottor Daglia che l'ha predisposta e la conosce al menadito in modo tale che essendo assente l'Assessore Moscatelli, così almeno una variazione tecnica che ha dentro dei contenuti, diciamo così, di scelte però sono state più che altro obbligate come scelte sulla base delle esigenze che sono, via via, pervenute negli ultimi mesi e quindi la farei illustrare se lei consente al Dottor Daglia.

PRESIDENTE. Assolutamente concordo acconsento, quindi darei a questo punto la parola al Dottor Daglia per l'esposizione della delibera, grazie Dottor Daglia.

DOTTOR DAGLIA. Grazie. La variazione riguarda bilancio corrente, bilancio investimenti. Per la parte corrente le maggiori entrate sono 879.000 euro, le minori entrate di 64.000 euro, la parte più rilevante di queste maggiori entrate è data dall'applicazione dell'avanzo di Amministrazione per 654.000 euro diviso in tre quote. La quota accantonata per soccombenze per 248.000 euro, la quota libera per salvaguardia degli equilibri id bilancio per 271.000 euro, e la quota libera per spese correnti di natura non ripetitiva per 135.000 euro. La parte spesa riporta maggiori spese per 1.007.000 euro e minori spese per 193.000 euro. Le voci più rilevanti sono maggiore spesa di 248.000 euro relativa al riconoscimento debito fuori bilancio finanziato dall'applicazione dell'avanzo accantonato per soccombenze, poi sarà trattato

nel successivo punto all'Ordine del Giorno, maggiori spese per manutenzione ordinaria del patrimonio 230.000 euro, maggiori spese per manutenzione patrimonio ma indirizzato specificatamente per i locali del quartiere San Rocco e di Villa Segù 135.000 euro, maggiori spese per assistenza agli alunni disabili nelle scuole 70.000 euro. Poi c'è una minore spesa dovuta alle minori spese riscontrate perché si è concluso il servizio centri estivi di 82.000 euro e una corrispondente maggiore spesa di 82.000 euro per il servizio di mensa scolastica, refezione scolastica. Questa era la parte corrente. Bilancio investimenti riporta maggiori entrate per 862.000 euro e minori entrate per 905.000 euro, le maggiori entrate anche qui in sostanza sono date dall'applicazione dell'avanzo per 687.000 euro. Vediamo queste voci elencando le voci più rilevanti della spesa. Abbiamo 25.000 euro per il collegamento alla rete dell'ufficio di Polizia municipale, 170.000 euro maggior spesa per la pavimentazione del cortile del Castello Visconteo, 320.000 euro il secondo lotto dell'adeguamento dei locali del Terdoppio per la sede della Polizia municipale, 105.000 euro sono opere a scomputo una partita di giro. Poi abbiamo 58.000 euro il completamento dei lavori della passerella sul torrente Agogna denominata allargamento strada di Biandrate, 100.000 euro di maggiore spesa per la manutenzione straordinaria del ponte del torrente Agogna, sempre per la strada di Biandrate, 100.000 euro maggior spesa per la messa in sicurezza del cavalcavia di Via delle Americhe, 133.500 euro per la manutenzione straordinaria piscine Terdoppio la sostituzione di una caldaia e 56.000 euro per interventi straordinari degli impianti sportivi in vari punti della città. 82.000 euro per la manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo di Lumellogno gli spogliatoi, questo è finanziato da un contributo della Regione di 58.000 euro e la differenza è di avanzo d'Amministrazione. 58.412. queste sono le partite più rilevanti della variazione.

Esce il Presidente Brustia, presiede il Vice Presidente Freguglia

VICE PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Prego Consigliere Pirovano.

Consigliere PIROVANO. Intanto grazie Dottor Daglia, volevo un chiarimento solo sulla prima parte, sulla spesa corrente, se non ricordo male lei ha citato una voce di 229 a cosa si riferiscono? Perché i 230.000 euro. No 248 sono il debito fuori bilancio, era una voce 248 il debito fuori bilancio, ma di cosa si tratta?

DOTTOR DAGLIA. In generale edifici impianti, scuole, manutenzione ordinaria. Antincendio messa a terra, muri, eccetera.

Consigliere PIROVANO. Quelli avevamo capito, i 135 erano quelli Villa Segù e San Rocco, 248 okay non avevamo capito i 230 a cosa servivano, cioè sono varie cose. Perfetto.

VICE PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pirovano. C'è qualcun altro che si iscrive a parlare? Non vedo iscritto nessuno. Dichiarazione di voto? Una dichiarazione di voto, prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Grazie Presidente, anticipo il voto di astensione dei gruppi consiliari di minoranza, l'impianto del bilancio ci trova contrari, però le proposte che vengono fatte alcune di queste proposte, perché su altre delle perplessità e le abbiamo, invece ci sembrano meritevoli. Poi c'è la delibera che poi voteremo successivamente cioè il debito extra bilancio che ci vedrà favorevoli al riconoscimento del debito. Per coerenza dico che a quello successivo voteremo a favore, a questo ci asteniamo quindi siccome a quello successivo voteremo a favore non potremmo che essere d'accordo però ci sono alcuni interventi e l'impianto complessivo del bilancio che non ci convincono quindi il nostro voto sarà di astensione.

Rientra il Presidente Brustia, che riassume la presidenza

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo. Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. Non avendo altre dichiarazioni di voto iscritte pongo in votazione la delibera. Ora pongo in votazione l'immediata eseguibilità della stessa. La delibera è approvata e immediatamente eseguibile.

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 59, iscritta al punto n. 3 dell'odg, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziaria triennio 2023 – 2025".

PUNTO N. 4 – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.L. 267/2000 E SMI, DERIVANTE DALLA SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI TORINO N. 694/2023

PRESIDENTE. Passiamo all'ultimo punto dell'Ordine del Giorno che vede come relatore l'Assessore Armienti. "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera A del D.L. 267/2000 derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Torino n. 694/2023"
Prego Assessore Armienti.

Assessore ARMIENTI. Il debito fuori bilancio origina da una sentenza della Corte di appello del 13 luglio con cui è stata parzialmente riformata la decisione del Tribunale di Novara di rigetto della domanda di risarcimento danni formulata dall'impresa costruttrice in proprio quale Capogruppo dell'ATI che aveva vinto l'appalto per il Pisu, quindi è una vertenza di qualche anno fa. Infatti questa società aveva chiesto, aveva fatto domanda di risarcimento danni per circa 1.664.000 euro e rotti, domanda legata a vizi di progettazione, infatti la ditta praticamente aveva dovuto comprare più ferro proprio per mettere in piedi tutta la costruzione. La sentenza del tribunale di Novara aveva dato totalmente ragione al Comune in quanto le quattro riserve che erano state avanzate in sede di causa erano tardive comunque, mentre la Corte d'appello aveva comunque riconosciuto che la società costruttrice aveva dovuto sopportare maggiori

oneri sostenuti dalla società appaltatrice per il potenziamento del cantiere, dovuti questi difetti da proprio una carenza una progettazione non congrua, ecco perché l'avvocatura del Comune di Novara già in primo grado aveva chiamato in causa la società progettista che non era interna ma era esterna. La società non si costituisce quindi comunque segue in contumacia, viene condannata poi in contumacia dalla sentenza della Corte d'Appello a manlevare il Comune di Novara. Quindi in realtà cosa succede? Che la Corte d'Appello condanna per una parzialmente non su tutta la linea il Comune di Novara a rimborsare le spese per i maggiori oneri sostenuti dalla società costruttrice e per l'appunto sono 189.079,72 che poi con gli oneri e gli accessori, un quarto delle spese, totali 248.225,49, ma allo stesso tempo condanna la società progettista a tenere manlevato il Comune e a rifondere comunque tutte le spese del procedimento di primo e di secondo grado, quindi in realtà il Comune deve pagare per poi vedersi manlevare dalla società progettista. Abbiamo già avviato, è stato già comunicato questo si sono interessati i nostri avvocati e la società ha già attivato, aperto il sinistro con la propria assicurazione, quindi prima paghiamo e prima poi ce li vediamo riconosciuti dalla società progettista. Io ho finito. Se ci sono domande.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Armienti. Prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Ho fatto la dichiarazione di voto non ho fatto l'intervento, c'è differenza. Grazie Presidente intervengo perché ritengo che con questa delibera in cui in apparenza dobbiamo pagare, dico in apparenza perché in realtà avendo la malleva la società che si occupò della progettazione dovrà restituirci ciò che noi oggi anticipiamo, poniamo fine a una questione lunga e dibattuta, nel senso che era evidente che c'erano degli errori nella progettazione del Pisu di Santa Gabbio era evidente questo, ma era altrettanto evidente che il Comune non poteva essere chiamato in causa come responsabile degli errori di progettazione stante che la progettazione non l'aveva fatta il Comune di Novara. Quindi anche il contrasto delle due sentenze dimostra quanto la vicenda fosse ingarbugliata perché in prima battuta il Comune ottiene ampio riconoscimento dei suoi diritti in seconda battuta lo ottiene ma parzialmente dicendo: "tu prima paga e poi la società incaricata dalla progettazione sarà chiamata a rifondere ciò che tu hai anticipato." Quindi il nostro voto è favorevole come spesso accade nelle sentenze che ci vedono soccombenti, ma in questo caso lo è ancor più perché chiudiamo questa partita che ci trascinavamo da molto tempo sulle spalle, grazie.

(Esce il consigliere Gigantino – presenti n. 25)

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo. Non ho nessun altro iscritto a parlare, chiedo se vi siano dichiarazioni di voto. Allora pongo in votazione la delibera. La delibera è approvata all'unanimità dei presenti. Prego.

(Rientra il consigliere Gigantino – presenti n. 26)

Consigliera ALLEGRA. Io intervengo da professoressa cattiva perché mi spiace dirlo perché l'altra volta che abbiamo fatto il Consiglio la settimana scorsa abbiamo lasciato un'aula vergognosa, il Broletto era imbarazzante, roba dappertutto, bottigliette, cartacce eccetera, allora adesso io chiedo davvero che ciascuno sia responsabile del proprio posto e ciascuno porti via i propri rifiuti grazie.

PRESIDENTE. Chiedo scusa c'è da votare l'immediata eseguibilità della delibera. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità della stessa. La delibera è approvata immediatamente eseguibile.

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 60, iscritta al punto n. 4 dell'odg, ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera A) del D.L. 267/2000 e smi, derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Torino n. 694/2023"

Abbiamo concluso tutti i punti dell'Ordine del Giorno, auguro a tutti una buona serata e vi ringrazio per la giornata di lavoro, grazie.

La seduta è tolta alle ore 18,00